



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 8 novembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 22

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 30
— Ammortamenti	» 30
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 32
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 33
— Piani di riparto	» 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 41

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 82
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 85

Rettifiche	» 86
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 86
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

UNI.TU.RIM. - S.p.a.

Società per l'Università nel Riminese

Sede in Rimini, via Angerà n. 22

Capitale sociale lire 200 milioni interamente versato

Registro società Tribunale di Rimini n. 13892

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02199190402

Il Consiglio di amministrazione, su proposta del presidente, delibera di convocare l'assemblea generale in seduta straordinaria per il giorno 27 novembre 1997, ore 17,30 in prima convocazione presso la sede legale di Rimini, via Angerà n. 22, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1997, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdita ex art. 2447 del Codice civile e ricostituzione del capitale nell'attuale di L. 200.000.000 e proposta di ulteriore aumento fino a L. 1.000.000.000; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;

2. Modifiche statutarie:

a) all'art. 1 inserimento di «consortile» nella denominazione sociale e precisazioni in ordine agli enti originariamente partecipanti;

b) all'art. 8 in ordine ai soci la cui partecipazione non deve essere inferiore al 51% del capitale sociale;

c) all'art. 14 in ordine a che l'Università degli studi di Bologna e la Regione Emilia Romagna abbiano ad avere un membro per ciascuna nel Consiglio di amministrazione;

d) all'art. 16 in ordine alla nomina solo eventuale di un comitato esecutivo;

e) all'art. 19 in ordine alla convocazione del Consiglio di amministrazione anche via fax;

f) all'art. 25 in ordine a precisazioni alla natura consortile della società ex art. 2615-ter del Codice civile e ai conseguenti obblighi dei soci.

Lì, 13 ottobre 1997.

Uni.Tu.Rim. S.p.a.

Il presidente: avv. Luciano Manzi

S-23514 (A pagamento).

EDIFICATIO - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via dei Mille n. 40
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli n. 3868/91
 Codice fiscale n. 06369520637

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I portatori delle obbligazioni emesse dalla società Edificatio S.p.a., sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Tirone, in Napoli, alla via dei Mille n. 61, per il giorno 26 novembre 1997 alle ore 18,30, in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1997, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dei termini di cui agli articoli 2 e 5 del regolamento del prestito obbligazionario.

L'amministratore unico: Antonio Lessoni.

S-23482 (A pagamento).

SIV - S.p.a.**Società Italiana Vetro**

Sede in San Salvo, Zona Industriale
 Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 117, Tribunale di Vasto
 Codice fiscale n. 00091380691

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1997 alle ore 9, in San Salvo, Zona Industriale, presso gli uffici della sede legale della Società, ed eventualmente per il giorno 27 novembre 1997, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno depositato loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Pasquale Zito

A-1281 (A pagamento).

EUROLEAF - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Regina Margherita n. 302

Convocazione assemblea soci

Gli azionisti della Euroleaf S.p.a., con sede legale in Roma, viale Regina Margherita n. 302, sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta per il giorno 28 novembre 1997 presso lo studio del notaio Claudio Cerini, sito in Roma, via G.B. Vico n. 1, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1997 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito alla messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore;
 Riduzione del capitale sociale per abbattimento delle perdite e trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Roma, 31 ottobre 1997

Gli amministratori delegati:

rag. Franco De Santis - dott. Riccardo Alberto Eibenstein

A-1282 (A pagamento).

SVEI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via A. Vivaldi n. 12
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma, n. 3180/72
 Codice fiscale n. 00423790583
 Partita I.V.A. n. 00887741007

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso gli uffici di via Vivaldi n. 12, per il giorno 26 novembre 1997, alle ore 12,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 dicembre 1997, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 primo comma n. 2) del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 3 novembre 1997

Il presidente: prof. Stefano Sandri.

S-23485 (A pagamento).

CLINICA VALLE GIULIA**Casa di Cura - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via G. de Notaris n. 2/B
 Capitale sociale L. 5.590.800.000 interamente versato
 Tribunale di Roma, n. 6757/87

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Clinica Valle Giulia, Casa di Cura S.p.a., via G. de Notaris n. 2/B, per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 17 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 2 dicembre 1997 alla stessa ora e nello luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 5.590.800.000 fino a L. 7.590.800.000;
 2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Franco Terracina.

S-23486 (A pagamento).

TOR DI VALLE COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia n. 141

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle società n. 1640/65

C.C.I.A.A. n. 199792

Codice fiscale n. 00453790586

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Flaminia n. 141, per il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per scadenza dei termini, per il prossimo triennio, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio stesso; determinazione dei compensi;
2. Nomina del Collegio sindacale per scadenza dei termini, per il prossimo triennio e nomina del presidente; determinazione dei compensi;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 29 ottobre 1997

p. Tor di Valle Costruzioni S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Catti De Gasperi

S-23489 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA**Soc. Coop. a r.l.***(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi)*

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 30 settembre 1997 L. 213.194.875.000

Riserve L. 555.652.661.191

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 del Tribunale di Milano

Iscritta all'Albo delle banche n. 606

Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari n. 5048.4

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33, per mercoledì 26 novembre 1997 alle ore 9.30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per giovedì 27 novembre 1997 alle ore 18 nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 27 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno sei mesi e pertanto entro il 26 maggio 1997 e che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o le dipendenze della banca o la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il socio ha un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni da lui possedute.

Ha facoltà di farsi rappresentare da altro socio non amministratore, né sindaco, né dipendente della banca, mediante delega scritta con firma autenticata da funzionari della banca a ciò delegati dal Consiglio, salvi i divieti espressi dalla legge.

Ciascun socio non può rappresentare per delega più di tre altri soci.

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Giuseppe Vigorelli

S-23539 (A pagamento).

I.N.E.C. - S.p.a.**Casa Vinicola Conte Vaselli**

Sede in Castiglione in Teverina, piazza del Poggetto n. 12

Codice fiscale n. 00480300581

Partita I.V.A. n. 01290120565

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea è convocata in Roma, via Ovidio n. 20 il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 dicembre 1997 stessa ora e medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale della società previa approvazione del progetto di scissione;
2. Costituzione di due nuove società beneficiarie a responsabilità limitata e approvazione dei rispettivi statuti sociali;
3. Trasferimento di parte del patrimonio della società scissa alle due società costituenti;
4. Conseguente riduzione del capitale sociale della società scissa;
5. Deleghe di poteri.

Per la partecipazione in assemblea i soci dovranno osservare le norme di legge di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriella Vaselli

S-23490 (A pagamento).

TECHOSP - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 48

Capitale sociale L. 50.000.000.000 sottoscritti

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 288734 reg. soc.

Codice fiscale n. 09455000159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 10,30, in Milano, corso Venezia n. 48 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale a pagamento di L. 16 miliardi da assegnare in opzione agli azionisti; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

Il presidente: dott. Gianfelice Rocca.

S-23492 (A pagamento).

IBF - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Milano, via Senato n. 6

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 346022/8497/22 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 11246060153

I signori azionisti della IBF Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 dicembre 1997 alle ore 11 in Milano, presso la sede legale via Senato n. 6, Milano, e in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997, relazione della gestione;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Determinazione degli emolumenti per il Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
4. Incarico alla società di revisione;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso le casse incaricate: Banca Popolare dell'Emilia Romagna, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: rag. Luigi Barlassina.

S-23494 (A pagamento).

PORTO ANTICO DI GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, via Al Porto Antico, Palazzina San Giobatta

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 61300

Codice fiscale n. 03502260106

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre alle ore 10, presso la sede sociale, via Al Porto Antico Palazzina San Giobatta, e, occorrendo, per il giorno 29 novembre stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Risoluzione consensuale contratto di affitto di azienda stipulato in data 26 luglio 1997 tra la Società Porto Antico p.a., e la Società Cotone Congressi Genova p.a.;
2. Gestione attività del Centro Congressi.

Il presidente: Renato Picco.

S-23495 (A pagamento).

MOLLIFICIO SCALA - S.p.a.

Sede in Corsico, via Q, Sella n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 155270 del registro società del Tribunale di Milano

È convocata la assemblea straordinaria presso lo studio notaio Lilioni in corso Sempione n. 75 - Milano il giorno 24 novembre 1997 ore 10,30 per le delibere sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella S.r.l. In.Mo.Sca.; approvazione del prospetto di fusione.

Per l'intervento devono essere depositate le azioni a termine di legge.

Corsico, 30 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione: Giuseppe Sala.

S-23513 (A pagamento).

BANKNET - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Ivrea (TO), via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 1.620.000.000 versato L. 1.005.000.000

Iscritta al n. 7052 del Tribunale di Ivrea C.C.I.A.A., n. 832040

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07055190016

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale della Società Cedagri Nord p.a. in Collecchio (PR), via del Conventino n. 1, per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 21, ed occorrendo in seconda convocazione il 28 novembre 1997 alle ore 11 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione e approvazione del bilancio finale di liquidazione;
2. Approvazione del prospetto di riparto;
3. Conferimento al liquidatore del mandato ad incassare i crediti I.V.A. e I.R.P.E.G. vantati dalla società, secondo quanto disposto dalle leggi e dal Ministero delle Finanze.

Bologna, 28 ottobre 1997

Il liquidatore: avv. Stefano Galletti.

S-23500 (A pagamento).

UNION SPORT - S.p.a.

Con sede in Trento via r. Guardini n. 75

Capitale sociale di L. 1.324.240.000

Iscritta presso il registro imprese di Trento al n. 13367

Codice fiscale n. 00651350225

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 26 novembre 1997 presso la sede secondaria in Funo di Argelato (BO), Centergross, via degli Speciali n. 144, Blocco 33, in assemblea in straordinaria alle ore 15 e ordinaria alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento del capitale sociale di L. 1.986.360.000 da riservarsi agli attuali azionisti ex art. 2441 1° comma Codice civile;
2. Eventuale modifica denominazione sociale;
3. Approvazione di un nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione ai consiglieri ex art. 2390 Codice civile;
2. Emolumenti al Consiglio di amministrazione;
3. Variazione dei compensi spettanti al collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Trento, 29 ottobre 1997

Un Consigliere delegato: dott. Gaetano Memmola.

S-23525 (A pagamento).

C.F.R. - S.p.a.**Compagnia Finanziaria Reggiana**

Reggio Emilia, via M. K. Gandhi n. 1/d

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese

presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia al n. 177196

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01329040354

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci della società sopradescritta è convocata presso la sede sociale in Reggio Emilia, via M. K. Gandhi n. 1/d, per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Adozione nuovo testo statutario;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza e, nello stesso termine, risultino iscritti nel libro dei soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ilio Patacini

S-23515 (A pagamento).

CENTRALE GPA - S.p.a.

Sede legale in Pesaro, corso XI Settembre n. 92

Capitale sociale L. 578.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Pesaro n. 10953

Iscrizione R.E.A. di Pesaro n. 114607

Codice fiscale n. 04912620152

Partita I.V.A. n. 01192940417

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in Pesaro, presso la Direzione generale della Banca Popolare dell'Adriatico, via Gagarin n. 216, in assemblea straordinaria il giorno 28 novembre 1997 alle ore 11,30 ed in assemblea ordinaria il giorno 28 novembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 dicembre 1997 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifiche degli articoli 22 e 29 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Ratifica di un amministratore;
2. Analisi del budget 1998 e conseguenti delibere;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate nei modi e nei termini di legge.

Pesaro, 30 ottobre 1997

L'amministratore delegato: Umberto Occhipinti.

S-23534 (A pagamento).

S.IN.AT.EC. - S.p.a.**Società per gli Insediamenti di Attività Economiche**

Sede in Torino, Galleria San Federico n.54

Capitale sociale L. 500.000.000 versato L. 465.000.000

Registro delle imprese n. 2759/92 Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 06341610019

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 9, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 29 novembre 1997 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Disanima situazione patrimoniale ex art. 2446 Codice civile, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione ex art. 2364 Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Mario Picco

S-23502 (A pagamento).

PRO.GEN.SAR. - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Contivecchi n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

di cui sottoscritto e versato L. 200.000.000

Registro imprese n. 13068

Codice fiscale n. 01501300923

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Cagliari, via Contivecchi n. 2, il giorno 25 novembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 novembre 1997 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Eventuale ratifica delle deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria del 21 ottobre 1997 in ordine ai seguenti punti all'ordine del giorno:

- a) deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
- b) proposta di ricostituzione ed eventuale aumento del capitale sociale;
- c) integrazione dell'art. 3 dello Statuto sociale;
2. Trasferimento della sede legale ed istituzione di filiali e sedi secondarie;
3. Modifiche agli articoli 7, 9, 17 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che entro il termine di legge avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari.

Il presidente: ing. Pietro Diliberto.

S-23544 (A pagamento).

PATELEC CORDONI E CAVI - S.p.a.

Sede in Cerrina (Alessandria), via Nazionale n. 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4089 del registro imprese di Alessandria

L'assemblea straordinaria è convocata presso lo studio notarile Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 18.30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 dicembre 1997 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione nella società per azioni Patelec Cordoni e Cavi, con sede in Cerrina, della società per azioni Nepo International, con sede in Verdellino;

Provvedimenti inerenti e conseguenti.

Deposito azioni a norma di legge presso Banco Ambrosiano Veneto.

Cerrina, 31 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Cornelio Valetto

S-23503 (A pagamento).

A.I.C.E.R. - S.p.a.
AGENZIA DI INIZIATIVE CULTURALI
DELL'EMILIA ROMAGNA

Sede in Bologna
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 58280

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Bologna, Strada Maggiore n. 24, per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1°. Oggetto: rinnovo cariche sociali;
- 2°. Oggetto: esame della situazione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giovanni Magnaschi

S-23512 (A pagamento).

JOHNSON WAX - S.p.a.

Sede in Arese
 Capitale sociale L. 2.736.100.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 107519 del registro società

È convocata l'assemblea degli azionisti della società in sede ordinaria presso la sede sociale in Arese, piazzale m. M. Burke n. 3, per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 9.30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 24 novembre 1997, stesso luogo, alle ore 14.30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 1997;
2. Nomina di un nuovo amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea è richiesto il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

p. Johnson Wax S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Filippo Meroni

S-23517 (A pagamento).

WEST - S.p.a.
Wind Energy System Taranto

Sede in Taranto, via Ariosto n. 12
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01795070737
 Iscritta presso il registro delle imprese di Taranto al n. 10211

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 14 presso la sede sociale in Taranto via Ariosto n. 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 Codice civile deliberazioni relative e conseguenti; delega poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 dicembre 1997 stessi ora e luogo.

Li, 31 ottobre 1997

Il presidente: Ugo Vittorio Rocca.

S-23518 (A pagamento).

ANSALDO ENERGIA - S.p.a.

Sede in Genova, via N. Lorenzi n. 8
 Capitale sociale L. 205.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 55719
 Codice fiscale n. 00734630155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 15 presso gli uffici Ansaldo in Genova piazza Carignano n. 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2446 Codice civile; deliberazioni relative e conseguenti; delega poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei Soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 dicembre 1997 stessi ora e luogo.

Lì, 30 ottobre 1997

Il presidente: ing. Bruno Musso.

S-32519 (A pagamento).

ANSALDO INVEST - S.p.a.

Sede in Genova piazza Carignano n. 2

Capitale sociale L. 61.558.242.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03021980101

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 14 presso la sede della società in Genova, piazza Carignano n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2446 Codice civile; deliberazioni relative e conseguenti; delega poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 dicembre 1997 stessi ora e luogo.

Lì, 31 ottobre 1997

Il presidente: Eugenio Angeli.

S-23520 (A pagamento).

GRUPPO ITALIANO TRAZIONE - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Carignano n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 26989

Codice fiscale n. 05749130638

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 16 presso la sede della società in Genova piazza Carignano n. 2 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 Codice civile; deliberazioni relative e conseguenti; delega poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 dicembre 1997 stessi ora e luogo.

Genova, 30 ottobre 1997

Il presidente dott. Eugenio Angeli.

C-23521 (A pagamento).

TERIM - S.p.a.

Sede legale in Modena, Località Baggiovara, via Giardini n. 1420

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12667 registro imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale straordinaria dei soci indetta presso la sede legale per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1997 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Progetto di fusione per incorporazione della Urania S.r.l. nella Terin S.p.a.; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: Montorsi Massimo.

S-23524 (A pagamento).

FIN.G.IT. - S.p.a.

Finanziaria Generale Italia

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Bellini n. 14

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma al n. 316/78

R.E.A. di Roma al n. 423306

Codice fiscale n. 02963310582

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 12 in Milano, via Viviani n. 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del programma di riassetto del Gruppo;
2. Delibere inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Francesco Milone.

S-23526 (A pagamento).

IMMOBILIARE PARCO - S.p.a.

Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3

Capitale sociale L. 14.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 9734 - C.C.I.A.A. di Cremona

Codice fiscale n. 00182180190

Partita I.V.A. n. 01091890192

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 11,30, presso la sede sociale in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario ordinario fino all'importo massimo di L. 10 miliardi;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni a sensi di legge.

Cremona, 28 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alessandro Riberzani

S-23527 (A pagamento).

FINFIDI - S.p.a.

Sede in Trieste, via Locchi n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Fondo Rischi L. 5.000.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Trieste al n. 10126

Iscritta all'U.I.C. al n. 26042

Codice fiscale n. 00730170321

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso gli uffici di piazza Tommaseo n. 4 per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1997, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione ed eventuali altre delibere ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data di convocazione le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a., la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. e la Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a.

Trieste, 27 ottobre 1997

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Viani

C-30779 (A pagamento).

SWM - S.p.a.

Sede in Rubiera (RE)

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro imprese di Reggio Emilia n. 4569

Codice fiscale n. 00135230357

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Modena, via Emilia Ovest n. 900, per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario di L. 2.500.000.000 a tasso variabile.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente: Amadio Caprari.

S-23542 (A pagamento).

S.I.L.A. - S.p.a.**Società Immobiliare Laziale Azionaria**

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 42

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano al n. 183522

R.E.A. di Milano al n. 999928

Codice fiscale n. 80023890587

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 12 presso la sede legale in Milano, via Manzoni n. 42, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del programma di riassetto del Gruppo;
2. Delibere inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e dello statuto.

L'amministratore unico: Ferdinando Avincola.

S-23529 (A pagamento).

CAMPITAL - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Campione d'Italia - c/o Comune di Campione d'Italia

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro immobiliare di Como n. 24080 - R.E.A. 219327

Convocazione di assemblea ordinaria

Presso la sede legale, per il giorno 26 novembre 1997 alle ore 12,30 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1997, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico/patrimoniale al 15 novembre 1997;
2. Progetto di bilancio finale di liquidazione e di piano di riparto;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di cui all'art. 2370 del Codice civile.

I liquidatori:

Cristina Casadio - Giacomo Benedetti

S-23530 (A pagamento).

SVAR - S.p.a.**Società Valorizzazione Appennino Reggiano**

(in liquidazione)

Sede legale in Collagna (RE)

Capitale sociale L. 328.467.200 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 3784

Codice fiscale n. 00219900354

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 25 novembre 1997 alle ore 9 in Reggio Emilia presso lo studio del dott. Panarari Zeno, in viale Monte Grappa n. 20/A, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 26 novembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997 e nota integrativa; relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 28 ottobre 1997

Il liquidatore: Pier Paolo Gibertoni.

S-23531 (A pagamento).

PRECA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. B. Moroni n. 32

Capitale sociale L. 13.000.000.000

Registro imprese n. 296191

R.E.A. n. 1078792 di Milano

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa sita in Carnago (Varese), via Galliano n. 21, per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 novembre alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cessione della partecipazione nella società Pre.Conf. Ar. S.r.l.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge. Casse incaricate: sede sociale, Banca Popolare di Lodi, agenzia di Carnago, sede amministrativa in Carnago.

Il consigliere delegato: Busnelli Mario.

S-23532 (A pagamento).

PUGLIA AGRUMI - S.p.a.

Castellaneta (TA), località «Terzo Dieci»

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Taranto n. 4327

Codice fiscale n. 00180990731

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 21 presso lo studio del dott. Grippa Michele, sito in via Massari n. 8 in Taranto, in prima convocazione, ed il giorno 25 novembre in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e relazioni dell'esercizio chiuso al 31 luglio 1997;
2. Rinnovo cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge dettate dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: dott. Francesco Consiglio.

S-23549 (A pagamento).

NUOVA FINANZIARIA MODERNA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Guido d'Arezzo n. 2

Capitale sociale L. 17.240.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4511/80

Codice fiscale n. 03884600580

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede secondaria in Milano, via Locatelli n. 1, per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1997 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del programma di riassetto del Gruppo e deliberare inerenti;
2. Deliberazioni in merito a copertura assicurativa RC di amministratori e sindaci.

Possono intervenire o farsi rappresentare all'assemblea tutti gli aventi diritto che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede legale della Società in Roma, via Guido d'Arezzo n. 2 o presso la Banca della Svizzera Italiana in Lugano (Svizzera), via Magatti n. 2.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Ciani

S-23528 (A pagamento).

SOCIETÀ IPPICA VILLA GLORI AGNANO - S.p.a.

Napoli, via Ippodromo Agnano

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 504/1971

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00298400631

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 24 novembre 1997, ore 15 in Milano, via Paleocapa n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente circa le risultanze dell'ispezione giudiziale ex art. 2409, azioni proposte e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Giusti

S-23533 (A pagamento).

GOTER THERMOPLASTIC COMPOUNDS - S.p.a.

Sede in Mosciano S. Angelo (Teramo), zona industriale Mosciano
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7295 del registro società del Tribunale di Teramo
Codice fiscale n. 00675410674

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 17,30 presso la sede della società in Mosciano S. Angelo e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di una parte degli utili conseguiti negli anni precedenti e accantonati nella riserva straordinaria disponibile;
2. Varie ed eventuali.

Mosciano S. Angelo, 29 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Centioni dott. Silvio

S-23541 (A pagamento).

LYS FUSION - S.p.a.

Sede in Hone (AO), via Beauviermoz n. 22
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Aosta, reg. soc. n. 817/9
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00041110073

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 25 novembre 1997 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera relativa ad operazione di cessione di ramo di azienda;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Hone, 24 ottobre 1997

L'amministratore delegato: Mario Valentini.

S-23543 (A pagamento).

PROGETTO 2 - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale Solferino n. 28
Capitale sociale L. 4.350.000.000
Iscritta al n. 168644/1997 registro Imprese di Parma
Codice fiscale n. 12053570151
Partita I.V.A. n. 01993370343

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno di Lunedì 1° dicembre 1997 alle ore 17,30 presso lo studio notarile dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi n. 6 e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno di mercoledì 10 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale riguardante la denominazione della società in «Vetroarredo - S.p.a.»; conseguente deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la C.A.R.I.PLO - S.p.a. entro i termini di legge.

Parma, 15 ottobre 1997

Il presidente: dott. Vincenzo Simonazzi.

S-23545 (A pagamento).

**LACTIS
CONSORZIO PRODUTTORI LATTE - S.p.a.**

Sede in Albano S. Alessandro, via Tonale n. 21/a
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 2059

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della Latte Gallo S.p.a. nella Lactis - Consorzio Produttori Latte S.p.a.;
2. Modifica della denominazione sociale ed adozione di un nuovo testo di Statuto.

A norma di legge, per potere intervenire o farsi rappresentare all'assemblea, i signori azionisti devono depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di Credito: Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Banca provinciale Lombarda, Banca Credito Bergamasco, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio delle PP.LL. e Banca di Roma.

Albano S. Alessandro, 20 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Tanzi

S-23557 (A pagamento).

TEKTRONIX - S.p.a.

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 19

Capitale sociale L. 1.644.000.000

Iscritta registro imprese di Milano al n. 188468

Codice fiscale n. 04538340151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 28 novembre 1997, alle ore 9,30, in prima convocazione, e per il giorno 3 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 maggio 1997, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire a votare gli azionisti iscritti nel Libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la Società o presso la sede di Milano della Citibank N.A.

p. Il Consiglio di amministrazione
Avv. Marco G. Brescia

S-23547 (A pagamento).

SOFTMEDIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Palestro n. 8/10

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al registro imprese di Genova n. 62025

Iscritta al R.E.A. di Genova n. 353300

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03537680104

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Pietrasanta 14, per il giorno mercoledì 26 novembre 1997 alle ore 8,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno giovedì 27 novembre 1997 alle ore 17 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio, nota integrativa e relazione sulla gestione sociale per l'esercizio chiuso il 30 settembre 1997;
2. Emolumenti al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1997-1998;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2390 C.C.;
4. Precisazioni di quanto previsto ai sensi dell'art. 2364 C.C., comma 1°, n. 2;
5. Varie eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Genova, 24 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raimondo Boggia

S-23556 (A pagamento).

REFEL - S.p.a.

Sede in San Vito al Tagliamento (PN), via Tolmezzo n. 4 - Z.I.

Capitale sociale L. 9.851.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pordenone al n. 8635

Gli azionisti della Refel - S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 25 novembre 1997, alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di utili riportati a nuovo.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni di almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso la Deutsche Bank di Wiesbaden (Germania) oppure presso la Banca Antoniana Popolare Veneta in Padova.

San Vito al Tagliamento, 31 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Antonio Della Rocca

S-23548 (A pagamento).

A.C.I. - S.p.a.**Attività Cinematografiche Italiane**

Sede sociale in Roma, viale Regina Margherita n. 286

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1927/56

C.C.I.A.A. ROMA n. 200594

Codice fiscale n. 01355620582

La A.C.I. - Attività Cinematografiche Italiane S.p.a. convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria nella sede sociale in Viale Regina Margherita, 286 Roma, per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° dicembre 1997 stessa ora in seconda convocazione, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Comunicazioni da parte dell'A.N.I.C.A.;
4. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare i titoli presso la Cassa Sociale il 14 novembre 1997.

Il presidente: Carmine Cianfarani.

S-23552 (A pagamento).

LATTE GALLO - S.p.a.

Sede in Agnadello (CR), Centro S. Lucia n. 1/5

Capitale sociale L. 308.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 4465

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società Lactis - Consorzio Produttori Latte S.p.a., sita in Albano S. Alessandro (BG), via Tonale n. 21/a, per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della Lane Gallo S.p.a. nella Lactis - Consorzio Produttori Latte S.p.a.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale della società Lactis - Consorzio Produttori Latte S.p.a.

Agnadello, 20 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Giuffredi

S-23558 (A pagamento).

MITENI - S.p.a.

Sede in Milano, via Medici del Vascello n. 40
Capitale sociale L. 13.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 308411

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, che si terrà presso la sede della società, in Milano, via Medici del Vascello, 40 in data 25 novembre 1997, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale della società e modifiche statutarie conseguenti;

Delibere in merito alla sostituzione degli amministratori effettuata dal consiglio in data 8 settembre 1997;

Determinazione degli emolumenti degli amministratori. Cassa Incaricata: Bank of Tokyo - Mitsubishi Ltd, Milan Office, Viale della Liberazione, 18.

Milano, 23 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Junichi Komamura

S-23559 (A pagamento).

VOEST - ALPINE STAHL - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Turati n. 29
Capitale sociale L. 400.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Milano, via F. Turati n. 29 in prima convocazione il giorno 25 novembre 1997 ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 novembre 1997 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca incaricata.

p. Voest Alpine Stahl S.p.a.
L'amministratore delegato: Helmut Fragner

S-23560 (A pagamento).

BIOCHIMICA OPOS - S.p.a.

Sede legale Milano, via Elba n. 10
Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
Reg. Imp. di Milano n. 262979
R.E.A. di Milano n. 1227289
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08517160159

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 novembre 1997, alle ore 9,30 in Milano, viale Gran Sasso n. 18, presso gli uffici della Hoechst Marion Roussel S.p.a., in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° dicembre 1997 in seconda convocazione stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione contabile-patrimoniale al 30 settembre 1997 e delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Elio Fontana

S-23561 (A pagamento).

NUOVA CARISH - S.p.a.

Sede legale: Nuovo Quartiere Industriale, via Campania n. 12
S. Giuliano Milanese (Milano)
Capitale sociale L. 4.809.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Milano: 295670 Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09735310154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Lorenzo Stucchi, in Milano, via Mazzini n. 20, per il giorno 27 novembre 1997 ad ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Altre modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.
Milano, 30 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giorgio Mondini

S-23563 (A pagamento).

**MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO S.p.a.
PESCARA**

Sede e stabilimento: Pescara, via Italica n.117
Capitale sociale L. 6.400.001.800 interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Pescara al n.17
N. Repertorio Economico Amministrativo 3270
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00060880689

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione, il giorno 24 novembre 1997 alle ore 12 nella sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di versamento dei Soci in conto aumento di capitale sociale, in adempimento della condizione sospensiva di cui al decreto di concessione del contributo in conto capitale, ex legge n. 488/1992, relativo al programma d'investimenti in corso di realizzazione nell'opificio di Ortona;

2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea verrà tenuta in seconda convocazione il giorno 25 novembre 1997 stessa ora e luogo.

Il diritto di intervento è regolato dal combinato disposto cui all'art. 2370 c.c ed art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n.1745; le azioni devono essere depositate nei modi e termini di legge e statuto presso la sede sociale.

Pescara, 31 ottobre 1997

Il Presidente: Giuseppe Adolfo De Cecco.

C-30800 (A pagamento).

COSMA - S.p.a.

Sede in S. Vito al Tagliamento, Zona industriale Ponte Rosso

Capitale sociale L. 300.000.000 versate L. 276.201.000

Iscritta al n. 4308 del Registro Imprese del Tribunale di Pordenone

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Cosma S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in S. Vito al Tagliamento, Zona Industriale Ponte Rosso, per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 11 dicembre 1997, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Situazione generale della società;
2. Compensi all'Amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

San Vito al Tagliamento, 27 ottobre 1997

Il presidente: Da Sie Roberto.

C-30806 (A pagamento).

ALBA SEMENTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Padova al n. 23500

Codice fiscale n. 00239410293

Partita I.V.A. n. 0912530282

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 12 in Padova, piazza Salvemini n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 luglio 1997 nota integrativa e relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

2. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede fissata per l'adunanza in Padova, piazza Salvemini n. 20, o presso gli uffici della società in Padova, via N. Tommaseo n. 13, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il liquidatore: Dario Fischer.

C-30810 (A pagamento).

COMPAQ COMPUTER - S.p.a.

Sede in Rozzano (MI), strada 7 palazzo R

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Gilioli in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 8, per il giorno 24 novembre 1997 ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di utili ai soci;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 30 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andreas Barth

C-30812 (A pagamento).

STAMPERIA DI BREBBIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, via Boccaccio n. 15/a

Capitale sociale L. 3.900.000.000

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della intestata società è convocata in Milano, presso la sede sociale per le ore 9 del 28 novembre 1997 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo 15 dicembre 1997, stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, 1° comma, punto n. 1, Codice civile;
2. Ratifica operazione di finanziamento da parte di soci;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: rag. Sandro Sartorio.

C-30841 (A pagamento).

COSTRUIRE - S.p.a.

Sede sociale Napoli, vico II S. Nicola alla Dogana n. 9
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Napoli al n. 993/81
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03516700634

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società per azioni «Costruire S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino, via C. Colombo n. 45 il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 17 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 750 milioni fino a L. 2.500 milioni di cui L. 1.150.000.000 gratuito, utilizzando fondi di riserva, e L. 600.000.000 a pagamento;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 posso intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 dicembre 1997, stesso luogo ed ora.

p. Costruire S.p.a.
 L'amministratore unico: ing. Elio Catello

C-30838 (A pagamento).

ERACLEA MARE - S.p.a.

Sede in Eraclea Mare (VE), via dei Lecci n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Venezia n. 13329
 Codice fiscale n. 00711360271

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso l'ufficio del notaio Fauci dott. Domenico, in Verona, via Gilberti n. 7, per il giorno 1 dicembre 1997 ore 9,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Delibera ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e ricostituzione del capitale sociale a L. un miliardo.

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale per scadenza mandato;
2. Varie ed eventuali.

Verona, 28 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Montenegro Ivan

C-30846 (A pagamento).

KLÖCKNER COMMERCIALE - S.p.a.

Sede legale Verona, via Garbini n. 2/b
 Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Verona n. 34644, R.E.A. n. 200063
 Codice fiscale n. 01279100208
 Partita I.V.A. n. 02393820234

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1997 stessa ora, presso lo studio del notaio Tommezzoli Gianfranco in Verona, via Scalzi n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2447 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

Verona, 30 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Steffen Zügel

C-30847 (A pagamento).

SINDACATO ITALIANO MEMORE - S.p.a.

Sede in Genova, salita S. Caterina n. 10
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova, società 8141, fasc. 15578/135
 Codice fiscale n. 00620840108

L'assemblea ordinaria della società è convocata in prima convocazione il giorno 26 novembre 1997 alle ore 12 presso la sede sociale in Genova, salita S. Caterina n. 10, e, qualora necessario, in seconda convocazione il successivo 28 novembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riparto utili.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 23 ottobre 1997

Il presidente: dott. Giorgio Del Cinque.

G-849 (A pagamento).

LIGURE SARDA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Dettori n. 27
 Capitale L. 900.270.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria è convocata in Genova, via XX Settembre n. 23/9, per il 28 novembre 1997 ore 15,30, ed occorrendo per il 10 dicembre 1997 ore 15,30 per deliberazioni secondo l'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: dott. G. Casaretto.

G-851 (A pagamento).

TUBETTIFICIO EUROPEO - S.p.a.

Sede legale in Lecco, via Rosmini n. 4
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al r.i. di Lecco n. 9461
 Codice fiscale n. 01675420135

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 11, in Lecco, presso gli uffici della Tubettificio Europeo S.p.a. via Rosmini n. 4, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di conferimento incarico di certificazione del bilancio per il triennio 1997/1999.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, in base alle norme vigenti, abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale o la Banca Popolare di Intra.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere: dott. Fulvio Sosio De Rosa

C-30840 (A pagamento).

LA RUSTICHELLA - S.p.a.

Sede in Genova, via C.R. Ceccardi n. 1/20
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Genova n. 29948, fasc. 46693/773

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 28 novembre 1997, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione finanziaria: proposta riparto riserve.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede della società o presso il Banco di Chiavari e della R.L. sede di Genova, via Garibaldi n. 2.

Genova, 27 ottobre 1997

L'amministratore unico: Maria Teresa Grondona.

G-852 (A pagamento).

ADONE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Assarotti n. 10/12
 Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 62635
 Codice fiscale n. 00155020068

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1997, alle ore 15,30, in Valenza (AL), presso lo studio Due Ci, corso Garibaldi n. 109, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 punto 1) codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Adelino Gaspari.

G-854 (A pagamento).

COOPERATIVA SERVIZI - Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Firenze, via T. Alderotti n. 26/b
 Prefettura Firenze n. 612 - Sez. prod. e lavoro
 Registrazione Tribunale di Firenze n. 49114
 Registrazione C.C.I.A.A. n. 400370
 Partita I.V.A. n. 03925390480

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria della società presso l'Hotel Michelangelo, viale F.lli Rosselli n. 2 in Firenze, in prima convocazione il giorno 30 novembre 1997 alle ore 18 e occorrendo, in seconda convocazione il successivo 1° dicembre 1997 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 luglio 1997 e della relazione del Consiglio di amministrazione sullo stesso, tenuto conto del rapporto del Collegio sindacale;

2. Art. 19, lettera b); statuto sociale / determinazioni;

3. Rinnovo organo amministrativo.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Lucia Castellani

F-1028 (A pagamento).

S.I.V. - S.p.a.

Marsala, via Sappusi n. 15
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società n. 47268 - Tribunale di Marsala
 Codice fiscale n. 00063150817

Convocazione assemblea

Azionisti e organi societari sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 16 in Firenze, viale Milton n. 71, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 dicembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumenti straordinari a collaboratori e dirigenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e norme statutarie.

Firenze, 29 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giampiero Grassellini

F-1029 (A pagamento).

SANI FRIGO - S.p.a.

Sede in Empoli, via Lucchese n. 221
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 26844
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01474640487

Convocazione di assemblea straordinaria

Ai sensi di legge e dello Statuto sociale, si convoca l'assemblea straordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 9 dicembre 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 11,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Restituzione anticipata prestito obbligazionario deliberato con verbale di assemblea del 2 maggio 1980, prorogato con verbale di assemblea del 20 dicembre 1990 (deliberato per L. 300.000.000, emesso per L. 200.000.000);

2. Varie ed eventuali.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Distinti saluti.

Empoli, 21 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sani Giovanni

F-1033 (A pagamento).

REPLAY - S.p.a.

Sede in Scarperia (FI), loc. Sant'Agata, viale della Repubblica n. 1
 Capitale sociale L. 906.000.000

È convocata l'assemblea straordinaria della società Replay S.p.a. presso la sede sociale per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 dicembre 1997, nella stessa sede e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento della gestione societaria al 31 ottobre 1997 e provvedimenti conseguenti, ex artt. 2446 e/o 2447 del Codice civile.

Scarperia, 30 ottobre 1997

L'amministratore unico di Replay S.p.a.:
 Adriano Gilberto Meloni

F-1034 (A pagamento).

COMPUTER GROSS ITALIA - S.p.a.

Sede in Empoli (FI), via Leopoldo Giuntini n. 38/B
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. FI-1997-77490 del registro delle imprese di Firenze
 Codice fiscale n. 02500250168
 Partita I.V.A. n. 0401490485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio dott. Cesare Lazzaroni in Empoli piazza Pinturicchio, 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1997 stesso luogo stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sessione ordinaria:

Bilancio infrannuale straordinario al 31 ottobre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative.

Sessione straordinaria:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario: delibere conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statutarie. Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro socio almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Empoli, 29 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Paolo Castellacci

F-1035 (A pagamento).

IMMOBILIARE S. ERASMO - S.p.a.

Sede in Milano, via Giardini n. 16
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 38518

I signori soci della società Immobiliare S. Erasmo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca Sella S.p.a. in Biella, via Italia n. 2 per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 20 settembre 1997;
2. Distribuzione dividendi.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso le agenzie della Banca Sella S.p.a.

Milano, 29 ottobre 1997

L'amministratore unico: dott. Attilio Chiesa.

M-8601 (A pagamento).

**INIZIATIVE PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
E COMMERCIALE - S.p.a.**

Sede legale in Novara, via Luigi Giulietti n. 9
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Novara n. 12321
 Codice fiscale n. 01028680633

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società Autogrill S.p.a. in Milano, via Caldera n. 21 in prima convocazione per giovedì 27 novembre 1997 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per giovedì 4 dicembre 1997 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile, delega di poteri.

Possono intervenire all'assemblea i signori soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Carmine Meoli

M-8607 (A pagamento).

VILLA APRICA CASA DI CURE - S.p.a.

Sede in Como, via Castelnasino n. 10
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 1403

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Strazzeria, via Borgogna n. 3 Milano per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione parziale della riserva straordinaria.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 28 novembre 1997. Detto deposito potrà essere effettuato presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Vittorio Gelpi

M-8610 (A pagamento).

CASA DI CURA CITTÀ DI BRESCIA - S.p.a.

Brescia, via Gualla n. 15
Capitale L. 3.493.200.000 interamente versato
Registro imprese n. 5460 Tribunale di Brescia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Strazzeria in Milano, via Borgogna n. 3, per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione parziale della riserva straordinaria.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 28 novembre 1997.

Detto deposito potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il seguente istituto di credito: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, via Armadori n. 4, Milano.

Brescia, 30 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Attilio Gastaldi

M-8611 (A pagamento).

GOLFMARC - S.p.a.

Novara, via Antonelli n. 3
Capitale sociale L. 20.625.000.000
Tribunale di Novara, reg. soc. n. 13805

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Circolo Golf Bogogno, a Bogogno (Novara) in via Sant'Isidoro n. 1, il giorno 29 novembre 1997 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta permuta di terreni di proprietà sociale (in comune di Bogogno, non interessati dall'impianto golfistico) con unità immobiliari di prossima costruzione all'interno del comprensorio.

Relative deleghe di poteri.

Eventuale seconda convocazione il giorno 1 dicembre, stesso luogo alle ore 9.

Il deposito delle azioni deve avvenire nei termini di legge presso la sede legale o presso la sede amministrativa di via Paleocapa n. 5, Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Renato Veronesi

M-8623 (A pagamento).

STAHL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Lattuada n. 20
Capitale sociale L. 222.000.000
Iscrizione Tribunale di Milano al n. 162130/3944/30

Gli azionisti della Stahl Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via S. Lattuada n. 20, presso la sede sociale, per il giorno 5 dicembre 1997 alle ore 9 in prima convocazione, e ove occorra, per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 9 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Pagamento dividendi e relative deliberazioni.
Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Lì, 28 ottobre 1997

L'amministratore delegato: dott. Roberto Giacobbe.

M-8627 (A pagamento).

ECS DIFFUSIONE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Trebazio n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000
Numero registro imprese: 288531 Tribunale di Milano
Numero REA: 1295925
Codice fiscale e partita IVA 09462710154

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio Liguori - Zardi - Agostini in Milano, via Illica n. 5, il giorno 27 novembre 1997, alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 novembre 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale, modifica dell'oggetto sociale ed adozione di un nuovo testo di statuto sociale.
2. Varie ed eventuali.

Milano, 30 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Didier Lejeune

M-8628 (A pagamento).

RIETER AUTOMOTIVE FIMIT - S.p.a.

Sede in Milano, viale Papiniano n. 22
Capitale sociale L. 3.024.000.000 interamente versato
Registro imprese 33929 - Rea 219032
Codice fiscale 00738040153

Convocazione di assemblea

Il giorno 12 dicembre 1997 gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 11 presso la sede secondaria in Torino, via Rossetti n. 34 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Provvedimenti di cui all'articolo 2401 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a termini di legge presso la Cariplo, sede di Milano.

Rieter Automotive Fimit S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Enrico Marengo di Moriondo

M-8635 (A pagamento).

IMMOBILIARE DEA - S.p.a.

Sede: Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6
Capitale sociale L. 4.140.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 216799

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Unione Commercianti in Milano, corso Venezia n. 47/49, per Domenica 30 novembre 1997 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 21 di lunedì 15 dicembre 1997 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente.
2. Bilancio al 30 giugno 1997. Delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali entro il 21 novembre 1997.

Milano, 30 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. E. Prina

M-8636 (A pagamento).

NEPO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Verdellino (Bergamo), via Vienna n. 19
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 29800 registro imprese di Bergamo

L'assemblea straordinaria è convocata presso lo studio notarile Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 dicembre 1997 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione nella società per azioni Patelec Cordoni e Cavi con sede in Cerrina, della società per azioni Nepo International con sede in Verdellino; provvedimenti inerenti e conseguenti.

Deposito azioni a norma di legge presso Banco Ambrosiano Veneto.

Verdellino (Bergamo), 31 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Sergio Gualco

S-23506 (A pagamento).

LINEA GIG - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, via Volturmo n. 3/12
Capitale sociale sottoscritto per L. 17.247.245.000,
versato per L. 16.156.211.941

Iscritta al n. 27740 del registro imprese c/o C.C.I.A.A. di Firenze
Codice fiscale n. 00757380373
Partita IVA n. 01534750482

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 10 presso la sede sociale, via Volturmo n. 3/12, Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1997 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Determinazione emolumenti degli amministratori per l'anno 1997.
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica del regime del diritto di prelazione dei soci sui trasferimenti delle azioni e conseguente variazione dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Modifica del quorum deliberativo dell'assemblea ordinaria e conseguente variazione dell'art. 12 dello statuto sociale;
3. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 17.247.245.000 a L. 35.000.000.000 per conversione di riserve patrimoniali;
4. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente variazione dell'art. 25 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Aldo Horvat.

S-23684 (A pagamento).

CENTROVITA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza della Signoria n. 5
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 4646/1996
 Codice fiscale e partita IVA 04713350488

Gli azionisti della Centrovita Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 1997 alle ore 18 presso la sede della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. in Firenze e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1997, alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale ed eventuale costituzione di sede secondaria.
2. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni di loro proprietà, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.

Firenze, 3 novembre 1997

Il presidente: Aureliano Benedetti.

S-23658 (A pagamento).

ITHIFLY - S.p.a.

Sede in Thiene, via Prà Novei n. 12
 Capitale sociale L. 4.300.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 20389
 Partita Iva 01901760247

Integrazione avviso di convocazione della società in prima convocazione per il giorno 28 novembre 1997 e per il giorno 12 dicembre 1997 in seconda convocazione.

Con riferimento all'avviso SG/23401 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 6 novembre 1997 alla parte ordinaria si aggiunge:
 3. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Agostoni avv. Paolo

S-23664 (A pagamento).

DANA ITALIA - S.p.A.

Sede in Milano, via Bernardino Verro n. 90
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 347925/8535/85
 REA di Milano n. 1456011
 Codice fiscale 09338680151
 Partita IVA 11305470152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3, Milano, in prima convocazione per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 15,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1997 stesso luogo alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Spicer Off - Highway Axle S.p.a. nella Dana Italia S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire nell'assemblea i signori azionisti che ne abbiano diritto ai sensi di legge e dello statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Claudio Malgarini

S-23665 (A pagamento).

SPICER OFF - HIGHWAY AXLE - S.p.a.

Sede in Vimercate (Milano), via Trieste n. 26
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Monza n. 14575
 REA di Milano n. 845721
 Codice fiscale 00884890153
 Partita IVA 00698940962

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3, Milano, in prima convocazione per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1997 stesso luogo alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Spicer Off - Highway Axle S.p.a. nella Dana Italia S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire nell'assemblea i signori azionisti che ne abbiano diritto ai sensi di legge e dello statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Claudio Malgarini

S-23666 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (Roma), via Costarica n. 20/22
 Uffici in Roma, via Salvatore Quasimodo n. 134/138
 Capitale sociale interamente versato L. 3.150.000.000
 Iscritta al registro imprese Tribunale di Roma n. 1462/67
 C.C.I.A.A. n. 305262
 Codice fiscale n. 00431030584

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea degli azionisti presso gli uffici in Roma, via Salvatore Quasimodo n. 134/138, in prima convocazione per il giorno 24 novembre 1997, alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi.
2. Varie ed eventuali.

Roma, 4 novembre 1997

p. Allergan S.p.a.: Fulvio Foschini.

S-23667 (A pagamento).

GIG DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, via Volturmo n. 3/12

Capitale sociale L. 10.228.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 66314/97 del registro imprese c/o C.C.I.A.A. di Firenze

Codice fiscale n. 07140680013

Partita IVA n. 04772650489

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 11,30 presso la sede sociale, via Volturmo n. 3/12, Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1997 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione emolumenti degli amministratori per l'anno 1997.
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica del regime del diritto di prelazione dei soci sui trasferimenti delle azioni e conseguente variazione dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Integrazione dell'art. 6 dello statuto sociale in ordine al mandato agli amministratori ai sensi dell'art. 2443 Codice civile;
3. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente variazione dell'art. 25 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Aldo Horvat.

S-23683 (A pagamento).

IMPRESS METAL PACKAGING CAPOLO - S.p.a.

Sede Lucca, via del Battistero n. 12

Capitale sociale L. 37.136.178.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lucca n. 83480

Codice fiscale 10515000155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Montecchio Emilia (Reggio Emilia), via dell'Industria n. 3, per le ore 9 del giorno 24 novembre 1997 in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364, comma 1 e 2 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale o presso tutte le sedi e filiali delle seguenti banche: Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana o Banca Nazionale del Lavoro.

Lucca, 3 novembre 1997

L'amministratore delegato: Alessandro Casalini.

S-23686 (A pagamento).

IMPRESS METAL PACKAGING CAPOLO HOLDING - S.p.a.

Sede Lucca, via del Battistero n. 12

Capitale sociale L. 37.260.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lucca n. 83471

Codice fiscale 02190690962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Montecchio Emilia (Reggio Emilia), via dell'Industria n. 3, per le ore 10 del giorno 24 novembre 1997 in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364, comma 1 e 2 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale o presso tutte le sedi e filiali delle seguenti banche: Credito Italiano o Banca Nazionale del Lavoro.

Lucca, 3 novembre 1997

L'amministratore delegato: Alessandro Casalini.

S-23687 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA ATTIVITÀ INTERNAZIONALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 38

Capitale sociale L. 23.800.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 347690

Partita I.V.A. n. 11311300153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Canova n. 38, in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1997, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica in senso restrittivo dell'art. 4 dello statuto della società (oggetto sociale);
2. Riduzione del capitale a L. 238.000.000, per suo esubero, mediante riduzione del valore nominale delle azioni e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Modifiche dello statuto relative alla possibilità di nominare un amministratore unico in alternativa al Consiglio di amministrazione;
4. Approvazione del nuovo testo di statuto a seguito delle deliberazioni di cui sopra.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la Westdeutsche Landesbank (Italia), filiale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Vito Zotti

S-23690 (A pagamento).

IMPRESS METAL PACKAGING HOLDING - S.p.a.

Sede Capannori (Lucca), via S. Pieretto n. 24/26
 Capitale sociale L. 23.246.186.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lucca n. 10854
 Codice fiscale 01026020469

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Montecchiano Emilia (Reggio Emilia), via dell'Industria n. 3, per le ore 11 del giorno 24 novembre 1997 in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364, comma 1 e 2 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale o presso tutte le sedi e filiali delle seguenti banche: Credito Italiano, Fuji Bank o Banca Nazionale del Lavoro.

Lucca, 3 novembre 1997

L'amministratore delegato: Alessandro Casalini.

S-23688 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA ATTIVITÀ INTERNAZIONALI - Società per azioni

Sede in Milano, via Canova n. 38
 Capitale sociale L. 23.800.000.000
 Registro delle imprese di Milano 347690
 Partita IVA 11311300153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Canova n. 38, in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1997, alle ore 16.30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di riserve ex legge 19 marzo 1983 n. 72 e legge 30 dicembre 1991 n. 413 a seguito della modifica in senso restrittivo dell'oggetto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la Westdeutsche Landesbank (Italia) S.p.a., filiale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione: Vito Zotti.

S-23689 (A pagamento).

NEO ABELLÒ - S.p.a.

Sede in Ospiate di Bollate (MI), via Falzarego n. 8
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 189779
 R.E.A. di Milano n. 1017619

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1997, alle ore 10.30, presso la sede sociale in Ospiate di Bollate (MI), via Falzarego n. 8, in prima convocazione e per il giorno 3 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punti 1 e 3 del Codice civile;
2. Distribuzione dividendi.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco effettivo: dott. Stefano Tronconi

S-23701 (A pagamento).

PADOVA 2000 INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Savonarola n. 66
 Capitale sociale L. 14.200.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Padova n. 30.129 registro imprese
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02134070289

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Padova, via Savonarola n. 66, in prima convocazione per il giorno 24 novembre 1997, alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 novembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuali dimissioni e nomina amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Padova, 30 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Maurizio Peccolo

S-23702 (A pagamento).

COGEAM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via di Porta Pinciana n. 34
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 4918/88
 Codice fiscale n. 00266110592
 Partita I.V.A. n. 02155721000

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1997, alle ore 16, in Roma presso la sede legale alla via di Porta Pinciana n. 34, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e relativi allegati;
2. Nomina Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea si osservano le norme di legge e di statuto.

Roma, 30 ottobre 1997

Il liquidatore: ing. Guido Amoruso Manzari.

C-30986 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.*Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia*

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale L. 136.124.907.000

Registro delle imprese di Brescia n. 55

Codice fiscale n. 00347040172

Prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 1 novembre 1996-1 novembre 1999 a tasso variabile serie 4/V» (cod. UIC 093047, cod. ISIN IT0000930476)

Si ricorda gli obbligazionisti che è in pagamento dal 1° novembre 1997 la cedola n. 2; il tasso semestrale lordo della cedola n. 3, esigibile il 1° maggio 1998, è pari al 2,60%.

Prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 3 maggio 1997-3 maggio 1999 a tasso variabile serie 16/V» (cod. UIC 111344, cod. ISIN IT0001113445)

Si ricorda gli obbligazionisti che è in pagamento dal 3 novembre 1997 la cedola n. 1; il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, esigibile il 3 maggio 1998, è pari al 2,55%.

Brescia, 3 novembre 1997

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Il presidente: Gino Trombi

S-23493 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA**Soc. Coop. a r.l.***Iscritta all'Albo delle Banche**Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale e centrale in Novara

Capitale sociale al 31 dicembre 1996 L. 847.716.650.000

Iscritta registro imprese di Novara al n. 1

Prestito obbligazionario Banca Popolare di Novara Zero Coupon 1996/2006 - Emissione 15 maggio 1996, cod. UIC 57458. Rimborso anticipato.

Si avvisano i possessori delle obbligazioni «Banca Popolare di Novara Zero Coupon 1996/2006 che, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 7 del regolamento, il prestito verrà integralmente rimborsato a partire dal 17 novembre 1997 e che da tale data cesserà di essere fruttifero.

Il prestito sarà rimborsato al prezzo lordo di L. 45,95% corrispondente al rendimento lordo del 9,60% garantito all'atto dell'emissione.

Il rimborso sarà effettuato da tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara contro presentazione dei certificati in possesso e da Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Banca Popolare di Novara
I legali rappresentanti: Capuano Luigi - Costantini Alberto

S-23501 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, viale Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., Biverbanca, comunica, ai sensi dell'art. 6 comma 2 L. 154/92, che ha ridefinito le seguenti condizioni standard:

spese istruttoria fidi:

per importi fino a 50 milioni L. 100.000;

per importi oltre i 50 milioni L. 200.000.

commissioni minime su fidejussioni: L. 50.000.

Biella, 28 ottobre 1997

Il direttore generale. dott. Federico della Grisa.

C-30774 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA - S.p.a.*Iscritta all'albo delle Banche al n. 5044**Gruppo Bancario Credito Italiano**Albo dei Gruppi Bancari n. 02008*

Sede sociale e direzione generale Molfetta

Registro delle imprese di Bari n. 12593 Tribunale di Trani

Si informa la clientela che in riferimento al prestito obbligazionario 1 novembre 1996 - 1 novembre 1998 a tasso variabile emesso da questa Banca con codice UIC n. 93256, la cedola semestrale di interesse, in godimento dal 1° novembre 1997 e pagabile il 1° maggio 1998, è determinata nella misura del 2,65% lordo.

Molfetta, 30 ottobre 1997

Il direttore generale: Massimo Scarpolini.

C-30818 (A pagamento).

LA GALLERIA - S.r.l.**TEAM SPORT - S.r.l.***Estratto della delibera di scissione della «La Galleria S.r.l.»*

Società scissa: La Galleria S.r.l. con sede in Aci Castello, via Mollica n. 4/A.

Società beneficiaria: Team Sport S.r.l. con sede in Misterbianco, corso C. Marx n. 34.

La scissione avrà per effetto la riduzione del capitale sociale della La Galleria S.r.l. da L. 520.000.000 a L. 330.000.000.

La beneficiaria avrà capitale sociale di L. 190.000.000 con attribuzione contestuale alla pubblicazione dell'atto di scissione delle quote agli stessi soci e con le medesime proporzioni della società scissa; i titolari delle quote della società scissa continueranno a godere dei loro normali effetti; il godimento delle quote ricevute decorrerà dal giorno di assegnazione delle stesse.

La scissione avrà efficacia dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'atto di scissione verso i terzi e dal giorno successivo alla data dell'atto notarile di scissione a tutti gli altri effetti. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 primo comma art. 2501-bis del Codice civile.

La delibera di scissione è stata depositata in data 29 ottobre 1997 al registro imprese di Catania.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Giordano

S-23523 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.
di Fénis Nus e Saint Marcel**

Sede in Fénis (AO), fraz. Chez Sapin n. 25
Partita I.V.A. n. 00492170071

La Banca di Credito Cooperativo di Fénis Nus e Saint Marcel S.c.r.l., con sede in Fénis (AO), fraz. Chez Sapin n. 25, P. I.V.A. n. 00492170071 comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato in data 2 ottobre 1997, con decorrenza 1° ottobre 1997 una diminuzione dello 0,50 dei tassi corrisposti sui depositi compresi i conti correnti con convenzione di accredito stipendio e di portare il tasso sui conti correnti intestati ai soci a 5,25 punti in meno del prime rate ABI, restano invariate tutte le altre condizioni.

Fénis, 24 ottobre 1997

Il presidente: Cerise Luigi.

C-30826 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE
ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Gorizia, via Visini n. 2
Capitale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 32.372.937.358
Reg. soc. Tribunale di Gorizia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le nuove commissioni annuali a carico della clientela per la concessione delle seguenti tessere bancomat:

carta Pagobancomat: L. 10.000;
carta Cirrus/Maestro: L. 15.000;
carta Eurocheque/Cirrus/Maestro: L. 30.000.

Gorizia, 22 ottobre 1997

Il presidente: cav. uff. Mario Perco.

C-30831 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SESTO SAN GIOVANNI**

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede di Sesto San Giovanni, via Cesare Da Sesto n. 41
Capitale e riserve al 31 maggio 1997 L. 79.679.627.260
Tribunale di Monza rag. soc. n. 2148
Codice fiscale n. 00954900155
Partita I.V.A. n. 00701020968

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° novembre 1997, il tasso di interesse a credito della clientela per i rapporti intrattenuti con la Banca subirà una diminuzione dello 0,25% in ragione d'anno.

Sesto San Giovanni, 30 ottobre

p. Banca di Credito Cooperativo
di Sesto San Giovanni
La presidente: Bonfanti dott.ssa Maria

M-8626 (A pagamento).

STEFANGEL - S.p.a.

IRICAF ITALIA - S.p.a.

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501 C.C.)

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Iricaf Italia S.p.a. con sede in Roma, via di Tor Cervara, 273, capitale sociale L. 3.000.000.000 di cui versate L. 2.471.177.000, registro delle imprese - Tribunale di Roma n. 3613/83, C.C.I.A.A. n. 514073, codice fiscale n. 06058140580;

b) società incorporanda: Stefangel S.p.a. con sede in Roma, via di Tor Cervara, 273, capitale sociale L. 400.000.000 di cui versate L. 400.000.000, registro imprese - Tribunale di Roma n. 1500/83, C.C.I.A.A. n. 767077, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04424001008, e partita I.V.A. n. 01485661001.

La fusione avverrà mediante incorporazione della «Stefangel S.p.a.» nella «Iricaf Italia S.p.a.» interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento di numero 400.000 azioni di nominali L. 1000 c.d della incorporanda.

La fusione non comporta modificazioni dello statuto sociale. Le operazioni effettuate dalla incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998 o data successiva. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 3 novembre 1997.

p. Stefangel S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mencacci Alessandro

p. Iricaf Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(non apponibile)

A-1280 (A pagamento).

GVD FINANCE - S.p.a.

SIEMENS FINANZIARIA - S.p.a.

Progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: GVD Finance S.p.a. con sede in Milano, via Fabio Filzi n. 29, capitale sociale di L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 148307 ed alla Camera di Commercio di Milano al n. 838053, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00902230150, iscritta al n. 9958 dell'elenco generale degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs. 358/93;

b) società incorporanda: Siemens Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, via Fabio Filzi n. 29, capitale sociale di L. 35.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 196242 ed alla Camera di Commercio di Milano al n. 873440, partita I.V.A. e codice fiscale n. 02883160158, iscritta al n. 435 dell'apposita sezione dell'elenco generale degli intermediari finanziari di cui all'art. 113 del D.Lgs. 385/93, interamente posseduta dalla incorporante GVD Finance S.p.a. Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedura concorsuali o è in liquidazione.

2. Atto costitutivo - statuto della società incorporante.

Nello statuto è stata modificata la denominazione sociale dell'incorporante in Siemens Finanziaria S.p.a. e la modifica avrà efficacia a decorrere dall'operatività degli effetti civilistici della fusione, così come indicati al successivo punto 6).

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle azioni.

Essendo l'incorporanda, Siemens Finanziaria S.p.a., interamente posseduta dalla incorporante, GVD Finance S.p.a., ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si dà luogo all'indicazione degli elementi ed all'effettuazione degli adempimenti di cui all'art. 2501-*bis* primo comma, numeri 3), 4) e 5) che disciplinano l'indicazione dei valori di concambio, dell'assegnazione delle nuove azioni e della data di partecipazione agli utili delle nuove azioni - nonché agli artt. 2501-*quarter* e 2501-*quinquies*, che prevedono una relazione degli amministratori che giustifichi l'operazione e, rispettivamente, una relazione di esperti che asseveri la congruità dei valori di concambio.

La fusione, pertanto, avverrà mediante annullamento, senza concambio, delle azioni della incorporanda Siemens Finanziaria S.p.a. e il capitale sociale della incorporante GVD Finance S.p.a., resterà di L. 7.500.000.000.

6. Situazioni patrimoniali di riferimento - Decorrenza degli effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione alla data del 30 giugno 1997. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il registro imprese di Milano, ove è posta la sede delle società partecipanti alla fusione. Tuttavia le operazioni della incorporanda Siemens Finanziaria S.p.a. saranno imputate al bilancio del incorporante GVD Finance S.p.a., ai fini contabili e fiscali, con effetto retroattivo a partire dalle ore 00,00 del 1° ottobre 1997, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, ultimo comma, del Codice civile e dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

8. Trattamenti riservati a categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 29 ottobre 1997 rispettivamente al n. 9700239442 di protocollo per la società «GVD Finance S.p.a.» e al n. 9700239449 di protocollo per la società «Siemens Finanziaria S.p.a.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

S-23496 (A pagamento).

ANTONIO MERLONI - S.p.a.

(Incorporante)

Sede in Fabriano, via V. Veneto n. 116

Iscritta al n. 17885 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01148530429

IMMOBILIARE M.80 - S.p.a.

(Incorporanda)

Sede in Fabriano, via V. Veneto n. 116

Iscritta al n. 9558 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00500360425

Estratto di atto di fusione per incorporazione

Con atto del notaio dott. Enrico Falsini di Fabriano dell'8 ottobre 1997 n. 80468 di repertorio, raccolta n. 22460, per entrambe le società, iscritte nel registro delle imprese di Ancona in data 15 ottobre 1997, le società innanzi menzionate si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della «Immobiliare M.80 S.p.a.» nella «Antonio Merloni S.p.a.», sulla base delle risultanze dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1996, come da rispettive deliberazioni delle assemblee straordinarie tenutesi l'1 luglio 1997.

In conseguenza dell'atto di fusione nessuna variazione è avvenuta nel capitale sociale della incorporante in quanto la stessa detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda e pertanto le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda sono annullate senza sostituzione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte dirette, con effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. e quindi dall'1 gennaio 1997.

Non esistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, né sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fabriano, 24 ottobre 1997

p. Antonio Merloni S.p.a.

L'amministratore unico: dott. prof. Ugo Duca

p. Immobiliare M. 80 S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Antonio Merloni

S- 23491 (A pagamento).

SOCIETÀ COSTRUZIONI GENERALI - S.r.l.

Sede sociale in Trebisacce (CS), via Alfredo Lutri n. 80

Registro imprese Cosenza

Trib. Castrovillari n. 1447

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. Cosenza 99250

Codice fiscale Partita I.V.A. n. 01446270785

*Estratto del progetto di scissione formato (ai sensi dell'art. 2504-*octies* Codice civile) della Società Costruzioni Generali S.r.l.*

1. La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della Società Costruzioni Generali S.r.l. ad una società di nuova costituzione:

c) società scissa: società Società Costruzioni Generali S.r.l. con sede in Trebisacce (CS), via A. Lutri n. 80;

d) società beneficiaria della scissione: Engeco S.r.l. con sede in Trebisacce (CS), via A. Lutri n. 80; i soci della predetta società saranno gli stessi della società scissa le cui partecipazioni saranno dai medesimi soci mantenute nelle stesse proporzioni di quelle possedute nella società scissa

2. La nuova società Engeco S.r.l. adotterà la bozza di statuto di cui all'allegato A) al presente progetto. Gli amministratori saranno nominati in sede di redazione dell'atto suddetto.

3. Alla società Engeco S.r.l. sarà attribuito il patrimonio netto relativo alla sezione aziendale dell'impresa edilizia operante in Italia, patrimonio che, al netto delle passività è valutabile in L. 70.000.000. Al riguardo si precisa che saranno attribuite alla società Engeco S.r.l. tutte le attività e tutte le passività afferenti il settore Italia dell'azienda edile, con esclusione, pertanto delle attività e delle passività afferenti il settore Estero della società scissa.

Il capitale sociale della Engeco S.r.l. sarà stabilito nell'importo di L. 90.000.000 di cui L. 70.000.000 corrispondenti al netto patrimoniale trasferito dalla società scissa e L. 20.000.000 per conferimenti in denaro dai soci Greco Domenico Marcello e Iantorno Rosaria nelle stesse proporzioni delle partecipazioni da essi detenute. In conseguenza della prevista attribuzione proporzionale delle quote ai soci della società beneficiaria, nelle stesse proporzioni delle partecipazioni possedute nella società scissa, non è prevedibile alcun conguaglio in denaro. Per la medesima circostanza non è prevista la relazione degli esperti secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 2504-*novies* C.C.

4. Ai soci della società scissa, in cambio delle loro partecipazioni possedute nella stessa proporzioni nella società scissa, verrà attribuito l'intero capitale della società beneficiaria in parti proporzionali alle rispettive partecipazioni come sopra stabilito. L'assegnazione delle quote avverrà in sede di attuazione della scissione e comporterà la contestuale riduzione del capitale sociale della Società Costruzioni Generali S.r.l. per l'importo di L. 70.000.000.

5. Le quote assegnate parteciperanno agli utili dalla data del 1° gennaio 1998.

6. Le operazioni della società scissa relativamente agli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote e nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Gli elementi patrimoniali da trasferire nella società beneficiaria sono dettagliatamente elencati nel progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato ed iscritto nel registro imprese di Cosenza in data 31 ottobre 1997.

Trebisacce, 31 ottobre 1997

L'amministratore unico: ing. Domenico Marcello Greco.

S-23499 (A pagamento).

COSTRUZIONI SVECO BURIANI - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale interamente versato L. 6.343.680.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 17339

Estratta dall'atto di fusione
(Ex art. 2504 Codice civile)

Ai sensi dell'art. 2504 u.c. Codice civile, si informa che è stato stipulato in data 18 settembre 1997 l'atto di fusione per incorporazione sulla base del progetto congiuntamente predisposto. L'atto di fusione (not. Malaguti rep. 17900/7616) è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese da ciascuna delle suddette società in data 30 settembre 1997 ed ivi iscritto in data 1° ottobre 1997 e porta:

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Costruzioni Buriani S.p.a.», denominazione modificata con effetto dalla fusione in «Costruzioni Sveco Buriani S.p.a.», sede legale in Bologna, viale della Repubblica n. 27/o, capitale sociale L. 6.343.680.000, registro imprese di Bologna n. 17339;

società incorporata: «Sveco - Sviluppo Edilizia Coordinata - S.p.a.» sede legale in Bologna, via della Repubblica n. 27/o, capitale sociale L. 1.000.000.000, registro imprese di Bologna n. 21797.

2. Rapporto di cambio: nessuno.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: nessuna.

4. Data dalla quale le azioni parteciperanno agli utili: nessuna.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del C.C., in quanto la società incorporante possiede, alla data di fusione l'intero capitale sociale della società da incorporarsi (art. 2504-quinquies del C.C.).

5. Effetti della fusione: gli effetti civili dell'operazione di fusione decorrono, a norma dell'art. 2504-bis, dalla data dell'ultima iscrizione avvenuta presso il registro delle imprese di cui all'art. 2504; gli effetti fiscali decorrono, ai sensi dell'art. 123 comma 7 del D.P.R. 917/1986 e dell'art. 11 del D.P.R. 600/73, dal 1° gennaio 1997.

Analogamente si vorranno decorrenti dal 1° gennaio 1997 gli effetti contabili di cui all'art. 2501-bis punto 6 C.C.

6. 7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni, né nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Costruzioni Sveco Buriani S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Marco Buriani

S-23522 (A pagamento).

G.B.M. GHIAIA, BETONAGGIO E MANUFATTI IN CEMENTO - S. a r.l.

Sede in Laives (BZ), via A. Thaler n. 23/A/10

Estratto (a sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con deliberazione di fusione in data 24 luglio 1997, omologata dal Tribunale di Bolzano il 27 settembre 1997, la società «G.B.M. Ghiaia, Betonaggio e Manufatti in Cemento S. a r.l.» con sede in Laives (BZ), via A. Thaler n. 23/A/10, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 4175, capitale sociale L. 60.000.000 e la società «San Floriano S.r.l.», con sede in Laives (BZ), via A. Thaler n. 23/A/10, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 5457 hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della prima nella seconda.

Le norme statutarie della incorporata «G.B.M. Ghiaia, Betonaggio e Manufatti in Cemento S. a r.l.» non prevedono modifiche derivanti dalla fusione.

La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società da incorporare.

La deliberazione di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano l'8 ottobre 1997.

Dott. Herald Kleewein.

S-23536 (A pagamento).

SAN FLORIANO - S.r.l.

Sede in Laives (BZ), via A. Thaler n. 23/A/10

Con deliberazione di fusione in data 24 luglio 1997 omologata dal Tribunale di Bolzano il 1° ottobre 1997, la società «San Floriano S.r.l.» con sede in Laives (BZ), via A. Thaler n. 23/A/10, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 5457, capitale sociale L. 20.000.000 e la società «G.B.M. Ghiaia, Betonaggio e Manufatti S. a r.l.» con sede in Laives (BZ), via A. Thaler n. 23/a/10, capitale sociale L. 60.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 4175 hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le norme statutarie della incorporante «San Floriano S.r.l.» non prevedono modifiche derivanti dalla fusione. La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società da incorporare.

La deliberazione di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano l'8 ottobre 1997.

Dott. Herald Kleewein.

S-23538 (A pagamento).

ALBA GIEMME - S.r.l.

Sede Velletri, via A. Mammucari n. 24/32

Capitale sociale L. 1.100 milioni interamente versato

Iscritta al Tribunale di Velletri n. 2813 R.S.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma REA n. 449992

Codice fiscale n. 03736090584

AUTO IN - S.r.l.

Sede Ciampino via Appia Km. 17.500

Capitale sociale 99 milioni interamente versato

Iscritta al Tribunale di Velletri n. 4425 reg. soc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. Roma REA n. 533195

Codice fiscale n. 06573010581

In data 29 settembre 1997, con atto a rogito notaio Caparrelli di Velletri, è stato stipulato atto di fusione delle società Alba Giemme S.r.l., con sede in Velletri ed Auto In S.r.l. con sede in Ciampino.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società Alba Giemme a r.l. ed Auto In a r.l.

2. La fusione è stata effettuata mediante la costituzione dell'Albagiemme Società per azioni, con sede in Velletri via A. Mammucari, 24/32 e filiali in Velletri via Appia Km. 46.200 ed a Ciampino via Appia Km. 17.500 e con capitale sociale pari a L. 1.199 milioni.

3. Il rapporto di cambio delle azioni della nuova società, con le quote delle società partecipanti alla fusione è stato stabilito alla pari: un'azione da nominali lire mille per ogni quota di pari valore. Senza conguagli in denaro.

4. Le azioni della società Albagiemme sono assegnate agli azionisti indicati negli atti della fusione il giorno 3 novembre 1997.

5. Gli azionisti parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1997.

6. Le operazioni delle società fuse, Alba Giemme ed Auto In saranno imputate al bilancio dell'Albagiemme S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il detto atto è stato presentato per l'iscrizione al REA di Roma in data 22 ottobre 1997 repertorio economico amministrativo 0880917.

p. Alba Giemme S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Bruno Tondi

p. Auto In S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Patrizio Tondi

S-23537 (A pagamento).

CASAROSSA - S.p.a.

Sede in Crotone, via Per Capocolonna, Km. 3,200
Capitale sociale L. 7.880.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese al n. 3889
Codice fiscale n. 00475180584

FINCAS DEL DOTT. SALVATORE FOTI, DEL DOTT. FRANCESCO PIZZUTI & C. - S.a.s.

Sede in Crotone, via Per Capocolonna, Km. 3,200
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese al n. 3831
Codice fiscale n. 01928830791

Estratto dell'atto di fusione
(Ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice Civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) «Casarossa S.p.a.», sede Crotone, via per Capocolonna, Km. 3,200; capitale sociale L. 7.880.000.000; iscritta nel registro delle imprese al n. 3889;

b) «Fincas del dott. Salvatore Foti, del dott. Francesco Pizzuti & C. S.a.s.», sede Crotone, via per Capocolonna, capitale sociale L. 7.000.000.000; iscritta nel registro delle imprese al n. 3831.

2. Rapporto di cambio: gli amministratori delle due società hanno stabilito il seguente rapporto di cambio:

per i soci della «Casarossa S.p.a.» (escluso il socio «Fincas S.a.s.»), un rapporto di cambio pari a 22 (ventidue) vecchie azioni della «Casarossa S.p.a.» contro 21 (ventuno) nuove azioni della nascente nuova società «Casarossa S.p.a.»;

per i soci della società «Fincas S.a.s.» un rapporto di cambio pari a 7 (sette) vecchie quote sociali della «Fincas S.a.s.» contro 5 (cinque) nuove azioni della nascente nuova società «Casarossa S.p.a.». Le frazioni di azioni verranno sistemate con conguagli in denaro.

3. Le nuove azioni verranno assegnate agli attuali soci delle due società che si fondono in base ai rapporti di cambio sopra indicati mediante la loro consegna ai soci della «Fincas S.a.s.» ed ai soci della «Casarossa S.p.a.» le cui vecchie azioni devono considerarsi annullate e quindi prive di ogni effetto e valore dalla data di pubblicazione di questo estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

4. Le nuove azioni avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione, anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

6. Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. L'atto di fusione tra le società «Casarossa S.p.a.» e la Società «Fincas del dott. Salvatore Foti e del dott. Francesco Pizzuti & C. S.a.s.» è stato iscritto nel registro delle imprese in data 23 ottobre 1997 al n. 9700005396-97/CKR00026.

Crotone, 27 ottobre 1997

p. Casarossa S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Vincenzo Foti

p. Fincas del dott. Salvatore Foti
e del dott. Francesco Pizzuti & C. S.a.s.
L'amministratore delegato: dott. Francesco Pizzuti

S-23546 (A pagamento).

BRUMI - S.r.l.

Sede in Verona, via Marconi, 46
Registro delle Imprese di Verona n. 15387

SCILCOM - S.r.l.

Sede in Verona, via Palazzina, 224
Registro Imprese di Verona n. 31433

Estratto deliberazioni di fusione propria con costituzione di nuova società Scimco S.r.l. sede in Verona, via Palazzina, 224.

L'anno 1997, il giorno 29 del mese di luglio, in Verona, innanzi a me Quarantino dott. Vincenzo notaio, è presente il signor: Scipioni Bruno il quale interviene negli atti nella sua qualità di Amministratore Unico delle Società Brumi S.r.l. e Scilcom S.r.l.

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione tra le due società Scilcom S.r.l. e Brumi S.r.l.

Le assemblee, all'unanimità, così hanno deliberato:

1) di procedere alla fusione della società Scilcom S.r.l. con la società Brumi S.r.l.:

a) la fusione avverrà mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, assumerà la denominazione di Scimco S.r.l.;

b) il capitale della società derivante dalla fusione sarà di L. 150.000.000 (centocinquantomilioni) e spetterà ai soci delle due società partecipanti alla fusione in base al seguente rapporto di cambio: i soci di Brumi S.r.l. riceveranno n. 1.772,95 (millesettecentosettantadue virgola novantacinque) quote della società Scimco S.r.l. per ogni quota posseduta nella Brumi S.r.l.; i soci di Scilcom S.r.l. riceveranno n. 4,847 (quattro virgola ottocentoquarantasette) quote della società Scimco S.r.l. per ogni quota posseduta nella Scilcom S.r.l.;

c) i soci della società Scimco S.r.l. parteciperanno agli utili della stessa a decorrere dalla sua data di costituzione;

d) gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese competente per la società risultante dalla fusione mentre gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1997;

e) non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e che non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società incorporanda e della società incorporante;

2) viene all'uopo approvato il progetto di fusione, quale è depositato presso il Registro delle Imprese di Verona. Il Presidente consegna copia della relazione dell'esperto ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile asseverata con giuramento presso la Pretura di Verona n. 4163 Cron.;

3) di stabilire che la società derivante dalla fusione subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società partecipanti alla fusione;

4) di delegare al costituito signor Scipioni Bruno tutti i poteri occorrenti per attuare le deliberazioni sin qui adottate nella presente assemblea.

Delle deliberazioni di fusione è stato effettuato il deposito presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 27 ottobre 1997 n. d'ordine 48407 e n. d'ordine 48411.

Firmato Scipioni Bruno.

Firmato Notaio Vincenzo Quarantino.

L'amministratore unico: Bruno Scipioni.

S-23562 (A pagamento).

FRATELLI VALLATI- S.n.c.

Castel del Piano, via del Fattorone n. 21

Capitale sociale L. 50.000.000

Reg. Imprese n. 3079

Estratto di delibera di scissione parziale del 24 marzo 1997

Società partecipanti: Fratelli Vallati s.n.c. (società scissa) e Vallati Edilizia S.r.l. (società beneficiaria) che avrà sede in Castel del Piano, via del Fattorone n. 21 e capitale sociale L. 100.000.000.

Le quote della società beneficiaria saranno attribuite ai quotisti della F.Ili Vallati s.n.c. in proporzione della quota di partecipazione da ciascuno posseduta nella stessa.

Decorrenza agli effetti dei numeri 5 e 6 dell'art. 2501-bis Cod. civ.: dalla data di efficacia della scissione e cioè dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio Registro Imprese di Grosseto.

Nessun trattamento e nessun vantaggio di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis.

La delibera di scissione è stata iscritta al Reg. Imp. di Grosseto in data 27 ottobre 1997 al n. 3079.

L'amministratore: Vallati Luciano.

C-30803 (A pagamento).

VEPLAST - S.r.l.

Scorzè (Venezia), via Cercariolo, 12

Capitale sociale L. 90.000.000 (novantamilion) interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia al n.12574

Codice fiscale n. 00581790276

Estratto del progetto di scissione

La Veplast S.r.l. ritiene opportuno effettuare una scissione della porzione del proprio patrimonio aziendale costituita dal ramo d'azienda esercente attività commerciale, provvedendo alla sua autonoma gestione, in una nuova società da costituire. In capo alla società scissa (l'attuale Veplast S.r.l.) permarrà il ramo d'azienda esercente attività immobiliare, opportunamente distinto da quello commerciale. La scissione avverrà con le seguenti modalità:

La società scissa è la Veplast S.r.l. con sede in Scorzè (Venezia), via Cercariolo n. 12.

La società beneficiaria verrà costituita in forma di Società a Responsabilità Limitata contestualmente alla stipulazione dell'atto di scissione che avverrà pertanto mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scissa ad una società di nuova costituzione ai sensi dell'art. 2504-septies, primo comma, del codice civile.

Il rapporto di cambio delle quote sociali detenute dai soci della società scissa con le quote sociali della società beneficiaria di nuova costituzione sarà proporzionale cioè ciascun socio della società scissa parteciperà al capitale sociale della società beneficiaria in proporzione della propria quota sociale di partecipazione originaria.

I soci della società beneficiaria parteciperanno agli utili di questa dal momento della costituzione della stessa che avverrà contestualmente alla stipulazione dell'atto di scissione.

Le operazioni relative alla porzione di patrimonio aziendale oggetto della scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di efficacia dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Nessun trattamento o vantaggio particolare verrà riservato o viene proposto rispettivamente ai soci e agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Venezia in data 25 settembre 1997.

L'amministratore unico: Vasti Silvio.

C-30817 (A pagamento).

CHAGALL - S.r.l.

Milano, via Boccaccio n. 15/A

Capitale sociale L. 95.000.000

*Estratto del progetto di scissione parziale
(redatto ai sensi dell'art. 2504-octies Codice civile)*

1. Società partecipanti alla scissione:

1.a) Società scissa - Chagall S.r.l. con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A, capitale sociale di L. 95.000.000 costituito da n. 95.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna;

b) società scissionaria: J.H. Clerici S.r.l. con sede in Milano, via Ravizza n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 costituito da n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna.

2. Modifiche statutarie delle Società scissa e scissionaria:

a) a seguito della scissione la Società scissa Chagall S.r.l., con effetto dalla data di ultima iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di scissione, modificherà il proprio oggetto sociale; modificherà la propria denominazione in Ilaria S.r.l.; ridurrà il proprio capitale sociale da L. 95.000.000 a L. 13.300.000 e contestualmente determinerà il proprio capitale sociale in L. 30.000.000 mediante utilizzo della Riserva Straordinaria sino a L. 16.700.000.

In calce al progetto di scissione è stato allegato il testo del nuovo statuto sociale aggiornato;

b) a seguito della scissione la Società scissionaria J.H. Clerici S.r.l., con effetto dalla data di ultima iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di scissione, modificherà il proprio oggetto sociale; modificherà la propria denominazione in Chagall S.r.l., aumenterà il proprio capitale sociale dal L. 20.000.000 a L. 101.700.000; prorogherà la durata della Società a tutto il 31 dicembre 2050; introdurrà dello statuto sociale la nomina del Collegio sindacale nel caso sia obbligatorio ai sensi di legge. In calce al progetto di scissione sono stati allegati i testi dei nuovi statuti sociali aggiornati delle predette modifiche.

3. Criteri di distribuzione delle quote della Società scissionaria: la scissione avverrà con attribuzione alla Società scissionaria di cespiti patrimoniali elencati al punto 9) oltre indicato, ed ai valori contabili ad essi attribuiti nella Situazione Patrimoniale della Società scissa al 31 maggio 1997; valori allibrati ad un importo netto complessivo di L. 1.669.814.880, con corrispondente proporzionale riduzione delle voci del patrimonio netto della Società scissa medesima.

In conseguenza a quanto sopra: il capitale sociale della società scissa Chagall S.r.l. (a denominarsi Ilaria S.r.l.) sarà ridotto da L. 95.000.000 a L. 13.300.000.

Contestualmente la Società scissa Chagall S.r.l. (a denominarsi Ilaria S.r.l.) determinerà il proprio capitale sociale in L. 30.000.000 mediante utilizzo della Riserva Straordinaria per L. 16.700.000. Il capitale sarà attribuito gratuitamente ai Soci in proporzione al capitale da essi già posseduto.

Il capitale della Società scissionaria sarà corrispondentemente aumentato di L. 81.700.000, mediante emissione di n. 81.700 quote da nominali L. 1.000 cadauna, le quali saranno attribuite a tutti i Quotisti della Società scissa in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima posseduta e quindi in n. 43 nuove quote da nominali L. 1.000 cadauna della Società scissionaria per ogni n. 50 quote da nominali L. 1.000 cadauna possedute nella Società scissa, dandosi atto che tutti i quotisti della Società scissa sono proprietari di un numero di quote multiplo di cinquanta e pertanto non si provvederà a conguagli in denaro.

4. Modalità di attribuzione delle quote della Società scissionaria: l'attribuzione avverrà a seguito dell'atto di scissione con aumento di capitale sociale della Società scissionaria e contestuale eliminazione di n. 81.700 quote da nominali L. 1.000 cadauna della Società scissa Chagall S.r.l. (a denominarsi Ilaria S.r.l.); le quote eliminate saranno sostituite da nuove quote della Società J.H. Clerici S.r.l. (a denominarsi Chagall S.r.l.) e segnatamente n. 81.700 quote da nominali L. 1.000 cadauna. Le n. 81.700 quote da nominali L. 1.000 cadauna della J.H. Clerici S.r.l. (a denominarsi Chagall S.r.l.) di nuova emissione, verranno attribuite ai quotisti della Società scissa secondo quanto indicato nel precedente punto 3) e con contestuale iscrizione degli stessi nel Libro Soci della Società scissionaria.

5.-6. Data di godimento delle quote della Società scissionaria e di imputazione delle operazioni di bilancio della scissionaria: data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: le Società scissa e scissionaria non hanno particolari categorie di quotisti.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun particolare vantaggio né per gli amministratori della Società scissa né per quelli della Società scissionaria.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla Società scissionaria: alla Società scissionaria saranno trasferiti i seguenti elementi dell'attivo e del passivo, i cui valori sono riferiti alla Situazione Patrimoniale redatta al 31 maggio 1997. Si precisa che tali valori, limitatamente ai beni fungibili, ai crediti e ai debiti, sono indicativi in quanto essi saranno quelli effettivamente costituenti l'azienda tessile oggetto di scissione, quali esistenti al momento dell'effetto della scissione medesima, con obbligo di entrambe le Società, scissa e scissionaria, di conguagliare in denaro eventuali variazioni delle consistenze attive o passive rispetto a quelle oltre indicate.

ATTIVO

B - Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali nette L. 659.249.672;

II - Immobilizzazioni materiali nette: Valore lordo immobilizzazione materiali L. 925.578.587;

02 Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali L. (460.012.461) L. 465.566.126;

III - 02 Crediti per depositi cauzionali L. 23.625.000;

C - I - Materie prime sussidiarie, di consumo e prodotti finiti L. 2.839.064.277;

II - Crediti verso la clientela (esigibili entro 12 mesi) L. 966.031.260;

05 Crediti verso altri (esigibili entro 12 mesi) L. 293.845.384;

IV - Disponibilità liquide L. 16.798.472;

Totale attivo L. 5.264.180.191.

I beni trasferendi di cui ai punti I, II - 01 e 02 sono dettagliatamente elencati nell'allegato D) al Progetto di scissione.

PASSIVO

B - Fondi per rischi e oneri L. 208.899.000;

C - Trattamento fine rapporto lav. subord. L. 230.910.701;

D - Debiti

03 - debiti v/Banche c/c L. 773.623.406;

debiti v/Banche finanziamenti in lire L. 154.384.297;

06 - debiti v/Fornitori L. 790.675.841;

altri debiti L. L. 1.435.872.066;

Totale passivo L. 3.594.365.311.

Per effetto di quanto sopra indicato le variazioni che interverranno nella composizione delle voci di attivo, passivo e patrimonio netto con riferimento alle consistenze risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 maggio 1997 della società scissa sono le seguenti:

CONSISTENZE ATTIVE E PASSIVE RISULTANTI DALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 MAGGIO 1997

Società —	Attivo —	Passivo —	Patrimonio netto —
Soc. scissa: Chagall S.r.l. (ante scissione)	7.329.591.874	5.387.946.665	1.941.645.209
Società scissionaria (a denominarsi Chagall S.r.l.)	5.264.180.191	3.594.365.311	1.669.814.880
Società scissa post scissione (a denominarsi Ilaria S.r.l.)	2.065.411.683	1.793.581.354	271.830.329

Il patrimonio netto della società scissa, quale risultante dalla situazione patrimoniale al 31 maggio 1997 e pari a L. 1.941.645.209 è diviso proporzionalmente fra la società scissa e la società scissionaria nella misura del 14% alla prima e 86% alla seconda e sarà attribuito a quest'ultima come dettagliato nella tabella sottoindicata.

Voci del patrimonio netto —	Consistenza ante scissione —	Società scissa —	Società scissionaria —
Capitale sociale	95.000.000	13.300.000	81.700.000
Riserva riv. ne L. 413/91	226.741.345	226.741.345	—
Riserva legale	28.838.309	4.037.363	24.800.946
Soci c/capitale	958.050.000	—	958.050.000
Riserva straordinaria	622.061.558	16.797.624	605.263.934
Utile di esercizio	10.953.997	10.953.997	—
Tot. patrimonio netto	1.941.645.209	271.830.329	1.669.814.880

Si dà atto che il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 30 settembre 1997 ed iscritto al n. 223119.

Milano, 22 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Tomaso Traversa

C-30842 (A pagamento).

S.T.G. SERVIZI TRASPORTI GAS - S.r.l.

Sede in Roma, via degli Idrocarburi n.14

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro imprese di Roma n. 8355/93

RI.CA.L. - S.r.l.

Sede in Roma, via Luigi Antonelli n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Roma n. 650/66

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Soggetti partecipanti alla fusione:

a) S.T.G. Servizi Trasporti Gas S.r.l., con sede in Roma, via degli Idrocarburi n.14, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al registro imprese di Roma al n. 8355/93 (incorporante);

b) RI.CA.L. S.r.l., con sede in Roma, via Luigi Antonelli n. 10, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Roma al n. 650/66 (incorporanda).

2. Il capitale sociale della incorporanda sarà annullato senza alcun cambio in quanto lo stesso è interamente posseduto dalla incorporante.

3. Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

5. Vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione ed i relativi allegati sono stati depositati nel registro delle imprese di Roma in data 22 ottobre 1997.

Notaio: Antonio Mosca.

S-23553 (A pagamento).

GESTIONI CALZATURE MARCHESI VALASSINA - S.r.l.

Sede in Giussano, via Catalani n. 97

Capitale L. 500.000.000

Iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano

al numero 900 Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 03467970152

COLOMBO CALZATURE - S.r.l.

Sede in Bergamo, via XX Settembre n. 68/70

Capitale L. 90.000.000

Iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese di Bergamo

al numero 27256

Codice fiscale n. 01631070164

Deliberazione di fusione per incorporazione della società Colombo Calzature S.r.l. nella Gestioni Calzature Marchesi Valassina S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998.

Le quote della società Colombo Calzature S.r.l. vengono annullate, essendo interamente possedute dalla società Gestioni Calzature Marchesi Valassina S.r.l.

Lo statuto della Gestioni Calzature Marchesi Valassina S.r.l. subisce modifiche agli articoli 2, 23, 29.

Deliberazioni presentate presso gli uffici del Registro delle Imprese:

di Milano il 22 ottobre 1997 n. 9700235362/CM11185;

di Bergamo il 28 ottobre 1997 n. 9700039524/CBG0189.

Luca Lori, notaio.

M-8614 (A pagamento).

SER.COM. - S.r.l.

EDP SERVIZI - S.r.l.

*Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Con atto a rogito notaio Bombardelli dott. Mauro di Bolzano rep. n. 73083/10667, in data 9 settembre 1997, si è proceduto alla fusione per incorporazione nella società SER.COM. S.r.l. con sede in Milano, via Gesù n. 19, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 2733, codice fiscale n. 01223450219, della società EDP Servizi S.r.l., con sede in Milano, via Gesù n. 19 e con capitale sociale di L. 450.000.000 (quattrocentocinquantomilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 332142, codice fiscale n. 01060100219.

2. La società incorporante SER.COM. S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società EDP Servizi S.r.l. pertanto non si applicano i numeri 3) 4) e 5) dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

3. La fusione ha effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con decorrenza ai fini amministrativi, contabili e fiscali dal giorno 1° gennaio 1997.

4. Non sussistono particolari categorie di soci ai quali è stato riservato uno specifico trattamento nè sono stati riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il giorno 2 ottobre 1997 sia per la società incorporante che per quella incorporata.

p. SER.COM. S.r.l.

Il legale rappresentante: Trentini Olga

S-23663 (A pagamento).

VAGHEGGI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale a Nanto (VI), via Pigafetta n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 186468

e al n. 261709 R.E.A. di Vicenza

VAGHEGGI - S.p.a.

Sede legale a Nanto (VI), via Pigafetta n. 6

Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 6872

e al n. 126156 R.E.A. di Vicenza

Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile) mediante incorporazione della società Vagheggi S.p.a. nella società Vagheggi Partecipazioni S.p.a.

Incorporante: Vagheggi Partecipazioni S.p.a.

Incorporata: Vagheggi S.p.a.

La fusione avverrà ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

L'incorporante, con l'atto di fusione:

assumerà la denominazione sociale Vagheggi S.p.a.;

procederà all'aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 3.000.000.000 con emissione di numero 28.000 nuove azioni da L. 100.000 ciascuna da attribuire ai soci in proporzione delle azioni possedute;

modificherà l'oggetto sociale assumendo la produzione e il commercio di prodotti cosmetici ed affini, nonché la produzione di macchine ed attrezzature da utilizzare nella fabbricazione di detti prodotti.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale l'atto di fusione viene depositato nel registro delle imprese e, in ogni caso, non prima del 1° gennaio 1998.

Non esiste alcun particolare trattamento riservato ai soci o agli amministratori, nè vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

Le delibere di fusione sono state iscritte in data 4 novembre 1997 presso il registro delle imprese di Vicenza ai nn. 39510 e 39511.

Nanto, 4 novembre 1997

p. Vagheggi Partecipazioni S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Cavalcante Vittorio

p. Vagheggi S.p.a.

Il presidente: Pretto Aroldo

S-23685 (A pagamento).

BORGIO A/8 - S.p.a.

Sede in Milano, p.za S. Marco n. 1
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Reg. Imprese Milano n. 96.299
Codice fiscale n. 03165480157

INTERNAVALE - S.r.l.

Sede in Milano, p.za S. Marco n. 1
Capitale sociale L. 199.000.000
Reg. Imprese Milano n. 182.218
Codice fiscale n. 00689110138

Estratto della delibera di fusione

Estratto delle delibere di fusione della Borgo A/8 S.p.a. con la Internavale S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima che interamente la possiede adottate dalle assemblee straordinarie con verbali a rogito notaio Sergio Casali del 18 settembre 1997 n. 76443/10612 di rep. per la Borgo A/8 S.p.a. e n. 76444/10613 di rep. per l'Internavale S.r.l., depositate presso il Registro delle Imprese e al R.E.A. di Milano in data 16 ottobre 1997 ed iscritte in data 17 ottobre 1997 rispettivamente ai nn. 232647 e 232653.

La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali e contabili, dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione.

Non sussistono categorie di Soci con trattamento particolare o privilegiato né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. Borgo A/8 S.p.a.:
ing. Enzo Gherarducci

p. Internavale S.r.l.:
ing. Enzo Gherarducci

M-8617 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA

Sede distaccata di Monselice

Atto di citazione

Il sottoscritto avv. Mario Ceretta proc. e dom. per mandato a margine del presente atto del sig. Polato Giorgio nato a Solesino (PD) il 18 aprile 1942, ivi residente via Marche n. 19; codice fiscale PLT GRG 42D18 1799L; esponde il sig. Polato Giorgio è nel possesso ultravventennale in modo pubblico, pacifico, continuo e non interrotto dell'immobile sito in Solesino censito al Catasto fabbricati - Partita 1.000.715, fg. 10, mapp. 1102 (ex 77 sub 3), via Roma, P.t. 1° P - Cat. A/4, Cl. 2, vani 4,5, RCL 355.500, corrispondenti al Catasto terreni, fg. 10, mapp. 1102, di are 0,41 - Ente urbano, come da frazionamento del geom. Simonetta Bardozzo con mod. 51 FTP, prot. n. 1352 del 20 settembre 1996, con diritto alla corte comune di cui al mapp. 77, fg. 10, Catasto terreni e mapp. 1101, entrambi enti urbani, con esclusione dei comproprietari cointestati e loro eredi.

Ciò premesso e ritenuto il sottoscritto avvocato cita Pinato Mauro e Pinato Paola, residenti a Solesino, via Trieste n. 13; gli eredi di Polato Vittorio di Eugenio: Polato Eugenio, Polato Graziano, Polato Idelmina, Polato Ivano, Rizzato Enrichetta; eredi di Polato Pasquina: Merlin Angelo, Merlin Mario, Merlin Dino, Merlin Genoveffa; eredi di Polato Vittorio di Guglielmo: Polato Pasqua, Polato Lino, Polato Luciano, Polato Antonio, Volato Rosa; eredi di Polato Giuseppe di Guglielmo: Bedana Pietro, Bedana Maria, Bedana Donatella, Bedana Paola, Bedana Mario, Bizzaro Fabrizio, (erede di Polato Angelina, deceduta), Polato Guglielmo, Polato Giuseppina, Polato Lidia, Polato Lucia; eredi di Polato Bruno: Polato Gu-

glielmo e Polato Marisa; eredi di Polato Pietro di Guglielmo: Polato Giuliana, Polato Maria, Polato Elvira, Polato Ireneo, Polato Natale; Polato Elisa, Polato Virginia, Meniconi Braccesi Anna o Bracceschi fu Cesare a comparire davanti al Pretore di Monselice il giorno 3 febbraio 1998 ore 9 e ss, e per tale effetto li invitano a costituirsi nelle forme e termini previsti, almeno 20 giorni prima dell'udienza sopra fissata, con espresso avvertimento che, in mancanza, incorreranno nelle decadenze previste dall'art. 167 c.p.c. e si procederà in loro contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni accertarsi e dichiararsi Polato Giorgio, unico ed esclusivo proprietario per intervenuta usucapione ventennale degli immobili sopra descritti, con esclusione di ogni diritto di proprietà e di usufrutto a favore di tutti i cointestatori catastali e dei loro eredi citati.

Dichiararsi l'estinzione dell'usufrutto a favore di Polato Santina, anagraficamente Santa, deceduta il 15 agosto 1949 in Solesino; di Polato Alessandro di Giuseppe; di Meniconi Braccesi Anna di Cesare o Bracceschi. Autorizzarsi vulture e trascrizioni sulla scorta dell'emananda sentenza.

Con vittoria di spese e di onorari in caso di opposizione.

Padova, 21 agosto 1997

Avv. Mario Ceretta.

C-30835 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI TREVISO

Processo di esecuzione immobiliare n. R.G. 469/93 promosso da Milano Centrale Mutui S.p.a. (avv. Maria Maldari) contro Sfriso Ezio Battista e Cenedese Marina.

Il giudice dell'esecuzione, vista l'istanza di parte procedente in data 7 ottobre 1997; visto il parere del pubblico ministero in data 13 ottobre 1997; vista l'ordinanza del giudice dell'esecuzione in data 9 maggio 1997 con la quale è stata fissata la comparizione personale dei comproprietari dei lotti I e II avanti il medesimo giudice per l'udienza del 19 novembre 1997, ore 10 con termine per la notifica entro il 15 ottobre 1997; autorizza la notifica a mezzo di pubblici proclami nei confronti dei comproprietari di cui non è stato ancora individuato il domicilio reale, sigg.ri Sfriso Amalia Elvira, nata a Chiariano il 28 agosto 1900; Sfriso Egidia Angela, nata a Chiariano il 16 gennaio 1911; Sfriso Giovanni, nato a Cessalto il 4 febbraio 1926; Sfriso Matilde, nata a Cessalto il 27 febbraio 1928; Sfriso Ruggero, nato a Cessalto il 6 dicembre 1929; Sfriso Angelo Amedeo, nato a Motta di Livenza il 19 ottobre 1939; Sfriso Maria, nata a Motta di Livenza il 21 febbraio 1943; Urbanetto Dino, nato a Cessalto il 4 dicembre 1923; Urbanetto Siro, nato a Cessalto il 1° giugno 1927; Sfriso Renzo Giobatta, nato a Chiariano il 14 maggio 1935; indicati nell'istanza dei quali non risulta individuato l'attuale domicilio, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., con proroga del termine al 10 novembre 1997. Si comunichi. Firmato il giudice dell'esecuzione del Tribunale di Treviso.

Avv. Maria Maldari.

S-23692 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Salò il 19 settembre 1997, 2523 cron., ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane n. 1104932477-12 di L. 10.500.000 emesso il 17 luglio 1997 dalla Banca Cooperativa Valsabbina di Vestone, Agenzia di Roè Volciano, a nome Flocchini Secondo, autorizzandone il rimborso dopo 15 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizioni.

Brescia, 27 ottobre 1997

Avv. Mario Vanzo.

C-30836 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna con decreto in data 24 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1031669791 di L. 2.300.000, tratto sulla banca Rolo Banca 1473, agenzia 3 di Bologna da Milani Eleonora a favore della Villa Madonna della Fiducia.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione purché in mancanza di opposizione.

Bologna, 29 ottobre 1997

Avv. Giancarlo Della Giovampaola.

B-1134 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Latina, il 16 maggio 1997 pronuncia ammortamento della cambiale di L. 2.000.000 a firma F.lli Lauretti Eredi e Pino Antonelli, debitori e creditore, smarrita il 19 marzo 1997, scadenza 30 agosto 1996 corretto al 30 novembre 1996, pagabile 30 giorni dalla pubblicazione.

Anna Lanza.

S-23540 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su richiesta di Bloise Maria, con decreto depositato in data 20 ottobre 1997 ha dichiarato l'inefficacia del vaglia bancario serie D n. 731164115/09 intestato a Bloise Maria emesso dal Banco di Napoli filiale di Catanzaro.

Il termine per eventuali opposizioni è di giorni 15 dalla pubblicazione della presente.

Catanzaro, 24 ottobre 1997

Il funzionario della cancelleria: dott. Giuseppe Carnevale.

C-30790 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Terni con decreto 9 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei titoli di seguito indicati:

1) vaglia cambiario di L. 300.000 con scadenza 30 marzo 1987 a favore di Ricci Ilio emesso a Terni il 5 febbraio 1987;

2) vaglia cambiario di L. 300.000 con scadenza 30 aprile 1987 a favore di Ricci Ilio emesso a Terni il 5 febbraio 1987;

3) vaglia cambiario di L. 300.000 con scadenza 30 maggio 1987 a favore di Ricci Ilio emesso a Terni il 5 febbraio 1987;

4) vaglia cambiario di L. 300.000 con scadenza 30 giugno 1987 a favore di Ricci Ilio emesso a Terni il 5 febbraio 1987;

Opposizione entro trenta giorni.

Terni, 29 ottobre 1997

Oddi Domenica.

C-30837 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il consigliere pretore dirigente di Bologna con decreto in data 5 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento delle nove cambiali emessa dalla sig.ra Laura Bruno a favore di Monsieur Lapin e da questi girati al ricorrente sig. Carlo Frascaroli, domiciliati presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura ag. 1 Bologna dell'importo di L. 5.000.000 ciascuna con le seguenti scadenze: 30 settembre 1997, 30 novembre 1997, 31 gennaio 1998, 31 marzo 1998, 31 maggio 1998, 31 luglio 1998, 30 settembre 1998, 30 novembre 1998, 31 gennaio 1999, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, se le cambiali sono scadute o pagabili a vista, oppure dalla data di scadenza, se questa sia successiva alla data di pubblicazione, sempreché nel frattempo non sia stata formulata opposizione da alcuno.

Bologna, 27 ottobre 1997

Carlo Frascaroli.

C-30843 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Savona, ai sensi dell'art. 89 del R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669 ha emesso in data 22 settembre 1997 decreto che dichiara l'ammortamento dell'effetto cambiario a firma Vandero Anna Maria e Magistrati Carlo, domiciliati in Celle Ligure, via Ghigliano n. 15, pagabile presso la Cassa di Risparmio di Savona, Celle Ligure, via Figuccio n. 1 per l'importo di L. 4.740.000 e scadente il 30 marzo 1990 ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con facoltà di opposizione nei termini di legge.

Genova, 25 ottobre 1997

Avv. Mauro Suffia.

G-850 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 8 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario:

1) cambiale emessa il 3 maggio 1988 da Cucca Angela Masi Maria Caterina, con scadenza 3 maggio 1996 di L. 949.750, pagabile presso Banco di Roma ag. 4 - Roma.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 29 ottobre 1997

Avv. Rosa Cervellione Augello.

M-8608 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Parma, con decreto del 30 settembre 1997 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore emesso da Cooperbanca S.p.a. n. 5001994 intestato al nome di Dalcò Fabio, autorizzando Cooperbanca S.p.a. all'emissione di duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Parma, 27 ottobre 1997

Avv. Simonetta Del Picchia.

C-30844 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura circondariale di Brindisi, sezione distaccata di Mesagne, letto il ricorso e le informazioni pervenute, vista la L. 30 luglio 1951, n. 948 pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore n. 3049369, rapp. n. 4962381 rilasciato dalla Bancapulia - agenzia di Latiano - con credito attuale di L. 22.000.000 oltre interessi maturati e maturandi. Autorizza l'Istituto a rilasciare il duplicato del suddetto titolo decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Mesagne, 3 giugno 1997

Avv. Fernando Pagliara.

C-30776 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto del 6 ottobre 1997 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso da Cooperbanca S.p.a. n. 45435 intestato al nome di Patti Antonino acceso il 5 maggio 1997 e con scadenza il 5 settembre 1997, autorizzando Cooperbanca S.p.a. all'emissione di duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Parma, 27 ottobre 1997

Avv. Simonetta Del Picchia.

C-30845 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Firenze con decreto del 26 agosto 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 219541 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze agenzia di Sovigliana con scadenza il 5 febbraio 1998 di L. 150.000.000 eseguito il 5 agosto 1996 dalla sig.ra Desideri Pierina.

Opposizione novanta giorni.

Desideri Pierina.

F-1026 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 3 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di due certificati di deposito al portatore emessi dal CAB S.p.a. - filiale di Milano 151 - rispettivamente n. 415134/4 (emissione 22 febbraio 1996, scadenza 22 agosto 1997) di L. 100.000.000 e n. 415139/4 (emissione 22 febbraio 1996, scadenza 22 agosto 1997) di L. 300.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Ada Passarelli.

M-8620 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il ministro di Grazia e Giustizia con decreto del 2 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Amoroso Barbera Paolo nato a Erice il 30 gennaio 1978 e residente in Erice, via Milano n. 361 chiede il cambiamento del cognome da «Amoroso Barbera» a «Barbera».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Amoroso Barbera Paolo.

C-30833 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 22 ottobre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Dermeik Oren, nato a Gerusalemme (Israele) il 20 agosto 1985 (atto trascritto al comune di Roma p. II serie B4 n. 390/97) e residente in Augsburg (RTF), venga autorizzato a cambiare il nome in «Benjamin. Oren».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 3 novembre 1997

Avv. Giuseppe Antonini.

S-23497 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia con decreto 30 novembre 1995 autorizza la pubblicazione di Offredi Imilda nata a Taleggio (BG) il 1° dicembre 1936, per ottenere cambiamento nome da «Imilda» a «Imelda».

Ginevra, 6 ottobre 1997

Offredi Imelda.

C-30770 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

L'avvocato generale presso la Corte di appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto, letta l'istanza presentata da Pellegrino Vito Vincenzo e Romanazzi Maria Rosaria coniugi da Taranto, ha autorizzato con decreto del 6 ottobre 1997 a cambiare i nomi delle figlie minori Pellegrino Concetta-Maria, nata a Taranto l'11 febbraio 1980 e Pellegrino Adele Mariaconsiglia, nata a Taranto il 7 settembre 1981, entrambe residenti in Taranto alla via Pupino n. 15, nel senso che laddove è scritto il dichiarante dà i nomi di «Concetta-Maria» venga inteso il dichiarante dà il nome unico di «ConcettaMaria» e laddove è scritto il dichiarante dà i nomi di «Adele Mariaconsiglia» venga inteso il dichiarante dà il nome unico di «Adele Mariaconsiglia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Taranto, 22 ottobre 1997

Avv. Maria Teresa De Luca.

C-30772 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Bignami Katia nata a Bentivoglio (BO) il 5 marzo 1967 e Fica Bascunan Walter nato a Rancagua (RCH) il 2 settembre 1966 entrambi residenti in Anzola dell'Emilia (BO) via Alvisi n. 19, nella loro veste di genitori esercenti la potestà sui figli minori Alice Fica Bascunan e Davide Fica Bascunan, sono stati autorizzati con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 22 ottobre 1997 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda di ottenere il cambiamento del cognome dei figli minori da «Fica Bascunan» in quello di «Bascunan».

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 29 ottobre 1997

Katia Bignami - Fica Bascunan Walter Ricardo.

B-1135 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova con decreto in data 24 ottobre 1997 ha autorizzato Maria, Paola, Laura Bottari nata a Genova il 12 agosto 1965, residente in via A. Malaspina n. 6, int. 2, a Genova Cornigliano, a pubblicare la domanda per il cambiamento dei propri nomi in «Maria Paola, Laura».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termine di legge.

Maria Paola Laura Bottari.

G-853 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 21 ottobre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Frediani Luciano e Nannini Giovanna, hanno chiesto, per conto della propria figlia minore Milena, nata a Montana (Bulgaria) il 30 settembre 1991, residente a Montecatini Terme (PT), via A. Vivaldi n. 10 il cambiamento del nome in quello di «Sara».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Montecatini T., 30 ottobre 1997

Frediani Luciano - Nannini Giovanna.

F-1030 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 23 ottobre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Smerdel Mirko nato a Lorrach (D) l'11 luglio 1973 e Smerdel Miriam nata a Lorrach (D) il 18 aprile 1978, residenti in Firenze, via Ligustri n. 4, hanno chiesto il cambiamento del cognome «Smerdel» in quello di «Medel».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 30 ottobre 1997

Smerdel Mirko - Smerdel Miriam.

F-1032 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 16 ottobre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Soresina Roberto, genitore del minore Soresina Pracha, nato a Trang (Thailandia) il 19 dicembre 1991 e residente a Vigevano (PV), in via E. Toti n. 4, chiede il cambiamento del nome «Pracha» in quello di «Andrea».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 30 ottobre 1997

Roberto Soresina.

M-8616 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Omissis ... chiede che l'on.le Tribunale ai sensi degli artt. 726 c.p.c. e 60 c.c. voglia dichiarare la morte presunta di Placentino Pasquale, nato a S. Giovanni Rotondo il 4 settembre 1955 ed ivi scomparso, alla propria abitazione di via Battisti n. 30, il 10 gennaio 1991.

Hanno interesse alla procedura:

- 1) Avino Antonietta, nata a Boscotrecase (Napoli) il 30 gennaio 1961, moglie;
 - 2) Placentino Milena, nata a Milano il 23 settembre 1997, figlia;
 - 3) Placentino Anna, nata a Milano il 14 agosto 1980, figlia;
 - 4) Placentino Leonardo, nato a Milano il 31 marzo 1984, figlio.
- Foggia, 25 luglio 1997. Avv. G. Buccino.

Omissis.

Avv. G. Buccino.

C-29714 (A pagamento - della G.U. n. 252).

PIANI DI RIPARTO

COOPERATIVA OPERAI MOBILIERI - S.c. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

S. Giovanni Persiceto (BO)

Deposito di riparto parziale

I commissari liquidatori della società Cooperativa Operai Mobiliari C.O.M. a r.l. (in liquidazione coatta amministrativa), con sede in San Giovanni Persiceto (Bologna), danno notizia di avere depositato in data 29 ottobre 1997 presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna un quinto di riparto parziale delle attività realizzate che prevede il pagamento integrale ai creditori privilegiati aventi privilegio speciale immobiliare e mobiliare, sequestratario e di grado 1°, 8°, 18°, 19° e 20°.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267.

Bologna, 29 ottobre 1997

I commissari liquidatori:

Bruna Casadio - Giovanni Napodano - Francesco Picone

B-1136 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

Opere Pie Raggruppate - Faenza

Asta pubblica vendita di un podere denominato «Palantiera» sito in Comune di Faenza, via Celle n. 22. Il presidente rende noto che il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 11 presso la sede delle Opere Pie Raggruppate in viale Stradone n. 7, si terrà un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 74 del Reg. Cont. dello Stato, per la vendita di un podere denominato «Palantiera» - N.C.T. Comune di Faenza Fg. 143 Mappali 5, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170 di una superficie di Ha 6.00.00, prezzo base d'asta L. 670.000.000.

Per informazioni: Servizio Tecnico - Patrimonio Opere Pie Raggruppate - Tel. 0546/699511.

Il presidente: dott. Francesco Pasi

Il segretario generale: avv. Annalisa Valgimigli

C-30780 (A pagamento).

IST - ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Genova, largo Rosanna Benzi n.10

Avviso di asta

Questo Istituto intende esperire asta pubblica, ai sensi della vigente normativa, per la vendita delle seguenti unità immobiliari:

appartamento sito a Genova in via Molteni n. 4, vani 7, libero, mq. 120, prezzo a base d'asta L. 240.000.000;

appartamento sito a Genova in via Lagustena n. 99, vani 5,5, libero, mq. 70, prezzo a base d'asta L. 182.000.000;

negozio sito a Genova in C.so Buenos Aires n. 57/R, occupato, mq. 18, prezzo a base d'asta L. 76.000.000;

negozio sito a Genova in P.zza De Marini n. 17/R, occupato, mq. 18, prezzo a base d'asta L. 44.000.000;

negozio sito a Genova in via Luccoli n. 40, occupato, mq. 40, prezzo a base d'asta L. 135.000.000;

appartamento sito a Genova in via Giacometti n. 13, vani 6, libero, mq. 95, prezzo a base d'asta L. 144.000.000;

appartamento sito a Genova in via Canepari n.43, vani 8,5, libero, mq. 145, prezzo a base d'asta L. 174.000.000;

appartamento sito a Ronco Scrivia in via Monte Grappa n. 6, vani 6, libero, mq. 155, prezzo a base d'asta L. 16.000.000;

appartamento sito a Imperia in via Artallo n. 62, vani 9,5, libero, mq. 176, prezzo a base d'asta L. 352.000.000;

appartamento sito a Imperia in via Caboto n. 34, vani 3,5, occupato, mq. 55, prezzo a base d'asta L. 109.000.000;

appartamento sito a Imperia in via Caboto n. 34, vani 5,5, occupato, mq. 95, prezzo a base d'asta L. 152.000.000;

magazzino sito a Imperia in via Caboto n. 34, occupato, mq. 80, prezzo a base d'asta L. 72.000.000;

appartamento sito a Diano Marina in via Generale Ardoino n. 233, vani 6, libero, mq. 80, prezzo a base d'asta L. 184.000.000;

Le offerte dovranno pervenire all'U.O. gestione risorse entro e non oltre le ore 12 del 17 dicembre 1997 redatte secondo le modalità contenute nel bando integrale che potrà essere ritirato presso l'U.O. sopracitata.

Il bando di asta integrale è pubblicato presso l'Albo Pretorio dei Comuni interessati.

Il pubblico incanto si terrà il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 10, presso l'amministrazione dell'IST.

Per eventuali altre informazioni telefonare ai numeri 010/5600828-830.

Il commissario straordinario:
prof. Giorgio Dellacasa

Il segretario generale:
dott. Franco Lippi

C-30785 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Dir. Comp.le del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia Imperia, viale Matteotti n. 161

Avviso d'asta per la vendita del bene immobile sottoindicato, (ai sensi del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440) sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successivamente modificazioni.

Si rende noto che il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 10 in una sala della Dir. Comp.le del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia V.le Matteotti, 161, Tel./Fax. 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla aggiudicazione, mediante pubblica asta, del sottodescritto immobile:

SK 686 Appartamento sito in Comune di Ventimiglia, Loc. S. Anna, piano terra ctg. A/3 cl. 2 5 vani mq. 79. Attualmente libero. In catasto Fg. 58 mapp. 220 sub. 2. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Prezzo base di L. 110.000.000.

Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 11.000.000.

Il pagamento per imposte e tasse, spese d'asta e contrattuali dovrà essere effettuato entro 5 gg. dalla data di aggiudicazione sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Condizioni generali:

1. L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere minore di L. 1.100.000 o suoi multipli. La prima non potrà eccedere tale offerta.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3. Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica dal quali risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, società o ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Serv. di Tesoreria prov.le dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'uff. Registro AA. GG. Bollo e Demanio di Imperia comprovante l'ese-

guito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5 giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c n. 205187 intestato alla Tesoreria prov.le dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro capitolo 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'uff.le rogante o direttamente all'ufficio del Registro competente ai sensi dell'art. 3, comma 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4. Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5. L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6. Ai sensi dell'art. 3, comma 113, della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 giorni dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7. Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amm.ne demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9. Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10. La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione.

Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata del Territorio di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore dieci alle ore undici.

11. Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Imperia, 16 ottobre 1997

Il responsabile della Sezione Staccata
del Territorio di Imperia
Direttore Tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-30794 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dir. Comp.le del Territorio per le Regioni
del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria
Sezione Staccata di Imperia
Imperia, viale Matteotti n. 161

Avviso d'asta per la vendita del bene immobile sottoindicato, (ai sensi del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440) sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successivamente modificazioni.

Si rende noto che il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 10 in una sala della Dir. Comp.le del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia V.le Matteotti, 161, Tel./Fax. 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla aggiudicazione, mediante pubblica asta, del sotto descritto immobile:

SK 686 Appartamento sito in Comune di Ventimiglia, Loc. S. Anna, piano terra ctg. A/3 cl. 2.4 vani mq. 67. In catasto Fg. 58 mapp. 220 sub. 3. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Attualmente occupato sine titolo. Qualora l'attuale occupante non si rendesse aggiudicatario dovrà lasciare immediatamente libero l'alloggio. Prezzo base di L. 94.000.000.

Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 9.400.000.

Il pagamento per imposte e tasse, spese d'asta e contrattuali dovrà essere effettuato entro 5 gg. dalla data di aggiudicazione sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Condizioni generali:

1. L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere minore di L. 940.000 o suoi multipli. La prima non potrà eccedere tale cifra.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3. Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, società o ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Serv. di Tesoreria prov.le dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'uff. Registro AA. GG. Bollo e Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5 giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c n. 205187 intestato alla Tesoreria prov.le dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro capitolo 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'uff.le rogante o direttamente all'ufficio del Registro competente ai sensi dell'art. 3, comma 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4. Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5. L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6. Ai sensi dell'art. 3, comma 113, della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 giorni dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7. Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amm.ne demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9. Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10. La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione.

Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata del Territorio di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore dieci alle ore undici.

11. Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Imperia, 16 ottobre 1997

Il responsabile della Sezione Staccata
del Territorio di Imperia
Direttore Tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-30795 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Dir. Comp.le del Territorio

per le Regioni del Piemonte - Valle d'Aosta e Liguria

Sezione staccata di Imperia

Imperia, v.le Matteotti n. 161

Avviso d'asta per la vendita del bene immobile sottoindicato (ai sensi del R. Decreto 18 novembre 1923 n. 2440) sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento approvato con R. Decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni

Si rende noto che il giorno 5 dicembre 1997 alle ore 10 in una sala della Dir. Comp.le del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria - Sezione staccata di Imperia, v.le Matteotti n. 161, Tel/Fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla aggiudicazione, mediante pubblica asta, del sottodescritto immobile:

Sk 686 appartamento sito in Comune di Ventimiglia, loc. S. Anna. Ctg. A/3, cl. 2, 5 vani mq. 79. Attualmente libero. In catasto Fg. 58 mapp. 220 sub 1. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Prezzo base di L. 110.000.000.

Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 11.000.000.

Il pagamento per imposte e tasse, spese d'asta e contrattuali dovrà essere effettuato entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale Rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Condizioni generali:

1. L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere minore di L. 1.100.000 o i suoi multipli. La prima non potrà eccedere tale cifra.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3. Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge.

A tal fine dovranno produrre il Codice Fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dai quali risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inhabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, Società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, Società o Ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Serv. di Tesoreria Prov.le dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'Uff. Registro AA. GG. Bollo e Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5 giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c n. 205187 intestato alla Tesoreria Prov.le dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro capitolo 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'Uff.le rogante o direttamente all'ufficio del Registro competente ai sensi dell'art. 37 comma 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4. Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5. L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6. Ai sensi dell'art. 3, comma 113, della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 giorni dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7. Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amm.ne demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso Ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9. Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10. La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione.

Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata del Territorio di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore dieci alle ore undici.

11. Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a fini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Imperia, 16 ottobre 1997

Il responsabile della sezione staccata del territorio di Imperia
Direttore tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-30796 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dir. Comp.le del Territorio
per le Regioni del Piemonte - Valle d'Aosta e Liguria
Sezione staccata di Imperia
Imperia, v.le Matteotti n. 161

Avviso d'asta per la vendita del bene immobile sottoindicato (ai sensi del R. Decreto 18 novembre 1923 n. 2440) sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento approvato con R. Decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni

Si rende noto che il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 10 in una sala della Dir. Comp.le del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria - Sezione staccata di Imperia, v.le Matteotti n. 161, Tel/Fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla aggiudicazione, mediante pubblica asta, del sottodescritto immobile:

Sk 686 locale seminterrato ad uso deposito sito in Comune di Ventimiglia, loc. S. Anna, Ctg. 0/2, cl. 5 mq. 295. In catasto Fg. 58 mapp. 220 sub 5. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Attualmente libero. Prezzo base di L. 206.000.000.

Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 20.600.000.

Il pagamento per imposte e tasse, spese d'asta e contrattuali dovrà essere effettuato entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale Rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Condizioni generali:

1. L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere minore di L. 2.060.000 o i suoi multipli. La prima non potrà eccedere tale cifra.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3. Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge.

A tal fine dovranno produrre il Codice Fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dai quali risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, Società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, Società o Ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Serv. di Tesoreria Prov.le dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'Uff. Registro AA. GG. Bollo e Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5 giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c n. 205187 intestato alla Tesoreria Prov.le dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro capitolo 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'Uff.le rogante o direttamente all'ufficio del Registro competente ai sensi dell'art. 37 comma 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4. Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5. L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6. Ai sensi dell'art. 3, comma 113, della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 giorni dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7. Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amm.ne demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso Ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9. Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10. La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione.

Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata del Territorio di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore dieci alle ore undici.

11. Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un

certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a fini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Imperia, 16 ottobre 1997

Il responsabile della sezione staccata del territorio di Imperia
Direttore tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-30797 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dir. Comp.le del Territorio per le Regioni
del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria
Sezione Staccata di Imperia
Imperia, Viale Matteotti n. 161

Avviso d'asta per la vendita del bene immobile sottoindicato, ai sensi del R. decreto 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento approvato con R. decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Si rende noto che il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 10 in una sala della Dir. Comp.le del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia V.le Matteotti 161, tel/fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla aggiudicazione, mediante pubblica asta, del sottodescritto immobile:

SK 686 Appartamento sito in Comune di Ventimiglia, Loc. S. Anna, piano primo mq. 108 + sottoletto mq. 158, ctg. A/3 cl. 2 vani 13. In catasto fg. 58 mapp. 220 sub 4. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Attualmente occupato sine titolo. Qualora l'attuale occupante non si rendesse aggiudicatario dovrà lasciare immediatamente libero l'alloggio. Prezzo base di L. 309.000.000.

Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 30.900.000.

Il pagamento per imposte e tasse, spese d'asta e contrattuali dovrà essere effettuato entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale Rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Condizioni generali:

1. L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere minore di L. 3.090.000 o i suoi multipli. La prima non potrà eccedere tale cifra.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti.

3. Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la di-

chiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, società o ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Serv. di Tesoreria prov.le dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'uff. Registro AA. GG. Bollo e Demanio di Imperia comprovante l'eseguito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5 giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c n. 205187 intestato alla Tesoreria prov.le dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro capitolo 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'uff.le rogante o direttamente all'ufficio del Registro competente ai sensi dell'art. 3, comma 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4. Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto l'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5. L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6. Ai sensi dell'art. 3 comma 113, della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 giorni dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7. Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amm.ne demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9. Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10. La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione.

Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata del Territorio di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore dieci alle ore undici.

11. Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Imperia, 16 ottobre 1997

Il responsabile della Sezione Staccata
del Territorio di Imperia
Direttore Tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-30798 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dir. Comp.le del Territorio per le Regioni
del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria
Sezione Staccata di Imperia
Imperia, Viale Matteotti n. 161

Avviso d'asta per la vendita del bene immobile sottoindicato, ai sensi del R. decreto 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento approvato con R. decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Si rende noto che il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 10 in un sala della Dir. Comp.le del Territorio per le Regioni del Piemonte Valle d'Aosta e Liguria Sezione Staccata di Imperia V.le Matteotti 161, tel/fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla aggiudicazione, mediante pubblica asta, del sottodescritto immobile:

SK 686 Quota di porticato di immobile sito in Comune di Ventimiglia, Loc. S. Anna. ctg. C/6, cl. 2 mq. 59. In catasto fg. 58 mapp. 220 sub 6. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Quota indivisa di 610/1000 che verrà successivamente individuata dall'U.T.E. Prezzo base di L. 14.000.000.

Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 1.400.000.

Il pagamento per imposte e tasse, spese d'asta e contrattuali dovrà essere effettuato entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale Rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Condizioni generali:

1. L'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere minore di L. 140.000 o i suoi multipli. La prima non potrà eccedere tale cifra.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti

3. Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di Ente, Ditta, società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'Ente, società o ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia Serv. di Tesoreria prov.le dello Stato Sezione di Imperia, oppure dall'uff. Registro AA. GG. Bollo e Demanio di Imperia comprovante l'es-

guito deposito della somma suindicata a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5 giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c n. 205187 intestato alla Tesoreria prov.le dello Stato di Imperia con imputazione al Capo 7 Tesoro capitolo 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975 n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'uff.le rogante o direttamente all'ufficio del Registro competente ai sensi dell'art. 3, comma 105 della legge 23 dicembre 1996 n. 662/96.

4. Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto l'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale d'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata.

5. L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

6. Ai sensi dell'art. 3 comma 113, della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'Ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 giorni dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa Sezione Staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il Comune eserciti il suddetto diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta.

7. Il verbale di aggiudicazione, qualora il Comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'Amm.ne demaniale solo dopo la prescritta approvazione.

8. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del Registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

9. Qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10. La vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione.

Di detto Capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione Staccata del Territorio di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore dieci alle ore undici.

11. Ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

Avvertenza: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel F.A.L. della provincia e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Imperia, 16 ottobre 1997

Il responsabile della Sezione Staccata
del Territorio di Imperia
Direttore Tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-30799 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. BOLOGNA NORD

San Giorgio di Piano, via Libertà n. 45

Avviso di asta pubblica per la vendita di sedici lotti, costituiti da immobili urbani e fondi rustici

Il direttore generale

In esecuzione della deliberazione n. 139/R del 21 ottobre 1997, rende noto che il giorno 23 dicembre 1997 con inizio alle ore 9 presso la Direzione generale dell'Azienda U.S.L. Bologna Nord in S. Giorgio di Piano (Bologna), via Libertà n. 45, avranno luogo pubblici incanti per l'alienazione dei seguenti beni immobili:

Comune di Sant'Agata Bolognese:

lotto n. 1 - Descrizione: ex poliambulatorio, via Circondaria Est n. 2, partita catastale: n. 8 catasto urbano, dati catastali: foglio 21 mappale 35 sub 3, superficie: mq 188, base d'asta: L. 270.000.000.

Comune di Budrio:

lotto n. 2 - Descrizione: fondo denominato Idice o Grande, via Viazza Destra n. 57, partita catastale: n. 198 catasto terreni, dati catastali: foglio 58 mappali 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, superficie: Ha 11.47.58 con sovrastanti fabbricati rurali, base d'asta: L. 470.000.000;

lotto n. 3 - Descrizione: podere Larga Vedrana, via Visita, partita catastale: n. 198 catasto terreni, dati catastali: foglio 113 mappale 12, superficie: Ha 7.25.18, base d'asta: L. 275.000.000;

lotto n. 4 - Descrizione: podere Malcampo, via Visita n. 3, partita catastale: n. 198 catasto terreni, dati catastali: foglio 98 mappali 43, 112, 113, 114, 221, 1002, 1004, superficie: Ha 12.52.21, base d'asta: L. 338.000.000;

lotto n. 5 - Descrizione: podere Macero Martella, via Cantarana, partita catastale: n. 198 catasto terreni, dati catastali: foglio 135 mappali 61, 62, 64, superficie: Ha 01.04.82, base d'asta: L. 58.000.000.

Comune di Castenaso:

lotto n. 6 - Descrizione: possessione Fiesso, via Marano, partita catastale: n. 53 catasto terreni, dati catastali: foglio 14 mappali 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, superficie: Ha 06.54.62 con sovrastanti fabbricati rurali, base d'asta: L. 770.000.000.

Comune di Medicina:

lotto n. 7 - Descrizione: fondo Marzocca, via San Paolo n. 1280, partita catastale: n. 148 catasto terreni, dati catastali: foglio 180 mappali 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, superficie: Ha 10.09.44 con sovrastanti fabbricati, base d'asta: L. 680.000.000;

Comuni di S. Giorgio di Piano e S. Pietro in Casale:

lotto n. 8 - Descrizione: fondo denominato Predio Cinquantuno, via Casale n. 23, S. Giorgio di Piano e via Castelli - San Pietro in Casale, partita catastale: n. 57 catasto terreni (S. Giorgio di Piano), n. 111 catasto terreni (S. Pietro in Casale), dati catastali: foglio 15 mappali 17, 19, 20, 21 (S. Giorgio di Piano), foglio 83 mappali 10, 11, 58, 59, 79, 82 (S. Pietro in Casale), superficie: Ha 18.27.80 con sovrastanti fabbricati rurali, base d'asta: L. 450.000.000.

Comune di Galliera:

lotto n. 9 - Descrizione: fondo SS. Filippo e Giacomo, via Marconi n. 4, partita catastale: n. 102 catasto terreni, dati catastali: foglio 41 mappali 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 125, 126, 140, 22, superficie: Ha 12.63.05 della quale Ha 00.31.69 sono per enti urbani o promiscui censiti alle partite 1 e 2, base d'asta: L. 310.000.000;

lotto n. 10 - Descrizione: fondo San Felice, via Marconi n. 3, partita catastale: n. 102 catasto terreni, dati catastali: foglio 18 mappali 93, 65, 64, 95/parte, superficie: Ha 11.56.06 con sovrastanti fabbricati rurali, base d'asta: L. 272.000.000.

Comune di Argelato:

lotto n. 11 - Descrizione: fondo Palazzo (parte), via Funo n. 39, partita catastale: n. 2.008 catasto terreni, dati catastali: foglio 39 mappali 1, 2, 3, 4, 11/parte, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 109, 113, 117, 119, superficie: Ha 19.64.20 con sovrastanti fabbricati rurali, base d'asta: L. 640.000.000;

lotto n. 12 - Descrizione: fondo Albergati, vicolo Basso n. 4, partita catastale: n. 2.008 catasto terreni, dati catastali: foglio 39 mappali 26, 27, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, superficie: Ha 11.22.53 con sovrastanti fabbricati rurali, base d'asta: L. 500.000.000.

Comune di Granarolo dell'Emilia:

lotto n. 13 - Descrizione: predio Santa Croce, via Viadagola n. 32, partita catastale: n. 126 catasto terreni, dati catastali: foglio 26 mappali 59, 72, 73, 74, 75, 76, 78, 143, 144 e foglio 35 mappali 66/p, 88/p, superficie: Ha 16.45.04 con sovrastanti fabbricati rurali, base d'asta: L. 1.533.000.000;

lotto n. 14 - Descrizione: possessione San Giacomo, via Viadagola n. 43, partita catastale: n. 126 catasto terreni, dati catastali: foglio 18 mappali 14, 15, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28/a, 28/d, superficie: Ha 18.52.75 con sovrastanti fabbricati rurali, base d'asta: L. 1.035.000.000;

lotto n. 15 - Descrizione: predio San Calisto, via Viadagola n. 45, partita catastale: n. 126 catasto terreni, dati catastali: foglio 18 mappali 28/b, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35/b, 36/b, superficie: Ha 14.60.06 con sovrastanti fabbricati rurali, base d'asta: L. 910.000.000;

lotto n. 16 - Descrizione: possessione San Giorgio, via Viadagola n. 37, partita catastale: n. 126 catasto terreni, dati catastali: foglio 18 mappali 28/c, 35/a, 36/a, 37, 38, 39, 40, 41, 42, superficie: Ha 17.93.17 con sovrastanti fabbricati rurali, base d'asta: L. 750.000.000.

Condizioni generali di vendita

La cessione viene fatta nello stato di fatto e diritto in cui versano gli immobili, con tutte le servitù sia attive che passive trascrizioni e vincoli se ed in quanto esistenti.

I documenti catastali e le planimetrie degli immobili sono visibili presso la Direzione generale dell'Azienda U.S.L. Bologna Nord, via Libertà n. 45, S. Giorgio di Piano (Bologna), Ufficio patrimonio, dalle ore 12 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il Sabato).

Gli interessati potranno ottenere copia della documentazione sopra descritta dietro pagamento dei costi di riproduzione, se rilasciate in copia semplice o di bollo se rilasciata in copia conforme all'originale. Gli immobili possono essere visitati da coloro che intendono partecipare all'asta, previa intesa con i conduttori.

Modalità di espletamento dell'asta: l'asta sarà regolata dalle Norme del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e avrà luogo distintamente per ciascun lotto d'asta, con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi al prezzo base d'asta sopra indicato ai sensi dell'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

È stabilito un aumento non inferiore al 2% del prezzo base d'asta, e se il valore corrispondente è superiore a L. 10.000.000, il limite minimo è L. 10.000.000.

Non sono ammesse offerte al ribasso né condizionate. L'aggiudicazione sarà definitiva e ad unico incanto e si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una unica offerta.

Documenti relativi ai concorrenti: coloro che intendono partecipare all'asta devono far pervenire, in un unico plico sigillato con ceralacca, alla Direzione generale dell'Azienda U.S.L. Bologna Nord, Ufficio protocollo, via della Libertà n. 45, San Giorgio di Piano (Bologna), tassativamente, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, i seguenti documenti:

offerta, redatta in carta da bollo da L. 20.000, contenente la misura di aumento in cifre ed in lettere, da applicare al prezzo base d'asta. Sulla busta, contenente l'offerta dovrà chiaramente essere evidenziata la dicitura: offerta per l'acquisto del lotto n.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dell'offerente o, trattandosi di società od ente cooperativo, del suo rappresentante legale. Tale offerta deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Ricevuta comprovante il versamento presso la tesoreria dell'Azienda U.S.L. Bologna Nord - Rolo Banca 1473, agenzia di S. Giorgio di Piano, della cauzione provvisoria di una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta dell'immobile a cui si riferisce l'offerta.

Certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara. In caso di società commerciale e di cooperative il certificato dovrà riferirsi ai loro legali rappresentanti e dovrà inoltre essere attestato che le società non si trovano in stato di liquidazione o di fallimento e che non hanno presentato domanda di concordato preventivo.

Dichiarazione in carta bollata da L. 20.000 con la quale l'offerente dichiara di aver preso esatta conoscenza dello stato dell'immobile, della

prescrizione di cui al presente bando, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dell'offerta.

Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo, l'offerta stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

In caso di presentazione di offerte per più lotti, dovranno essere presentate proposte separate. La documentazione amministrativa dovrà essere allegata ad una sola delle offerte e precisamente a quella riportante il numero di lotto inferiore.

Aggiudicazione: l'asta sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione, fatto salvo il diritto di prelazione, ove esistente, ai sensi della normativa vigente in materia.

Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno presentato la documentazione richiesta completa e che non avranno rispettato scrupolosamente le prescrizioni del presente avviso d'asta.

Non si darà corso all'offerta che non risulti pervenuta entro il giorno precedente a quello fissato per la gara.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Stipulazione: la stipulazione del contratto è comunque subordinata alla insussistenza a carico del soggetto acquirente delle cause di divieto contemplate ed acquisite ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Le spese di aggiudicazione del contratto, bolli, diritti, imposta del registro fanno carico all'aggiudicatario. A tal fine la cauzione provvisoria dell'aggiudicatario sarà trattenuta per deposito spese contrattuali, salvo conguaglio.

La cauzione provvisoria ed i documenti dei concorrenti non aggiudicatari saranno restituiti terminato l'espletamento dell'asta.

La stipulazione della compravendita, con contestuale versamento della somma offerta in sede di gara, dovrà avere luogo entro il termine che verrà indicato dall'Azienda U.S.L. Bologna Nord, con preavviso di almeno dieci giorni, ad intervenuta emanazione del decreto del presidente della Giunta regionale di trasferimento all'Azienda della titolarità dei beni e ad avvenuta definizione delle pratiche catastali.

Dalla data della stipulazione decorrono gli effetti attivi e passivi delle alienazioni.

Disposizioni finali: per quanto non espressamente previsto nel presente avviso sono applicabili le disposizioni del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il direttore generale: Angelo Giovanni Rossi.

B-1133 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76, (tel. +39/6/36271, telegrafo ENEA-Roma / telex 610183, fax 36272777) indice una gara a pubblico incanto (gara 158) per l'appalto dei lavori di manutenzione ed adeguamento di edifici, strade ed impianti convenzionali del Centro Ricerche Brasimone, Camugnano (BO).

Importo complessivo presunto 3.000 milioni di lire, I.V.A. esclusa; durata due anni dal verbale di consegna lavori.

Aggiudicazione: al massimo ribasso unico percentuale, ex art. 21 comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., da applicare all'elenco prezzi ENEA, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (D.M. 28 aprile 1997). Tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà ex art. 77 del R.D. 827/24.

Soggetti ammessi: Imprese italiane iscritte all'A.N.C., cat. 2, classe 6 (3.000 milioni) o superiore, prevalente e, per le opere dichiarate scorporabili, alle cat. 5a classe 3 (300 milioni) o superiore ed alla cat. 5c classe 3 (300 milioni) o superiore (per quest'ultime opere le imprese dovranno possedere i requisiti tecnico-professionali di cui alla legge n. 46/90 ed al relativo regolamento di attuazione di cui D.P.R. 447/91 per i relativi impianti: art. 1 comma 1, lettere a) c) legge 46/90); imprese residenti in altro Stato della UE in regola con la normativa del proprio Paese; associazioni temporanee o consorzi d'impresе ex artt. 22 ss. D.Lgs. n. 406/91 (l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla gara).

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 1997, esclusivamente tramite terze persone a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata, ovvero tramite corriere espresso autorizzato all'ENEA - C.R. Brasimone - Casella Postale 1 - 40032 Camugnano (BO). Apertura offerte: seduta pubblica, alle ore 9,30 del 18 dicembre 1997, presso il C.R. Brasimone.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione indicata nel documento «Modalità presentazione offerta».

Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando capitolato speciale, «Modalità presentazione offerta» e «Capitolato Generale Appalto Opere ENEA»), per l'effettuazione del sopralluogo e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun.-ven./ore 9-16), all'ing. Giordano Corvalli (tel. 0534/801241, fax 801443).

p. ENEA

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-23535 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Ufficio del Genio Civile di Rovigo

Comunicazione esito gara d'appalto (art. 20 legge 55/90)

Si rende noto che in data 7 ottobre 1997, è stato esperimento pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione e difesa della costa in destra del fiume Adige in località Casoni del Comune di Rosolina (RO).

Importo a base ai gara L. 414.900.000.

modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, previsto dall'art. 21 comma 1, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Impresa aggiudicataria: Angel Società coop. a r.l., località Val da Rio - Chioggia (VE), che ha offerto il ribasso del 22,36% per l'importo di L. 322.128.360.

L'elenco delle imprese partecipanti alla gara sarà pubblicato nel B.U.R. Veneto del 7 novembre 1997 e affisso all'Albo Pretorio del Comune di Rovigo.

Rovigo, 20 ottobre 1997

Il dirigente generale: dott. ing. Gennaro Visciano.

C-30766 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara a procedura aperta
(ex art. 6 lett. a) del D.L.vo 157/95)

1. Regione Veneto - Venezia 30123- Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Tel. 041/2791175 - Fax 041/2791122.

2. Categoria del servizio 11, numero di riferimento CPC 865, 866.

L'incarico riguarda l'attività di valutazione del DOCUP Obiettivo 5b - anni 1994-1999 - Regione Veneto, delle relative misure ed interventi, come precisato nel capitolato d'oneri.

3. Luogo di esecuzione: Regione Veneto.

4. Possono concorrere società ed enti di consulenza e di ricerca pubblici o privati che svolgano attività di valutazione di programmi.

Riferimenti normativi: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157. Regolamenti CE 2081, 2082 e 2083/93. Docup obiettivo 5b approvato con DEC C(94)3790 del 23 dicembre 1994 e DEC C(97)28 dell'8 gennaio 1997. «Metodologia STAR» e «Orientamenti comuni per la sorveglianza e le valutazioni intermedie» dei Fondi Strutturali della Commissione Europea. Gli enti o società partecipanti alla gara dovranno indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

6. Varianti: l'amministrazione, anche su richiesta del Comitato di Sorveglianza, si riserva la facoltà di richiedere varianti ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Non sono ammesse varianti proposte dagli offerenti.

7. La durata dell'incarico andrà dalla stipula del contratto al 31 dicembre 2002.

8. Il capitolato d'oneri e la documentazione di cui al punto 4. possono essere ritirati alla Direzione Piani, Programmi e Statistica della Regione Veneto, Venezia, S. Croce 1187, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, previa prenotazione telefonica al n. 041/2791175. In caso di richiesta scritta, la stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 12 dicembre 1997. Il rilascio avverrà previo pagamento del costo, pari a L. 250 per foglio riprodotto, tramite versamento nel c/c n. 10264307, intestato a Regione Veneto - Rimborsi ed Introiti Diversi - Servizio di Tesoreria - Cann. 99 - Venezia, con specificazione della causale.

9. L'apertura delle buste avrà luogo in seduta pubblica, secondo le modalità di cui al capitolato d'oneri, il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 9, presso la sede di cui al punto 1.

10. Cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà effettuare, al momento della stipula del contratto, un deposito cauzionale tramite fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo contrattuale.

11. Il servizio è finanziato da fondi CE (FEAOG - FESR - FSE) - Stato - Regione. L'importo a base d'asta è di L. 107.380.000 (I.V.A. esclusa) per annualità di contratto, pari a complessive L. 536.900.000 (I.V.A. esclusa); esso sarà erogato secondo le modalità riportate nel capitolato d'oneri.

12. Possono partecipare alla gara anche le imprese raggruppate o che dichiarino di volersi unire, secondo le prescrizioni dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

13. Le condizioni minime per essere ammessi alla gara, come specificato all'art. 13 del capitolato d'oneri, sono:

a) indicazione nominativa dei prestatori di servizi concretamente responsabili dell'incarico (gruppo di valutazione) con descrizione delle rispettive qualifiche scientifiche e professionali, relativi curricula e dichiarazione di impegno a non sostituirli salvo i casi di forza maggiore. Non sarà presa in considerazione l'offerta che non dia conto della partecipazione al gruppo di valutazione di almeno 3 ricercatori senior (con più di 5 anni dalla laurea) con professionalità che coprano i settori del Docup interessati dai 3 Fondi Strutturali;

b) non avere in corso e non assumere per tutta la durata del servizio, direttamente o in associazione con altre imprese, altri incarichi riguardanti il Docup Obiettivo 5b 1994 - 99, Regione Veneto, nè svolgere attività finanziate a qualsiasi titolo con risorse del Docup; in caso di associazione d'impresa il requisito si riferisce a tutti i partecipanti al raggruppamento.

La documentazione da inviare e le modalità di redazione e presentazione delle offerte sono indicate nel capitolato d'oneri.

15. Il servizio sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 157/95, in base ai seguenti elementi:

a) prezzo (fino a 60 punti);

b) livello qualitativo dell'offerta tecnica (fino a 40 punti); secondo le modalità e i parametri indicati nel capitolato d'oneri.

16. L'offerta redatta in lingua italiana ed in carta legale e la relativa documentazione, secondo le modalità di cui al capitolato d'oneri, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 dicembre 1997 pena l'esclusione.

17.-; 18. Il bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CE in data 27 ottobre 1997 ed è stato ricevuto in data 27 ottobre 1997.

Il dirigente vicario della direzione piani, programmi e statistica:
arch. Ferdinando Schiavon

C-30767 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto - Appalto dei lavori di adeguamento dell'immobile adibito a nido e scuola materna Rossini di via Salgari (importo a base d'asta L. 292.000.000 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (provincia di Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto art. 3 lettera c) del R.D. 827/24 - art. 8 lettera a) del D.Lvo 406/91 e art. 1 - 1° comma della legge 109/94 (criterio del massimo ribasso da applicare sull'elenco prezzi).

soggetto e indirizzo di cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 2 - 4° Sett. LL.PP./Sez. Stabili, tel. 0331-390201, telefax 331-390291 (tutti o alcuni di essi potranno essere inviati per posta, con tassa a carico del destinatario, previo versamento dei relativi importi) - Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 9 dicembre 1997 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, 3 ottobre 1997

L'ingegnere capo: Flavio Verzotti.

C-30769 (A pagamento).

OSPIZI RIUNITI - CREMONA

Questo Ente comunica che all'Albo Pretorio del Comune di Cremona sono affissi i bandi integrali delle gare a procedura aperta relativi alle forniture per il triennio 1998/2000 e con l'importo a base d'asta (I.V.A. esclusa) a fianco specificato, di:

sale industriale per addolcitori: L. 300 al Kg.;

detersivi per lavaggio: L. 210.000.000;

materiale vario per la pulizia e l'igiene dei ricoverati, dei locali e delle stoviglie della cucina: 1° lotto - L. 169.000.000, 2° lotto - L. 158.000.000;

attrezzi ed utensili da cucina: L. 204.000.000.

Termine ultimo di inoltrare presentazione offerte: ore 12 del 2 dicembre 1997.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro dei capitoli ci si deve rivolgere all'Ufficio Economato dell'Ente, via Brescia n. 207, Cremona - Tel. 0372/434831 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Cremona, 28 ottobre 1997

Il presidente: Paride Bedulli.

C-30771 (A pagamento).

SCUOLA DI GUERRA AEREA SCUOLA APPLICAZIONE A.M.

Firenze, viale Dell'Aeronautica n. 14

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 573/94, si rendono noti gli esiti delle seguenti aste pubbliche effettuate presso questa Scuola di Guerra Aerea:

1. Asta pubblica del 25 settembre 1997 relativa alla fornitura e posa in opera di apparecchiature di videopresentazione ed esecuzione lavori per adeguamento impianti didattici aule SGA - SAAM: ditte partecipanti n. 5. La graduatoria delle offerte è la seguente: ditta S.V.P. di Firenze punti 91,666 (aggiudicataria dell'asta); ditta S.T.E.A. di Terni punti 78,705; ditta SAT di Firenze punti 76,989; ditta Media Service di Bologna punti 74,328; ditta Natali di Firenze punti 72, 874.

2. Asta pubblica del 18 settembre 1997 per la fornitura ed installazione di un elettrocardiografo computerizzato: ditte partecipanti n. 4. La graduatoria delle offerte è la seguente: ditta Esaote di Alessandria punti 74,50 (aggiudicataria dell'asta); ditta Bestel di Firenze punti 56,49; ditta Mortara Rangoni di Bologna punti 53,42; ditta Preite Romano di Firenze punti 40,83.

3. Asta pubblica del 19 settembre 1997 per la fornitura di materiale di cancelleria: unica ditta partecipante: Lisi Brunello di Firenze. Gara risultata deserta.

Il capo servizio amministrativo:
col. CCrc Bocci dott. Giovanni

C-30773 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (GRUPPO AUTOSTRADE - S.p.a.)

Sede legale Moncalieri (Torino), corso Trieste n. 170

Bando di gara per pubblico incanto

1. Autostrada Torino-Savona S.p.a. - Direzione Generale - Corso Trieste, 170 - Moncalieri (Torino) - C.A.P. 10024 - Tel. 011/6650419-420; telefax 011/6650303.

2.a) Pubblico Incanto sensi Direttiva 93/36/CEE;

2.b) scritta.

3.a) Autostrada Torino-Savona, Regione Piemonte - Provincia di Cuneo, tronco: Carmagnola-Priero - tratto: Fossano-Priero;

3.b) lotto 8, 8-bis - Fornitura e posa in opera di barriere tipo new jersey in c.a. predisposte per l'installazione di pannelli fonoassorbenti. Importo massimo non superabile: L. 458.714.800;

3.c) non ammesse offerte parziali.

4. Giorni 105 da consegna.

5.a) Ufficio Acquisti e Contratti. Indirizzo: punto 1;

5.b) prenotazione documenti contrattuali con almeno un giorno di anticipo data ritiro;

5.c) L. 100.079 «Elenco descrittivo delle voci» e «Lista delle forniture in opera» consegnati gratuitamente dalla Committente.

6.a) 13 gennaio 1998, ore 12;

6.b) vedi punto 1;

6.c) Italiano.

7.a) Procedura aperta;

7.b) 13 gennaio 1998, ore 14, vedi punto 1.

8. Cauzione definitiva 10% a mezzo fidejussione bancaria. Trattenuta garanzia 5,50%.

9. Fondi Concedente ANAS. Pagamenti: stati avanzamento bimestrali. Non concesse anticipazioni.

10. Imprese riunite sensi art. 18 direttiva 93/36/CEE.

11. Fatto salvo quanto previsto art. 24 direttiva 93/36/CEE, dovrà prodursi seguente documentazione:

11.1) Offerta economica in busta sigillata, riportante dicitura «Offerta» nonché nominativo Impresa. Offerta espressa mediante compila-

zione modulo «Liste forniture in opera per esecuzione appalto». Dovrà utilizzarsi, pena esclusione gara, modulo originale consegnato da Committente corredato marca bollo L. 20.000.

Prezzo complessivo non dovrà superare, pena esclusione gara, importo L. 458.714.800.

Prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre e lettere, in caso di scordanza varrà indicazione lettere.

Il modulo sottoscritto con firma leggibile da legale rappresentante Impresa, una prima volta in calce «Totale generale» ed una seconda volta in calce «Dichiarazione» non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte da Legale Rappresentante stesso.

Non ammesse sul modulo altre indicazioni oltre a quelle sopradescritte.

Nella busta contenente offerta economica, oltre predetto modulo, dovrà includersi «Elenco descrittivo voci», firmato in ogni pagina, ma non corredato da alcuna indicazione prezzo;

11.2) in busta recante dicitura «Documenti» dovrà essere inserita seguente documentazione:

11.2.1) dichiarazione firma autenticata Legale Rappresentante successivamente verificabile, attestante insussistenza cause esclusione art. 20 primo comma direttiva 93/36/CEE;

11.2.2) riferimento art. 22 direttiva 93/36/CEE richieste seguenti referenze: dichiarazioni bancarie in busta chiusa di almeno due Istituti Credito importanza nazionale, rilasciate data successiva pubblicazione bando;

11.2.3) riferimento art. 23 direttiva 93/36/CEE a dimostrazione capacità tecnica Impresa:

a) elenco principali forniture in opera di «barriere di sicurezza» effettuate ultimi tre anni con indicazione importi, date, destinatari. Tale elenco, successivamente verificabile con certificati rilasciati dall'acquirente, deve comprendere forniture in opera di «barriere di sicurezza» analoghe quelle presente appalto nonché almeno una fornitura in opera di importo pari o superiore quello base gara;

b) la dichiarazione, in merito certificazione qualità, ai sensi della Circolare Min. LL.PP. 2357/96 e Circolare ANAS 748/96, del legale rappresentante Impresa, firma autentica (in caso ATI una dichiarazione per ciascuna delle Imprese partecipanti associazione), di cui all'allegato n. 7 «Dichiarazioni dell'Impresa» facente parte elaborati contrattuali.

Documentazione di cui punti a), b) dovrà essere firma autentica del Legale Rappresentante dell'Impresa;

11.2.4) certificato C.C.I.A.A. (oppure dichiarazione sostitutiva sottoscritta Legale Rappresentante) redatto sensi D.Lgs. n. 581/95 istituito Registro Imprese o per imprese straniere certificato rilasciato sensi art. 21 direttiva 93/36/CEE, in corso validità, dichiarante altresì che Impresa non si trova in stato amministrazione controllata, liquidazione o fallimento, e che non ha presentato domanda concordato, e se tali procedure si siano, o meno, verificate nell'ultimo quinquennio;

11.2.5) copia fattura acquisto documenti di cui precedente punto 5;

c) ovvero, in sostituzione certificato rilasciato da incaricato ns. Società attestante che documenti sono stati consultati presso ns. Uffici da rappresentante Impresa debitamente autorizzato;

11.2.6) dichiarazione firma autenticata Legale Rappresentante attestante Impresa non partecipa gara sia individualmente che in associazione imprese o Consorzi o in più associazioni imprese o Consorzi; che non parteciperanno gara imprese ad essa legate da vincoli di controllo o collegamento sensi art. 2359 c.c., oppure con identici rappresentanti legali o amministratori. Quanto sopra pena esclusione.

In caso Raggruppamenti Imprese, documentazione e dichiarazioni di cui precedenti punti dovranno essere presentate da tutte Imprese raggruppate ad eccezione di quello punto 11.2.5) che dovrà essere presentato da una delle Imprese raggruppate.

Documentazione ed offerta dovranno essere inserite in plico opportunamente sigillato recante nome ed indirizzo mittente, oggetto, data ed ora gara. Spedizione plico «Raccomandato con Ricevuta Ritorno» esclusivamente tramite servizio postale Stato.

12. - Giorni 120 dalla data di cui punto 7-b).

13. Criterio aggiudicazione di cui art. 26 primo comma punto a) direttiva 93/36/CEE.

14. Non ammesse varianti.

15. Tutta documentazione inviata non verrà restituita neanche parzialmente. Partecipazione a gara comporta implicita accettazione senza riserve norme presente bando e documentazione contrattuale.

16. Non pubblicato avviso preinformazione.

17. 29 ottobre 1997.

18. 29 ottobre 1997.

L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari.

C-30775 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - TORINO

Bando di gara a procedura negoziata (art. 12, n. 2, lettera c) ed art. 24, n. 1, lettera b) del D.Leg. 17 marzo 1995, n. 158)

1. Azienda Torinese Mobilità - Torino, corso F. Turati, 19/6, telefono 5764.1 - Telefax 5764.291.

2. Natura dell'appalto: fornitura di n. 40 autosnodati urbani da 18 m.

3. Luogo di consegna: ATM - Via D. Manin, 17 - Torino.

4.a) Caratteristiche della fornitura: n. 40 autosnodati urbani da 18 m. di cui n. 5 quale prima consegna e n. 35 dopo prova favorevole della prima consegna.

Gli autobus autosnodati dovranno essere omologati od omologabili in Italia, rispondenti alle norme di legge italiane, al Capitolato ATM. Costo presunto complessivo L. 26.000.000.000 + I.V.A.;

b) le Ditte/Raggruppamenti dovranno concorrere per lotto totale.

5. Varianti: ammesse secondo Capitolato ATM.

6. Sono previste deroghe all'uso di specifiche europee, in conformità all'art. 19, comma 6, del D.Leg. 17 marzo 1995, n. 158.

7. Termini di consegna: secondo Capitolato ATM.

8. Associazioni di Imprese: sono ammesse associazioni temporanee di Imprese con le modalità precisate nella lettera d'invito ed ai sensi dell'art. 23 del D.Leg. 17 marzo 1995, n. 158; l'impresa che partecipa in un gruppo non può partecipare ad un altro né partecipare come Impresa singola. In caso di partecipazione di Consorzi, questi dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per i quali concorrono, a pena di esclusione.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione: alle ore 12 del giorno 3 dicembre 1997;

b) indirizzo: Azienda Torinese Mobilità - Segreteria Generale - C.so F. Turati, 19/6 - 10128 Torino - Italia;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. Se formate in Italia, redatte su carta legale.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per fornitura di n. 40 autosnodati urbani da 18 m.».

10. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla scadenza del termine della domanda di partecipazione.

11. Cauzione provvisoria e definitiva: secondo le modalità previste nella lettera d'invito e nel Capitolato ATM sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 520.000.000.

L'Impresa/Raggruppamento aggiudicatario dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Verrà inoltre richiesta - secondo le modalità indicate nel Capitolato ATM - una garanzia sui costi di manutenzione.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura sarà in parte autofinanziata ed in parte sovvenzionata con contributo della Regione Piemonte.

Pagamento: secondo Capitolato ATM ed in conformità alle modalità di erogazione del contributo da parte della Regione Piemonte.

Il prezzo dovrà essere espresso in lire italiane, dovrà essere fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e non potrà essere legato ad oscillazioni del cambio.

13. Condizioni di partecipazione: nella domanda di partecipazione il Legale Rappresentante della Ditta o, in caso di Raggruppamento, il Legale Rappresentante di ciascuna delle Ditte raggruppate, dovrà dichiarare, a pena di esclusione dall'invito alla gara con riferimento specifico a ciascuno dei punti sottoelencati, quanto segue:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Leg. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o, per le Ditte non residenti in Italia, di essere iscritte nel Registro Professionale dello Stato di residenza;

c) che la Ditta non si trova in situazioni di controllo attivo o passivo con altre Ditte partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

d) di disporre della capacità economica e finanziaria da attestarsi con: dichiarazione concernente la cifra di affari della Ditta negli ultimi tre esercizi (1994, 1995, 1996);

e) di disporre della capacità tecnica, da attestarsi con: elenco delle forniture analoghe effettuate negli ultimi cinque esercizi (1992-1996).

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalla Ditta, a pena di esclusione dall'invito alla gara, alla data d'invio della domanda di partecipazione.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che avrà ottenuto la migliore valutazione secondo i seguenti criteri di valutazione:

valutazione tecnica: 30 punti;

interfacce con il cliente: 30 punti;

valutazione economica: 30 punti;

valutazione programma consegne: 10 punti.

15. Informazioni ulteriori: non è ammessa la cessione del credito derivante dall'appalto. Non è ammesso il subappalto.

Informazioni potranno essere richieste presso l'Area Acquisti dell'ATM - C.so F. Turati, 19/6 - Torino - tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'Ente appaltante.

L'Amministrazione potrà non aggiudicare l'appalto, nel caso le offerte fossero fondatamente non economicamente convenienti per l'ATM.

L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'ATM con la stipula del contratto, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

16. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 24 ottobre 1997.

Torino, 24 ottobre 1997

Il direttore generale f.f.: dott. Pietro Lorenzino

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

C-30777 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - TORINO

Bando di gara a procedura negoziata (art. 12, n. 2, lettera c) ed art. 24, n. 1, lettera b) del D.Leg. 17 marzo 1995, n. 158)

1. Azienda Torinese Mobilità - Torino, corso F. Turati, 19/6, telefono 5764.1 - Telefax 5764.291.

2. Natura dell'appalto: fornitura di n. 60 autobus suburbani da 12 m.

3. Luogo di consegna: ATM - Via D. Manin, 17 - Torino.

4.a) Caratteristiche della fornitura: n. 60 autobus suburbani da 12 m. Gli autobus suburbani dovranno essere omologati od omologabili in Italia, rispondenti alle norme di legge italiane, al Capitolato ATM. Costo presunto complessivo L. 20.400.000.000 + IVA;

b) le Ditte/Raggruppamenti dovranno concorrere per il lotto totale.

5. Varianti: ammesse secondo Capitolato ATM.

6. Sono previste deroghe all'uso di specifiche europee, in conformità all'art. 19, comma 6, del D.Leg. 17 marzo 1995, n. 158.

7. Termini di consegna: secondo Capitolato ATM.

8. Associazioni di Imprese: sono ammesse associazioni temporanee di Imprese con le modalità precisate nella lettera d'invito ed ai sensi dell'art. 23 del D.Leg. 17 marzo 1995, n. 158; l'impresa che partecipa in un gruppo non può partecipare ad un altro né partecipare come Impresa singola. In caso di partecipazione di Consorzi, questi dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per i quali concorrono, a pena di esclusione.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione: alle ore 12 del giorno 3 dicembre 1997;

b) indirizzo: Azienda Torinese Mobilità - Segreteria Generale - C.so F. Turati, 19/6 - 10128 Torino - Italia;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. Se formate in Italia, redatte su carta legale.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per fornitura di n. 60 autobus suburbani da 12 m.».

10. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla scadenza del termine della domanda di partecipazione.

11. Cauzione provvisoria e definitiva: secondo le modalità previste nella lettera d'invito e nel Capitolato ATM sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 410.000.000.

L'Impresa/Raggruppamento aggiudicatario dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Verrà inoltre richiesta - secondo le modalità indicate nel Capitolato ATM - una garanzia sui costi di manutenzione.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: la fornitura sarà in parte autofinanziata ed in parte sovvenzionata con contributo della Regione Piemonte.

Pagamento: secondo Capitolato ATM ed in conformità alle modalità di erogazione del contributo da parte della Regione Piemonte.

Il prezzo dovrà essere espresso in lire italiane, dovrà essere fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e non potrà essere legato ad oscillazioni del cambio.

13. Condizioni di partecipazione: nella domanda di partecipazione il Legale Rappresentante della Ditta o, in caso di Raggruppamento, il Legale Rappresentante di ciascuna delle Ditte raggruppate, dovrà dichiarare, a pena di esclusione dall'invito alla gara con riferimento specifico a ciascuno dei punti sottoelencati, quanto segue:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Leg. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o, per le Ditte non residenti in Italia, di essere iscritte nel Registro Professionale dello Stato di residenza;

c) che la Ditta non si trova in situazioni di controllo attivo o passivo con altre Ditte partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

d) di disporre della capacità economica e finanziaria da attestarsi con: dichiarazione concernente la cifra di affari della Ditta negli ultimi tre esercizi (1994, 1995, 1996);

e) di disporre della capacità tecnica, da attestarsi con: elenco delle forniture analoghe effettuate negli ultimi cinque esercizi (1992-1996).

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalla Ditta, a pena di esclusione dall'invito alla gara, alla data d'invio della domanda di partecipazione.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che avrà ottenuto la migliore valutazione secondo i seguenti criteri di valutazione:

valutazione tecnica: 30 punti;

interfacce con il cliente: 30 punti;

valutazione economica: 30 punti;

valutazione programma consegne: 10 punti.

15. Informazioni ulteriori: non è ammessa la cessione del credito derivante dall'appalto. Non è ammesso il subappalto.

Informazioni potranno essere richieste presso l'Area Acquisti dell'ATM - C.so F. Turati, 19/6 - Torino - tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'Ente appaltante.

L'Amministrazione potrà non aggiudicare l'appalto, nel caso le offerte fossero fondatamente non economicamente convenienti per l'ATM.

L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'ATM con la stipula del contratto, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

16. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 24 ottobre 1997.

Torino, 24 ottobre 1997

Il direttore generale f.f.: dott. Pietro Lorenzino

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

C-30778 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Foggia, via Manfredonia n. 20

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Esecutiva n. 250 e n. 252 del 18 aprile 1996, questo Istituto ha esposto secondo le modalità previste dall'art. 16, comma 1 lett. a) (prezzo più basso) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 la licitazione privata per la fornitura periodica biennale di terreni di coltura e di materiale monouso. Alla gara dei terreni di coltura hanno partecipato alla gara inviando le offerte le ditte: Beaton Dickinson Italia, Celbio, Biomerieux Italia, Dasit, Innotec, Laborclinic, Oxoid, Sanofi Pasteur, mentre a quella del materiale monouso le seguenti ditte: Svas Italia, 3.M.C., Bibby, Chemie, Dasit, Laborclinic, Medical Instruments Group, Eppendorf, Becton Dickinson Italia, BDH Italia, Hospital Scientific Consulting, Servoinstruments.

In riferimento alle gare di terreni di coltura e di materiale monouso tutte le soprammenzionate ditte, tranne la Biomerieux Italia per la prima e la ditta Svas Italia per la seconda, sono risultate aggiudicatarie.

Il presidente: dott. Giuseppe Valerio.

C-30781 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO - SANITARIA LOCALE N. 34

Legnano, via Candiani n. 2

Tel. 0331/449111 - Fax 0331/595275

Asta pubblica - (Procedura aperta)

Luogo di consegna: presidio ospedaliero, stabilimento di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI) Italia.

Fornitura di un apparecchio radiologico portatile da destinarsi all'U.O. di Neurochirurgia del presidio ospedaliero, stabilimento di Legnano, importo complessivo presunto: L. 126.050.421, più I.V.A.

Il termine di consegna è fissato in novanta giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

I documenti pertinenti la gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.O. gestione degli approvvigionamenti, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), tel. 0331/449255/567.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 24 novembre 1997.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Commissario Straordinario, Azienda U.S.S.L., n. 34, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI) Italia.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Alle sedute di gara potranno intervenire i titolari, i legali rappresentanti delle aziende o i soggetti muniti di idonea procura speciale atta ad impegnare le aziende concorrenti.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 25 novembre 1997 alle ore 11,30 presso l'U.O. gestione degli approvvigionamenti dell'Azienda U.S.S.L., n. 34, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI).

Pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

La documentazione da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara che può essere richiesto all'U.O. gestione degli approvvigionamenti.

L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 10, punto 1, lett. b) della legge regionale 19 maggio 1997 n. 14.

Legnano, 29 ottobre 1997

Il commissario straordinario: dott. Ettore Piccione.

C-30783 (A pagamento).

AC.E.G.A.S. - S.p.a.

Trieste

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori 25/97

A) Ente appaltante: AC.E.G.A.S. S.p.a., via Genova n. 6, 34121 Trieste, telefono 040/77931, fax 040/7793558.

B) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto autorizzata con deliberazione della C.A. dell'A.C.E.G.A. n. 676 decreto direttoriale 30 giugno 1997 ai sensi: degli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827; dell'art. 1 lett. c) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari). La gara verrà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte. In caso di offerte pari si procederà secondo quanto previsto dall'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. L'AC.E.G.A.S. S.p.a., eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 21 della legge n. 109 decreto direttoriale 11 febbraio 1994 aggiornata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e nel rispetto di quanto previsto dal decreto 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

C) Luogo di esecuzione: Comune di Trieste.

D-E) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione: lavori di scavo e rinterro, edili ed accessori connessi con la gestione dei servizi e.g.a. e di altri servizi rientranti nelle attività aziendali in città e suburbio (lotto 97° - Zona «B»). Importo a base d'asta: L. 1.750.000.000. Categoria A.N.C., richiesta: VI per importo idoneo. L'opera risulta interessare le seguenti categorie:

escorparabile - 001 per L. 775.099.588;

escorparabile - 002 per L. 54.408.882;

prevalente - 006 per L. 910.372.711;

escorparabile - 011 per L. 10.118.819.

Termine di esecuzione: 365 giorni.

F) Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi all'AC.E.G.A.S. S.p.a., Servizio Nuovi Impianti, via Genova n. 6, secondo piano, stanza n. 244, tel. 040/7793306, presso il quale sono in vendita, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, il capitolato speciale norme generali e norme particolari, con annesso elenco articoli dei prezzi al costo, di L. 150.000 (pagamento presentazione fattura) che, allegati al verbale d'asta, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto. Unitamente ai sopra elencati documenti sarà fornito, sia su supporto cartaceo che informatico, il computo metrico analitico dei lavori oggetto dell'appalto.

G) Termine di ricezione delle offerte: l'asta si terrà presso l'AC.E.G.A.S. S.p.a., via Genova n. 6, secondo piano, saletta riunioni alle ore 11 del giorno 27 novembre 1997. Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire all'AC.E.G.A.S. S.p.a., via Genova n. 6, 34121 Trieste, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, la propria offerta formulata nel modo descritto alla lettera L) del presente bando, redatta in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, che dovrà essere chiusa unitamente al Computo Metrico Analitico in entrambi gli esemplari in separata busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e posta, insieme ai documenti sottoindicati, in altra busta anch'essa chiusa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno 27 novembre 1997, appalto lavori n. 25/97, lotto n. 97 B». Il plico dovrà pervenire all'AC.E.G.A.S. S.p.a., entro le ore 12 del giorno 26 novembre 1997. L'AC.E.G.A.S. S.p.a., s'intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato. Non è ammesso l'invio a mezzo di «agenzia autorizzata». Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

H) È ammesso ad assistere alla gara il legale rappresentante del concorrente o persona da questi espressamente delegata.

I) Cauzione e garanzia: ai sensi dell'art. 30 comma 1°, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, l'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, a copertura della mancata sottoscrizione

del contratto per volontà dell'aggiudicatario, che sarà svincolata automaticamente al momento del contratto medesimo e che, ai non aggiudicatari, sarà restituita non appena l'aggiudicatario avrà depositato la cauzione definitiva. In caso di deposito in contanti o in titoli il versamento dovrà essere effettuato presso la Cassa di Risparmio di Trieste, Banca S.p.a., via Giulia n. 3.

J) Finanziamento e pagamenti: l'opera viene finanziata con fondi propri. I pagamenti avverranno come specificato all'art. 32 del capitolato speciale d'appalto, norme generali.

K) Partecipazione imprese e consorzi: sono ammessi a partecipare alla gara anche le associazioni temporanee d'impresa ed i consorzi ai sensi e nei termini previsti dall'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L) Formulazione delle offerte: l'offerta dovrà contenere l'indicazione, in cifre ed in lettere, del prezzo complessivo che l'impresa è disposta a praticare per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, come risultante dalla stima del Computo Metrico Analitico; sullo stesso foglio dovranno essere scritte, a pena esclusione dalla gara:

l'espressa dichiarazione che l'impresa accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente invito e negli atti richiamati e si impegna ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla direzione dei lavori;

la dichiarazione con la quale l'impresa attesta di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza sia di tutte le condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi sia delle condizioni contrattuali che possono rilevare in merito all'esecuzione delle opere, nonché di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi;

la dichiarazione che i prezzi offerti tengono conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626;

la dichiarazione con la quale l'impresa attesta il possesso della attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

la dichiarazione di aver preso nota e di accettare che per quanto non previsto in modo espresso nell'invito a gara, il rapporto sarà regolato dalla legislazione e dalle norme regolamentari per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., con particolare riferimento al relativo capitolato generale d'appalto;

l'indicazione del codice fiscale o, in mancanza, del numero di partita I.V.A.;

l'indicazione del domicilio fiscale e della/e persona/e autorizzata/e a riscuotere ed a quietanzare. L'offerta dovrà contenere il Computo Metrico Analitico stimato, sia nella sua veste cartacea, sia sul supporto informatico; tali due esemplari del Computo Metrico Analitico dovranno, a pena di esclusione della gara, essere perfettamente rispondenti uno con l'altro, non contenere errori di alcun genere e riportare tutte le quantificazioni richieste in merito ai prezzi offerti ed alle operazioni aritmetiche di stima. L'offerta dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

1) Per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la gara, riguardante il titolare dell'impresa e il direttore tecnico, se persona diversa dal titolare dell'impresa.

2) Per le società commerciali: lo stesso certificato per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società.

3) Per tutti i concorrenti:

a) il certificato della C.C.I.A.A., registro imprese, rilasciato non oltre quattro mesi prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta, contenente l'indicazione del nominativo della persona capace di impegnare la società, l'attestazione dell'iscrizione della società stessa al registro delle imprese e la dichiarazione che la società stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve anche risultare che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara. Oppure: dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti l'esplicita conferma della sua qualità e capacità di impegnare la società, ed attestante l'iscrizione della società alla C.C.I.A.A., nonché che la stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e tutte le altre notizie che dovrebbero risultare dal certificato di cui sopra.

In questo caso il certificato della C.C.I.A.A., registro imprese, sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto:

b) certificato comprovante l'iscrizione, per il corrispondente importo, categoria VI, all'A.N.C., rilasciato dal competente ispettore generale, in data non anteriore ad un anno rispetto al termine stabilito per la presentazione dell'offerta.

Nota: a norma della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 4 febbraio 1975, pr. n. 363, in sostituzione del predetto certificato di iscrizione all'A.N.C., le imprese invitate potranno presentare, ove lo ritengano e salvo l'accertamento che l'amministrazione appaltante potrà fare prima della stipulazione del contratto, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classi di importo per le quali l'impresa è iscritta all'A.N.C., nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 641 e successive modificazioni sotto la personale responsabilità del dichiarante;

c) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge, 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il concorrente attesta l'inesistenza a suo carico di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C., prevista dall'art. 5 della legge 687/84;

d) dichiarazione dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

e) comunicazione di cui agli artt. 1, 2, 4 del decreto presidenza Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991 n. 187 recante «regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto delle intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso» pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 144 decreto direttoriale 21 giugno 1991. Qualora le Società di cui all'art. 1 del menzionato decreto presidenza Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991 n. 187 partecipino altre società del tipo indicato nel medesimo articolo, la comunicazione dovrà riguardare anche le società partecipanti. Qualora le società partecipanti siano a loro volta costituite da altre società del tipo indicato al citato art. 1 del decreto presidenza Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991 n. 187, la comunicazione dovrà riguardare anche queste ultime;

f) l'impresa dovrà dichiarare se, in caso di assegnazione del lavoro, intende subappaltare parte dello stesso, attenendosi a quanto disposto dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come aggiornata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216;

g) l'impresa dovrà, a pena di esclusione dalla gara, allegare l'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante di aver acquistato gli elaborati, di cui al punto F), informazioni che verrà dall'ufficio gare del Servizio Nuovi Impianti della società appaltante;

h) ciascuna impresa invitata dovrà, inoltre, compilare e restituire il modello G.A.P. per la prefettura che sarà consegnato all'impresa unitamente all'attestato di cui sopra, a scanso di esclusione dalla gara. Detto modello dovrà essere restituito, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dal legale rappresentante. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto irregolare anche uno solo dei documenti richiesti.

4) Per le imprese riunite: la capogruppo dovrà presentare per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3).

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferito dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) la procura relativa, che deve essere conferita dalle mandanti al legale rappresentante dell'impresa capogruppo e redatta in forma di atto pubblico che potrà essere prodotto in copia autenticata.

5) Per i consorzi d'impresa: oltre alla documentazione riferita al consorzio stesso, dovrà essere allegato l'atto costitutivo con l'elenco completo ed aggiornato delle imprese consorziate in relazione a ciascuna delle quali dovrà essere prodotta la rispettiva documentazione.

M) Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta, le imprese assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi.

N) Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi della propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data della gara.

O) Revisione dei prezzi: per la revisione prezzi vale quanto disposto all'art. 26 della legge 109/94 come aggiornata e modificata dalla legge 216/95.

P) Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, bollatura documenti contabili, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico dell'impresa aggiudicataria, ad eccezione dell'I.V.A.

Q) Subappalto: in caso di subappalto, tenuto conto del disposto dell'art. 18, comma 3, punti 1, 2, 3 e 4, e comma 3-bis della legge 55/90, come modificato dall'art. 34 del decreto legge 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94, l'amministrazione provvederà al pagamento all'impresa aggiudicataria dell'importo dei lavori subappaltati, la quale è obbligata a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai paganti effettuati al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia operate.

R) Normativa: per tutto quanto non specificatamente stabilito, si fa espresso richiamo al «capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche» di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 (che, in quanto sia applicabile, forma parte integrante e sostanziale del presente invito), alle norme di legge e regolamentari dallo stesso richiamate ed, in generale, alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche (regolamento contabilità lavori n. 350/1895).

S) Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, nonché la documentazione prevista dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni e modificazioni. Tale cauzione definitiva dovrà essere costituita nei modi previsti o dall'art. 3 del capitolato generale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 o dall'art. 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, restando inteso che il garante dovrà esplicitamente dichiarare il proprio impegno a versare sino alla concorrenza del capitale indicato, ogni eccezione rimossa e nonostante eventuali opposizioni della ditta obbligata o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito garantito quell'importo che l'ente garantito indicherà come dovuto dalla ditta obbligata e a semplice richiesta scritta del medesimo ente garantito. Il garante dovrà dichiarare inoltre, in deroga a quanto stabilito dall'art. 1957 del Codice civile, che la durata della garanzia stessa si intenderà prorogata sino a pervenuta autorizzazione di svincolo da parte dell'ente garantito. In caso di mancata costituzione del deposito nel termine prescritto, l'AC.E.G.A.S. S.p.a., darà comunicazione al comitato centrale dell'A.N.C., per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 5 della legge 687/84 e l'aggiudicazione s'intenderà annullata. A carico dell'impresa inadempiente verranno poste le spese per la nuova gara e i conseguenti danni per l'amministrazione. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'osservanza del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490. L'inosservanza di una qualsiasi delle predette disposizioni determina l'esclusione dalla gara.

Trieste, 20 ottobre 1997

Il dirigente procuratore: dott. ing. Mario Vianelli.

C-30784 (A pagamento).

COMUNE DI BATTIPAGLIA (Provincia di Salerno)

Via O. Barassi c/o Stadio L. Pastena
Tel. 0828/677251 - fax 0828/371081

Il capo settore affari generali in esecuzione alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 132 del 6 ottobre 1997, perfetta ed esecutiva ai sensi di legge, rende noto che è indetto bando di gara per l'acquisto di cassonetti e contenitori di diversa tipologia per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.

Metodo di gara: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Requisiti di partecipazione: iscrizione alla C.C.I.A.A. per il servizio di commercializzazione e/o produzione di prodotti per l'igiene urbana; capacità economico-finanziaria; capacità tecnica.

Importo a base d'asta: L. 399.850.000 I.V.A. compresa.

Termine di spedizione delle domande di partecipazione: venti giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Modalità di spedizione: a mezzo servizio postale di Stato con raccomandata a.r. in busta chiusa e sigillata, recante l'oggetto della gara ed il mittente.

Destinatario: Comune di Battipaglia - Servizio Igiene ed Ecologia, viale O. Barassi c/o Stadio L. Pastena - 84091 Battipaglia (Salerno), Italia.

Contenuto domanda: domanda in bollo redatta in lingua italiana contenente dichiarazione resa ex lege n. 15/1968 resa dal titolare o legale rappresentante del fornitore, di essere in possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione.

Termine di spedizione delle lettere di invito: venti giorni decorrenti dal termine ultimo di scadenza delle domande di partecipazione.

Altre informazioni: il capitolato d'oneri può essere richiesto anche per vie brevi all'ufficio interessato.

Responsabile del procedimento: Capo sezione igiene ed ambiente: sig. Teodoro Loffredo.

Il capo settore AA.GG.: dott.ssa Elisa Palo.

C-30792 (A pagamento).

ISTITUTI DI RICOVERO - CREMA

Esito di licitazione privata

Il Consiglio di amministrazione, in data 10 ottobre 1997, ha deliberato l'aggiudicazione della fornitura di arredi per la Casa di Riposo, di cui alla gara indetta con deliberazione n. 119 del 19 marzo 1997.

Importo a base di gara: L. 410.000.000.

Ditte partecipanti: n. 7.

Ditta aggiudicataria: CIT Gruppo Malvestio S.r.l. di Vigonza (Padova).

La fornitura è stata aggiudicata per l'importo di L. 251.429.500.

Il presidente: Depetri dott. Giorgio Carlo

L'esperto amministrativo: Bisceglie dott. Michele

C-30791 (A pagamento).

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto l'esito dell'asta pubblica tenutasi il giorno 8 settembre 1997, ed avente per oggetto: Opere e forniture necessarie per la costruzione del 1° stralcio funzionale dell'impianto di depurazione di Musile di Piave (Venezia).

Hanno partecipato alla gara svoltasi con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sia all'elenco prezzi per le opere a misura sia sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, le seguenti imprese:

1) P.C.M. S.n.c.; 2) Panelli Impianti Ecologici S.p.a.; 3) S.A.G.I.D.E.P. S.r.l.; 4) Putignano S.r.l.; 5) Costruzioni Dondi S.p.a.; 6) S.I.G.E. S.r.l.; 7) Lucana Appalti S.r.l.; 8) Gazebo S.p.a.; 9) Biotech Sistemi S.r.l.; 10) A.T.I. G. & G. S.r.l. Euroappalti (mandataria) e Elett. R.A. S.n.c. di Giuseppe Arleo e Paolo Rizzo (mandante); 11) Veneta Impianti S.n.c.; 12) Eco Service S.r.l.; 13) Ladurner G.m.b.H. S.r.l.; 14) Siemec S.p.a.; 15) A.T.I. Tecnicos S.r.l. (mandataria) e System S.a.s. (mandante).

È risultata aggiudicataria dell'appalto l'impresa Veneta Impianti S.n.c., con sede in via A. Volta n. 36 - 31030 Dosson di Casier (Trevi- so), con il ribasso del 7,28% sull'importo dei lavori a base d'asta, di L. 1.680.000.000, corrispondente all'importo netto di L. 1.557.696.000, oneri fiscali esclusi.

Musile di Piave, 20 ottobre 1997

Il capo UTC: arch. P. Ramon.

C-30786 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Voghera, piazza Duomo n. 1 - 27058 Voghera, tel. 0383/336226-8, fax 0383/62868).

Descrizione: Servizio triennale di pulizia degli uffici presso stabili diversi di competenza comunale, periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000.

Superficie presunta di mq. 20.000 (categoria di servizio e descrizione: 14 CPC 874, da 82201 a 82206).

Importo complessivo presunto di riferimento: L. 1.576.000.000 I.V.A. esclusa.

Prezzo al mq/mese a base d'asta: L. 2.200 (I.V.A.: esclusa), durata giorni millenovecentasei, dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000.

Procedura e modalità di aggiudicazione: art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base agli elementi indicati all'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara.

Luogo di esecuzione del servizio: Comune di Voghera.

Le penali per eventuali ritardi sono previsti all'art. 13 del Capitolato speciale d'appalto.

Il servizio consiste nella pulizia degli uffici, dei servizi comunali, giudiziari e delle scuole di competenza comunale indicati all'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto.

È ammesso il sub-appalto alle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il servizio è finanziato con mezzi di bilancio.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Loredana De Paoli - Capo sezione economato del comune di Voghera.

Termine di ricezione delle offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta e la relativa idonea documentazione così come indicato analiticamente nel bando d'asta a mezzo plico raccomandato postale normale o in corso particolare, escluso, quindi il recapito a mano ordinario, entro e non oltre le ore 12 del 18 dicembre 1997 all'ufficio protocollo del comune di Voghera, piazza Duomo n. 1.

Sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti d'impresa, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

La gara sarà esperita il 19 dicembre 1997 alle ore 9 nel Palazzo Comunale, piazza Duomo n. 1, tutti possono assistere alla gara.

Bando integrale e Capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti all'ufficio contratti, tel. 0383/336226, fax 62868.

Il presente bando è stato inviato in data odierna all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.

Voghera, 28 ottobre 1997

Il dirigente responsabile del servizio: dott. Daniela Diani.

C-30787 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale degli A.A.GG. e del Personale
Div. III - Automazione dei Servizi**

Esito di gara d'appalto

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, rende noto l'esito della seguente gara d'appalto: «Fornitura di n. 926 personal computer, in permuta con varie apparecchiature obsolete e di pacchetti software, presso gli uffici centrale e periferici del Ministero, su tutto il territorio nazionale».

Bando di gara a procedura ristretta pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. 53 del 15 marzo 1997 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 64 del 18 marzo 1997.

Ditte invitate: n. 8, offerte presentate: n. 7.

Gara non aggiudicata per la irregolarità delle offerte presentate.

Procedura di aggiudicazione: trattativa privata (ai sensi dell'art. 9, comma quinto del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358). Ditte invitate: n. 7. Offerte presentate: n. 6. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso art. 16, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, intendendo la risultanza del prezzo di acquisto totale diminuito del valore di permuta.

Appalto aggiudicato a: Siemens Nixdorf Informatica S.p.a., via Laurentina n. 455 - 00142 Roma.

Importo di aggiudicazione: L. 2.600.772.500 più I.V.A. Contratto stipulato il 16 luglio 1997.

Avviso spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 28 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Francalancia.

C-30788 (A pagamento).

**COMUNE DI PROCIDA
(Provincia di Napoli)**

Procida (Napoli), via Libertà
Tel. 081/8109111, fax 081/8968803

Bando di gara per l'affidamento di incarico di progettazione per il completamento e razionalizzazione delle reti idriche e fognanti - P.O./F.E.S.R.

1. Descrizione del servizio: incarico di progettazione esecutiva e svolgimento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione per le seguenti opere ammesse alle graduatorie di finanziamento fondi P.O./Fesr: 1) completamento e razionalizzazione delle reti idriche e fognanti.

2. Importo onnicomprensivo di intervento: circa L. 11.500.000.000.

3. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 17 per incarichi inferiori ai 200.000 ECU della legge n. 109/1994 e sue modificazioni ed integrazioni.

4. Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana corredate dalla documentazione di cui al bando integrale approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 818 del 13 ottobre 1997.

5. Le lettere di invito saranno spedite entro il decimo giorno dalla pubblicazione della delibera di approvazione elenco ditte.

6. Sono ammesse candidature da parte di liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, nonché società di ingegneria costituite ai sensi dei commi settimo e ottavo, art 5-sexies della legge n. 216/1995 con l'indicazione del capogruppo cui spetta la rappresentanza legale.

7. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

8. I progettisti saranno obbligati ad assoggettarsi alla presentazione di apposita polizza fidejussoria che la legge dovesse rendere obbligatoria.

9. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento alla direttiva 92/50 CEE del Consiglio ed al vigente regolamento di questo ente in materia di contratti, approvato con delibera di C.C. n. 41 del 16 ottobre 1991, nonché al bando integrale approvato con deliberazione di Giunta municipale n. 818 del 13 ottobre 1997, che può essere richiesto a mezzo fax all'ufficio gare e contratti di questo Ente.

La parcella professionale sarà corrisposta solo nell'ipotesi di effettivo finanziamento dell'opera. In caso contrario viene determinato un rimborso spese da documentare.

10. Si è fatto ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 onde garantire la consegna di tutti gli elaborati grafici, le relazioni, gli atti di approvazione e la documentazione attinente l'esecutività ed immediata cantierabilità di cui alla delibera n. 4922 del 26 giugno 1997, pubblicata nel bollettino ufficiale della regione Campania, numero speciale del 24 luglio 1997.

11. Il responsabile del procedimento è il dirigente dell'ufficio tecnico comunale, arch. Ruocco.

Dalla civica residenza, 30 ottobre 1997

Il vice sindaco: Gerardo Lubrano Lavadera.

C-30789 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1**

Sassari, via M. Zanfarino n. 44

Bando di gara

Questa Azienda, nell'ambito del programma di investimenti in conto capitale 1996, indice distinte gare d'appalto o procedura ristretta (licitazione privata o appalto concorso), per l'acquisizione di apparecchiature scientifiche e sanitarie, da consegnare ai servizi ospedalieri e territoriali di Sassari, Alghero e Ozieri, nonché a diversi Istituti universitari convenzionati.

Le gare saranno organizzate per gruppi di attrezzature destinate ad ogni singolo reparto o servizio.

L'elenco completo delle attrezzature con l'indicazione del destinatario e dell'importo presunto e finanziato è a disposizione delle ditte interessate, per il ritiro presso il servizio acquisti, in via Amendola n. 55, p. 4°, a Sassari, nelle ore d'ufficio (8 - 14).

Non si effettua servizio di telefax.

Il finanziamento complessivo per le attrezzature di che trattasi ammonta a L. 9.941.350.000.

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere mediante il sistema della trattativa privata per i casi previsti dall'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92, comma 6, lett. a), c) ed e).

Le ditte che intendono partecipare ad una o più gare devono farne domanda, in carta legale ed in lingua italiana, indicando la gara o le gare a cui si intende partecipare e il numero di riferimento dell'elenco e la domanda dovrà pervenire entro il 4 dicembre 1997, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. n. 1, via M. Zanfarino n. 44 - Sassari.

L'Azienda si riserva la facoltà di non invitare quelle ditte che non abbiano indicato chiaramente le gare a cui sono interessate.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti, indicativamente, entro il 30 aprile 1998.

La domanda deve essere corredata dei seguenti documenti e dichiarazioni:

a) dichiarazione (con le forme di legge n. 15/68) del fornitore che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio da cui risulti la fabbricazione e/o il commercio di attrezzature scientifiche sanitarie, oppure per le imprese straniere, certificato dell'Amministrazione competente, in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

c) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione di un Istituto Bancario;

d) indicazione della struttura organizzativa e distributiva, che assicuri un adeguato servizio successivo alla vendita e con l'elencazione dei tecnici specializzati e del rappresentante tecnico di vendita aventi sede preferibilmente in Sardegna.

Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3, ultimo comma, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dall'art. 68 del regolamento di esecuzione, sono escluse dalla partecipazione alla gara:

1) le ditte che nell'esercizio della propria attività abbiano commesso scorrettezze gravi accertate;

2) le ditte che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nel fornire informazioni e documentazione.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 febbraio 1992, n. 358, la domanda di partecipazione, oltre ad essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovrà contenere l'esatto recapito cui indirizzare l'invito alla gara.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni della C.E. in data 28 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-30801 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

Piazza Simonetti n. 36 - Tel. (0736)2771

Asta pubblica coperture assicurative 1998/2000

L'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno ha indetto un'asta pubblica per la stipula triennale delle seguenti polizze:

- 1) Infortuni a favore degli Amministratori;
- 2) Responsabilità civile autoveicoli;
- 3) Responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso dipendenti (RCO);
- 4) Incendio relativamente a fabbricati e arredamento
- 5) Infortuni a dipendenti dell'Amministrazione;
- 6) Danneggiamento mezzi di trasporto dei dipendenti.

Aggiudicazione a favore del prezzo più basso, per ogni singola polizza.

Sono ammesse a presentare offerte le Direzioni delle compagnie di assicurazione. Il bilancio d'esercizio (con esclusivo riferimento al ramo danni) dell'anno 1996 deve avere le seguenti caratteristiche tecnico-economiche: margine di solvibilità positivo; rapporto liquidità/riserve tecniche maggiore del 50%; rapporto proventi netti ordinari/patrimonio medio maggiore del 7%; rapporto riserva sinistri/premi maggiore del 100%; rapporto riserve tecniche/premi maggiore del 140%; insieme della raccolta premi globale (lavoro totale danni più lavoro totale vita) di almeno 500 miliardi di lire italiane.

Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte condizionate.

Il disciplinare d'appalto ed il bando integrale potranno essere richiesti al Servizio Finanze e Provveditorato - piano terra - piazza Simonetti n. 36 - Ascoli Piceno (Tel. 0736/277245 - telefax 0736/277208).

L'offerta dovrà pervenire entro il 23 dicembre 1997. La busta grande, contenente quella piccola, dovrà pervenire, in plico sigillato e firmato su uno dei suoi lembi, presso il Servizio Finanze e Provveditorato - piazza Simonetti n. 36 - 63100 Ascoli Piceno.

Sulla busta grande dovranno essere indicati il mittente e la scritta «Asta Pubblica Assicurazioni».

L'apertura delle buste avverrà il 24 dicembre 1997 alle ore 12.

La busta piccola contenente l'offerta (e niente altro) dovrà essere redatta in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000. La stessa dovrà essere firmata, indicare il domicilio, codice fiscale e partita IVA, sigillata e controfirmata sui lembi.

Dalla stessa dovrà risultare il nominativo dell'Agente di Assicurazione della zona di Ascoli Piceno, che dovrà gestire le polizze, a pena di esclusione dalla gara.

Nella busta grande dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

a) certificato in carta legale del registro delle imprese in data non anteriore a tre mesi dal giorno fissato per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti che la compagnia non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate altre procedure concorsuali.

Dal certificato deve anche risultare il nominativo delle persone rappresentanti legalmente la Compagnia;

b) certificato generale in carta legale del casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi dal giorno fissato per la presentazione dell'offerta, per tutti i legali rappresentanti della Compagnia con poteri di firma;

c) I disciplinari d'appalto, che dovranno essere restituiti, pena l'esclusione, in originale e sottoscritti per accettazione su tutti i fogli dal formatario dell'offerta;

d) dichiarazione rilasciata in carta legale da L. 20.000 e con la firma autenticata con la quale il legale rappresentante della Compagnia attesti sotto la propria responsabilità:

1) di ritenere remunerativi i tassi e/o i premi offerti e accettabili tutte le condizioni dell'appalto;

2) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n.358;

e) attestato di iscrizione all'albo dell'Agente di Assicurazione della zona di Ascoli Piceno;

f) certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore a 3 mesi dal giorno fissato per la presentazione delle offerte, riferito all'Agente di Assicurazione indicato nell'offerta;

g) certificato di una società di revisione autorizzata attestante la rispondenza degli indicatori di bilancio ai valori sopra indicati o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Si avverte che non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari o non corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste o che dovessero pervenire oltre i termini fissati.

Il dirigente del Settore economico finanziario:
dott. Roberto Giovannozzi

C-30802 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34

1. Ente appaltante: Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 34, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano) I. - Tel. (0331) 449111 - Fax (0331) 595275.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: mediante pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 settembre 1997.

4. Criterio di attribuzione dell'appalto: art. 29 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 406/91 e art. 21 comma 1, legge 109/94 modificata dalla legge 216/95 con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, esclusione delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 comma 5 del decreto del decreto legislativo 406/91.

5. Numero delle offerte ricevuto: 9 offerte.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa I.M.E.CO. S.p.a., via Pescherino n. 7 - Annone Brianza (LC).

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: Costruzione del nuovo dipartimento materno infantile - Stabilimento ospedaliero di Legnano.

Opere civili Categoria A.N.C.: cat. 2, classe 8 (categoria prevalente) - Impianti: termici: cat. 5a) classe 5; idrosanitari cat. 5b) classe 3; elettrici cat. 5c) classe 5; elevatori cat. 5d) classe 4.

8. Prezzo o gamma dei prezzi: importo netto dell'appalto L. 8.651.332.539 più IVA (10%) per L. 865.133.253 per un ammontare complessivo di L. 9.516.465.792.

9. Parte del contratto subappalto a terzi: L'Impresa ha dichiarato che intende subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, e successive modifiche ed integrazioni, le seguenti opere: movimenti terra, opere di demolizione, murature e tavolati, opere in C.A., opere di carpenteria metallica, opere esterne, opere di impermeabilizzazione e isolamento, opere di pavimentazione e rivestimento, opere da cementista e stuccatore, opere in pietra naturale, opere da fabbro e serramentista, opere da vetraio, opere di tinteggiatura e verniciatura, impianti elettrici, impianti meccanici, impianti idrico sanitari, impianto ascensore e assistenze murarie.

10. Elenco Ditte che hanno presentato offerta:

Concrete S.p.a. di Livorno; Tangram S.p.a. di Genova; Irti Lavori S.p.a. di Sassa Scalo (AQ); Mutti Costruzioni S.p.a. di Agrate Brianza (MI); Associazione Temporanea di Imprese: Pasquale Corsicato S.p.a. (mandataria) di Napoli; Aerothermica Lombarda S.p.a. (mandante); Associazione Temporanea di Imprese: Edilda S.p.a. (mandataria) di Milano; Castagnetti Augusto S.p.a. (mandante); Elettromeccanica Galli S.p.a. (mandante); IM.E.CO. S.p.a. di Annone Brianza (LC); Associazione Temporanea di Imprese: Jacorossi Imprese S.r.l. (mandataria) di Milano; Impresa Garantola S.a.s. (mandante); Impresa Binaghi e Moretti S.r.l. (mandante); Pessina Costruzioni S.p.a. di Milano.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: 13 agosto 1997, n. S156.

12. Data di spedizione della presente comunicazione:

13. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 17 ottobre 1997.

Il commissario straordinario: dott. Ettore Piccione.

C-30804 (A pagamento).

COMUNE DI CITTADELLA (Provincia di Padova)

Il dirigente del 1° Settore, ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. avvisa che il giorno 4 dicembre 1997, alle ore 10 e seguenti, presso la sede municipale sita in Cittadella, piazza Pierobon n. 1, avanti alla commissione di cui all'art. 10 del vigente regolamento comunale dei contratti, avrà luogo un'asta pubblica, aperta al pubblico, per l'alienazione dell'immobile di proprietà comunale già adibito a scuola elementare, sito in Cittadella, frazione di Santa Croce Bigolina, via Tre Case (zona residenziale C1), censito al N.C.E.U. alla partita 187, foglio III, mappale n. 127, categoria B5, classe II, così costituito:

al piano terreno: ingresso, corridoio, due aule e servizi igienici;

al piano primo, collegato da scala: corridoio, tre aule, servizi igienici e ripostiglio.

L'edificio, insito su di un'area della superficie di mq. 1.920, ha un'altezza di ml. 10,80; la superficie coperta è pari a mq. 228 e la cubatura complessiva è pari a mc. 2.462.

L'immobile viene posto in vendita con tutte le azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti o meno e diritti inerenti e conseguenti, nello stato in cui si trova, con garanzia di piena proprietà e libertà da qualsiasi peso od ipoteca. Ogni intervento edilizio che l'acquirente intenderà proporre sull'immobile dovrà essere preventivamente autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici.

Il prezzo a corpo, posto a base d'asta, è fissato in L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) ed il corrispettivo, risultante dall'asta, dovrà essere versato in un'unica soluzione entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, a pena di decadenza, presso la Tesoreria comunale, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, succursale di Cittadella.

Per partecipare all'asta, gli interessati dovranno fare pervenire al Comune di Cittadella - piazza Pierobon n.1 - 35013 - Cittadella (PD), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, non più tardi delle ore 12 del giorno antecedente a

quello fissato per la gara, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e firmato su tutti i lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 4 dicembre 1997, alle ore 10, relativa alla vendita dell'ex Scuola elementare di Santa Croce Bigolina», contenente la dichiarazione d'offerta ed i documenti elencati nel bando d'asta integrale, disponibile presso l'Ufficio contratti del Comune di Cittadella.

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato nel bando, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e successivo art. 76, del regio decreto 827/1924.

L'aggiudicazione, che sarà definitiva ad unico incanto, sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta tra quelle il cui prezzo sia maggiore od almeno pari a quello posto a base d'asta.

Per partecipare all'asta, dovrà essere costituito il deposito cauzionale di L. 50.000.000 (cinquantamila milioni), pari al 10% (dieci per cento) dell'importo a base d'asta, da effettuarsi presso la Tesoreria comunale, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, succursale di Cittadella.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venga presentata una sola offerta valida ed il verbale di gara non terrà luogo di contratto.

La copia integrale del bando è disponibile presso l'Ufficio contratti del Comune (tel. 049/9413425) nelle ore di apertura al pubblico (tutti i giorni lavorativi, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 12,45).

Cittadella, 28 ottobre 1997

Il dirigente del 1° Settore: dott. Diva Brugnoli,

C-30805 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Trieste, numero partita I.V.A. 00210240321, Servizio Contratti e Grandi Opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, telefono 040/6751, fax 040/6754932.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto,

b) forma dell'appalto: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: Comune di Trieste;

b) lotto 1 - Fornitura di circa 220.000 litri di benzina super e verde senza piombo, da eseguire nel corso dell'anno 1998, nei quantitativi indicati all'art. 3 del Capitolato Speciale d'oneri. Prezzo a base d'appalto per litro, al netto da oneri ed imposte: L. 515, (cinquecentoquindici) per la benzina super; L. 525, (cinquecentoventicinque) per la benzina verde senza piombo; lotto 2 - Fornitura di circa 300.000 litri di gasolio per autotrazione, tipo 0,05, da eseguire nel corso dell'anno 1998. Prezzo a base d'appalto per litro, al netto da oneri ed imposte, L. 510, (cinquecentodieci);

c) i concorrenti possono formulare offerta per uno o entrambi i lotti.

4. Termine di consegna: Entro 24 ore lavorative dall'ordine.

5. a) Richiesta di documenti: copia del bando integrale e del Capitolato Speciale d'oneri, possono essere richiesti e ritirati al Comune di Trieste, Servizio Programmazione Acquisti, piazza dell'Unità d'Italia n. 4, piano II, stanza n. 232 tel. 040/6754536.

6. a) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 22 dicembre 1997;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Comune di Trieste, Servizio Contratti e Grandi Opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Italia;

c) Lingua: Italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: potrà assistere un rappresentante della ditta offerente;

b) Data, ora e luogo della gara: il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 10, presso il Comune di Trieste, largo Granatieri n. 2, 1° piano, stanza n. 216.

8. Cauzioni e garanzie: L. 7.000.000, (I lotto), L. 8.000.000, (II lotto), da costituire secondo le indicazioni del Capitolato Speciale d'oneri.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: mezzi propri dell'Amministrazione comunale.

Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 10 del Capitolato Speciale d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11. Condizioni minime:

1) per tutti i concorrenti: dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, ed attestante

c) la capacità del dichiarante di impegnare la Società o la ditta;

d) che la società stessa o la ditta è iscritta alla Camera di Commercio;

e) l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione alla gara, previsti dall'art. 20 della Direttiva n. 93/36 C.E.E. datato 14 giugno 1993.

Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza o sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara;

f) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni: copia del Capitolato Speciale d'oneri sottoscritto per accettazione; dichiarazione del fatturato globale dell'Impresa ed il fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari. Quest'ultimo fatturato non dovrà essere, complessivamente, inferiore a L. 1 miliardo; elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, da documentare con le modalità di cui all'art. 23 della Direttiva n. 93/36 C.E.E.

Ricevuta rilasciata dalla Tesoreria comunale (via Giulia n. 3) comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 7.000.000 (settemilioni) per il lotto 1 e di L. 8.000.000, per il lotto 2.

La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348 datata 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'Impresa aggiudicataria allorché sarà costituito il deposito cauzionale definitivo, nella misura pari al 5% del prezzo di aggiudicazione.

La cauzione definitiva dovrà essere prodotta entro otto giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione. In tale eventualità si procederà al miglioramento a favore del Comune dello 0,3% (zero virgola tre per cento) del prezzo offerto in sede di gara secondo quanto stabilito con la deliberazione consiliare n. 167 datata 12 marzo 1990.

Per la concorrente che partecipi a più aste da espletarsi nella stessa giornata sarà sufficiente presentare la documentazione richiesta con l'offerta relativa al lotto d'importo più elevato;

2) per i raggruppamenti di fornitori: il Raggruppamento dovrà presentare per ciascuna Impresa facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'Impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi;

3) per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (articolo 17, II comma della legge 4 gennaio 1968 n. 15).

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le Imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva n. 93/36 C.E.E., 14 giugno 1993 al concorrente che avrà offerto per il singolo lotto il prezzo più basso rispetto al prezzo base.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati anche in presenza di una sola valida offerta.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

È esclusa la revisione prezzi, salvo quanto stabilito all'art. 2 del Capitolato d'oneri.

14. - 15. Altre indicazioni: le offerte dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio posta celere.

Le offerte dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, chiuse in buste sigillate firmate sui lembi di chiusura; dette buste, insieme ai documenti dovranno essere poste in altre buste, anch'esse con efficiente sigillo recanti all'esterno la scritta: offerta per l'asta del giorno 23 dicembre 1997, fornitura carburanti per autotrazione offerta per il lotto n., e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una o entrambe le aste ma le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello indicato al punto 6.b).

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzie Autorizzate».

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto 6.a) anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso, espresso in lire, per litro sul prezzo a base d'appalto che la Società o ditta è disposta a praticare per il singolo lotto.

Per il lotto 1 il ribasso dovrà essere unico per entrambi i prodotti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sullo stesso foglio dovranno essere scritte:

1) l'espressa menzione che la Società o Ditta accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso, negli atti richiamati e in particolare nel Capitolato Speciale d'oneri;

2) l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo della Società o Ditta e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A.

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana): di carattere amministrativo, rivolgersi al Comune di Trieste, Servizio Contratti e Grandi Opere, telefono 040/6754668; di carattere tecnico: vedi punto 5.a).

Il verbale di gara sarà considerato equivalente ad ogni effetto al contratto.

L'aggiudicazione della fornitura di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

All'aggiudicatario verrà richiesta, entro i termini che verranno indicati dall'Ente, la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

16.-17. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 29 ottobre 1997.

Trieste, 29 ottobre 1997

Il direttore di servizio: dott.ssa Marina Dotto Laurenti.

C-30807 (A pagamento).

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Direzione Rapporti Extraregionali

1. Ente appaltante: Presidenza Regione Siciliana - Direzione Rapporti Extraregionali, piazza Sturzo n. 36 - Palermo tel. (0039) (91) 6960057/66, fax (0039) (91) 6960052.

2. Categoria servizio: categoria 1, allegato 1, del decreto legislativo n. 157/95;

Oggetto: conduzione e manutenzione dissalatori acque.

3. Luogo di esecuzione:

- a) Porto Empedocle contrada Kaos zona A.S.I.;
- b) Pantelleria n. 2 impianti contrada Maggiulvedi e Sateria;
- c) Linosa contrada Mannarazza;
- d) Lampedusa contrada Cala Pisana.

4. a), b), c).

5. Lotti:

lotto 1 - Impianto di Porto Empedocle prezzo annuo a base d'asta L. 5.206.676.528;

lotto 2 - Impianti di Pantelleria prezzo annuo a base d'asta L. 3.862.121.509;

lotto 3 - Impianti di Linosa e Lampedusa prezzo annuo a base d'asta L. 2.039.514.957.

I prezzi a base d'asta sopra indicati si riferiscono al primo anno del contratto I.V.A. esclusa.

È ammessa la partecipazione anche per un solo lotto.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata servizio: 10 anni.

8. a) Indirizzo presso cui richiedere o ritirare copia del Capitolato: vedi punto 1 (indicare lotto);

b) termine richiesta capitolato: 28 novembre 1997.

9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: titolari delle imprese e/o rappresentanti con procura speciale;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 10 dicembre 1997 ore 12, presso la Presidenza Regione Siciliana, viale Regione Siciliana n. 2226 - Palermo.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria dal 10 dicembre 1997 al 10 febbraio 1998:

lotto 1 - L. 1.041.335.000;

lotto 2 - L. 772.424.0003;

lotto 3 - L. 407.903.000.

Cauzione definitiva: vedi Capitolato.

11. Modalità finanziamento e pagamento: Capitolo 10673 Bilancio Regione Siciliana; pagamento come da capitolato.

12. Forma giuridica del raggruppamento di impresa: secondo articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92.

13. Documentazione e condizioni minime:

a) certificato iscrizione al Registro Imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. o equipollente per Imprese non italiane;

b) certificato del casellario giudiziale del titolare o rappresentante legale dell'impresa, o equivalente per le imprese non residenti in Italia;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione elencata all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

d) dichiarazione concernente la cifra di affari globali e la cifra relativa a servizi identici all'oggetto dell'appalto, realizzati nel triennio 1994/96, per importi non inferiori a:

2 volte il prezzo annuo a base d'asta, cifra affari globale;

1 volta il prezzo annuo a base d'asta, servizi identici;

e) elenco dei principali servizi degli ultimi tre anni da dimostrare ai sensi dell'art. 14, lett. a del decreto legislativo n. 157/95.

In caso di riunioni di Imprese la documentazione sopra elencata dovrà essere presentata da tutte le Imprese del raggruppamento.

14. Vincolo alla propria offerta: 180 giorni.

15. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto, al prezzo più basso, art. 23 lett. a del decreto legislativo n. 157/95.

Per partecipare alla gara le Imprese dovranno far pervenire entro le ore 11, del giorno 10 dicembre 1997 un plico sigillato alla Presidenza

Regione Siciliana, Direzione del Personale e SS.GG., viale Regione Siciliana n. 2226, recante sul frontespizio la dicitura: «Offerta gara del giorno 10 dicembre 1997, gestione impianti di dissalazione» e contenente a pena di esclusione:

a) documentazione elencata al punto 13;

b) cauzione provvisoria (vedi punto 10);

c) busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica, espressa in percentuale di ribasso (in cifre ed in lettere) sul prezzo annuo posto a base d'asta riportato al punto 5, indicante il lotto cui si riferisce e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa; le Imprese riunite dovranno conformarsi all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In caso di partecipazione a più lotti, ad ogni lotto dovrà corrispondere una diversa busta con la relativa offerta.

Sulla busta contenente l'offerta economica dovrà essere indicata la denominazione dell'Impresa, nonché la dicitura «Contiene offerta per il lotto n.».

16. Altre informazioni:

a) l'appalto sarà aggiudicato anche con una sola offerta valida;

b) lingua: italiano;

c) Ufficio informazioni: D.R.E., Gruppo 4, tel. (0039) (91) 6960057/66.

17. Data invio pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 29 ottobre 1997.

18. Data di ricevimento: 29 ottobre 1997.

19. Data invio avviso di preinformazione (art. 8, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95) alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 11 dicembre 1996.

L'assessore: on.le G. Galletti.

C-30808 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Bando per pubblico incanto - Procedura aperta

1. Soggetto appaltante: Università degli Studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma n. 22, telefono n. 071/2202336, telex n. 561836 Univan I, telefax n. 071/2202322.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. a) Luogo di esecuzione: Ancona, località Monte Dago;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: arredi per attrezzare alcuni locali della Facoltà di Agraria;

c) importo a base di gara: L. 202.350.000 oltre I.V.A.

4. Termine di esecuzione della fornitura: giorni 60 (sessanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di stipula del contratto.

5. a) Richiesta di documenti: Università degli Studi di Ancona, Ripartizione Affari Legali, via Oberdan n. 12 - 60100 Ancona, Italia; tel. n. 071/2202336, telefax n. 071/2202322, telex n. 561836 Univan I;

b) termine di presentazione della richiesta: 2 dicembre 1997 ore 12.

6. a) Termini per la ricezione delle offerte: 10 dicembre 1997;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua nella quale debbono essere redatte le offerte: italiana;

7. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: 12 dicembre 1997 ore 10; vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 5.000.000; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione;

9. Modalità di finanziamento: bilancio universitario;

10. Raggruppamenti: consentiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: l'offerente, a pena di esclusione dalla gara, deve attestare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge citata, dal

legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) l'esatta denominazione o ragione sociale, la sede legale nonché il numero di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

b) di aver visitato i luoghi dove dovranno essere posti in opera gli arredi oggetto della gara, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e di non aver riserva alcuna in ordine ai luoghi ed alle condizioni di lavoro in cui dovrà operare;

c) di non essere incorso in una delle cause di esclusione dalla partecipazione ad un appalto previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) che le dimensioni degli arredi offerti, comprensive delle tolleranze, rientrano in quelle richieste, e che gli arredi stessi rispondono alle norme indicate, il tutto così come risulta specificato all'articolo 2 dello schema di contratto; inoltre, solo nel caso di raggruppamento di imprese:

la specifica delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

l'impegno delle stesse di conformarsi, in caso di aggiudicazione della gara, alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti costituirà motivo di esclusione.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta: 180 giorni dalla data di cui al punto 7.b).

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992; non sono ammesse offerte in aumento.

14. Altre informazioni: all'indirizzo di cui al punto 1 dovrà pervenire entro il termine di cui al punto 6.a), esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato con avviso di ricevimento, un plico debitamente sigillato e firmato sugli angoli e sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, recante la dicitura «pubblico incanto del 12 dicembre 1997 per la fornitura di arredi per la facoltà di Agraria» e contenente, a sua volta, a pena di esclusione i seguenti n. 2 plichi:

plico denominato «Documentazione Amministrativa» contenente:

1) copia dello schema di contratto, debitamente firmato per accettazione, su ciascuna pagina, dal legale rappresentante dell'offerente;

2) documentazione richiesta nel precedente punto 11;

3) cauzione provvisoria costituita mediante versamento in contanti presso la cassa economale di questa Amministrazione ovvero mediante polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria di pari importo;

4) schede tecniche costruttive e deplianti illustrativi degli arredi, completi dei riferimenti degli elementi di arredo costituenti la fornitura, così come individuati nel contratto;

plico denominato «Offerta Economica» contenente l'offerta economica redatta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente su carta resa legale, avvalendosi esclusivamente della scheda di offerta predisposta dall'Amministrazione aggiudicatrice e da richiedersi all'indirizzo di cui al punto 5.a). Non potranno presentare offerta le imprese che non abbiano formulato la stessa compilando esclusivamente tale modulo, come predisposto e fornito dall'Amministrazione. Conseguentemente verranno escluse le offerte redatte in altro modo, anche se riportanti in tutto o in parte il testo predisposto dall'Amministrazione. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo n. 358/1992, nel caso di offerta congiunta, la stessa deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Non potranno essere apposte in calce a tale offerta riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla gara. L'offerta, una volta presentata, non potrà essere né revocata né modificata.

Verranno escluse quelle offerte in cui la somma aritmetica degli importi relativi alle singole voci elencate nella scheda di offerta non corrisponda al totale indicato nella stessa.

Anche tali plichi dovranno essere sigillati e firmati sugli angoli e sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, pena l'esclusione dalla gara. Non potranno presentare offerta le imprese che non avranno richiesto copia dello schema di contratto nonché della scheda di offerta economica nel termine di cui al precedente punto 5.b). La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. La gara sarà aggiudicata al concorrente che ha presentato l'offerta recante il prezzo più basso rispetto a quello fissato a base di gara. Si intende che le

schede tecniche costruttive e i depliant, resi a titolo indicativo, non vincoleranno in alcun modo l'Università, in quanto le caratteristiche costruttive degli arredi stessi, da valere ai fini dell'esecuzione del contratto, sono quelle indicate nel contratto.

In caso di discordanza, quindi, fra le schede tecniche costruttive, i depliant ed il contratto medesimo, prevarranno le prescrizioni contenute nel contratto stesso in materia di tipo, qualità e dimensioni dei materiali. In sede contrattuale sarà previsto il mantenimento dei prezzi unitari, componenti il totale della fornitura, per un periodo di 12 mesi dalla data di stipula del contratto stesso; ciò al fine di consentire all'Amministrazione universitaria, se lo riterrà opportuno, l'acquisto di ulteriori attrezzature, fino alla concorrenza del 20% dell'importo di aggiudicazione della gara. Non è consentito il ricorso al subappalto.

Responsabile del procedimento: Massimo Pascucci, via Oberdan n. 8, Ancona, telefono e telefax n. 071/2202242.

Ancona, 21 ottobre 1997

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-30809 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

Bando di gara

1. Ente appaltante Poste Italiane EPE filiale Como Area P.A.L. via Roosevelt n. 19C Como, telefono 39-031-240279, telex 380635 - fax 39-031-266563.

2. Servizio igiene ambientale: categorie 14,16- CPC n. 874, 94.

3. Luogo esecuzione lotti agenzie:

Cantù, prezzo base annuo L. 202.728.143 (L. 185.224.607 categoria prevalente, altre L. 17.503.536);

Cernobbio, prezzo base annuo L. 168.398.504 (L. 155.537.768 categoria prevalente, altre L. 12.860.736);

Como, prezzo base annuo L. 216.562.182 (L. 196.623.838 categoria prevalente, altre L. 19.938.344);

Erba, prezzo base annuo L. 144.943.110 (L. 131.993.934 categoria prevalente, altre L. 12.949.176);

Ferrovia, prezzo base annuo L. 252.786.388 (L. 234.966.809 categoria prevalente, altre L. 17.819.579);

Filiale, prezzo base annuo L. 225.553.010 (L. 203.830.946 categoria prevalente, altre L. 21.722.064);

Lecco, prezzo base annuo L. 205.084.588 (L. 190.115.236 categoria prevalente, altre L. 14.969.352);

Merate prezzo base annuo L. 126.841.762 (L. 115.395.430 categoria prevalente, altre L. 11.446.332);

Ogiate Comasco, prezzo base annuo L. 212.566.178 (L. 192.946.274 categoria prevalente, altre L. 19.619.904);

Valmadrera prezzo base annuo L. 120.798.904 (L. 110.251.168 categoria prevalente, altre L. 10.547.736).

4. a) -.

4. b) Decreto legge n. 157, 17 marzo 1995, licitazione privata - procedura ristretta.

4. c) -.

5. Presentazione offerta solo per singoli lotti.

6. -.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata appalto 1° gennaio 1998/31 dicembre 1999; Ente potrà aggiudicare l'appalto per un ulteriore anno mediante trattativa privata (art. 7 punto 2, lettera f, decreto legge 157/95).

9. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei Imprese, per i quali si applicano disposizioni art. 11 decreto legislativo 157/95;

10. a) Procedura accelerata per decorrenza servizio inderogabilmente dal 1° gennaio 1998.

10. b) Domanda partecipazione gara, in bollo, dovrà pervenire entro ore 13 giorno 18 novembre 1997.

10. c) Indirizzo punto 1.

10. d) Lingua italiana.

11. Inviti a presentare offerte saranno inviati entro 29 novembre 1997.

12. Ditte invitate dovranno presentare deposito cauzionale provvisorio pari ad un trentesimo importo appalto, netto I.V.A.

13. Condizioni minime: domanda dovrà pervenire in busta sulla quale sia indicata gara alla quale s'intende partecipare, corredata da seguente documentazione:

A) certificato iscrizione alla Camera Commercio o ad altro organismo equipollente, secondo legislazione Paese appartenenza (art. 15 decreto legislativo 157/95);

B) dichiarazione legale rappresentante ditta resa nelle forme di cui legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, per imprese straniere, nelle forme di cui art. 30 comma decreto legge n. 358/92 attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui art. 11 decreto legislativo 358/92;

C) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 comma 1 lettera a) decreto legislativo 358/92);

D) dichiarazione inerente fatturato medio ultimi tre anni, che non dovrà essere inferiore all'importo della gara per la quale s'intende partecipare, moltiplicato per tre e aumentato del 20%;

E) elenco principali servizi, analoghi al presente, prestati ultimo triennio con importi, date e soggetti appaltanti;

F) dichiarazione relativa numero medio annuo dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

G) dichiarazione riportante descrizione attrezzature tecniche, materiali, strumenti utili alla prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare la documentazione richiesta.

L'Ente potrà accertare nei confronti ditta aggiudicataria possesso requisiti di cui alle dichiarazioni punti E, F, G.

Caso mancata convalida, aggiudicazione sarà annullata e l'accertamento riguarderà primo concorrente utile nella graduatoria.

Ai certificati e alle dichiarazioni redatti in lingua straniera dovrà essere annessa traduzione in lingua italiana, con certificazione conforme al testo straniero rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale.

14. Aggiudicazione avverrà a favore offerente che avrà quotato prezzo più basso (art. 23 comma 1 a) decreto legislativo n. 157/95) rispetto a quello posto a base gara, anomalia offerte sarà valutata sensi art. 25 decreto legge 157/95.

15. Saranno concessi subappalti sensi art. 18 decreto legislativo n. 157/95 e legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Bando è stato inviato Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee il 28 ottobre 1997.

17. Ricevuto Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee il 28 ottobre 1997.

Direttore filiale: dott. Cutuli.

C-30811(A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Navalcostarmi

Roma, piazza della Marina, n. 3

Avviso di contratto stipulato

Ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 art. 6 comma 2, si rende noto che in data 9 settembre 1997, a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il contratto per la fornitura di cartelli di segnaletica di sicurezza da assegnare alle U.U.N.N., con la ditta individuale Nuova Antincendio di Floris Gianluca con sede in Roma al prezzo di L. 38.289.480.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, sono state ricevute n. 6 offerte.

Firma non apponibile.

C-30813 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 126/97 per opere di manutenzione ordinaria degli stabili, uffici e servizi municipali, lotti a-b-c-d-e-f ulteriori opere, anno 1997/1998.

Importi base:

lotto A - L. 191.666.667;

lotto B - L. 125.000.000;

lotto C - L. 183.333.333;

lotto D - L. 183.333.333;

lotto E - L. 183.333.333;

lotto F - L. 112.500.000.

Categorie A.N.C. richieste:

lotti A - C - D - E: «2» per L. 300.000.000;

lotti B - F: «2» per L. 150.000.000.

Ulteriori categorie, per tutti i lotti, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «5B» - «5F1» - «5G» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: entro 31 marzo 1998;

b) ricezione offerte entro le ore 9 di martedì 9 dicembre 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste ore 9 di mercoledì 10 dicembre 1997 in una sala del palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, la Civica amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo:

«Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione ordinaria degli stabili, uffici e servizi municipali, ulteriori opere, anno 1997/1998».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 35 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

i) il possesso o l'impegno a dotarsi, entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, di un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino o in un Comune della Provincia di Torino o di Asti, di cui all'art. 14 del capitolato d'appalto, pena la revoca dell'aggiudicazione;

1. il possesso dei requisiti tecnici organizzativi di cui all'art. 15 del capitolato d'appalto;

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative;

m) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli Consorzi o Cooperative;

n) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie «2» per L. 300.000.000, per i lotti A-C-D-E e «2» per L. 150.000.000, per i lotti B-F di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3. Ricevuta rilasciata dal settore Tecnico i Fabbricati Municipali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 4 dicembre 1997.

4. Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto A - L. 3.833.000;

lotto B - L. 2.500.000;

lotti C - D - E: L. 3.666.000, ciascuno;

lotto F - L. 2.250.000.

da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo superiore, tra i lotti per cui si concorre.

5. Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario dell'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 gg. dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico Fabbricati Municipali, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-2670/3551, fax (011) 517.65.91.

Torino, 23 ottobre 1997.

Il direttore del servizio centrale acquisti,
contratti, appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-30814 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 87/97 del 15 ottobre 1997 per lavori di manutenzione straordinaria delle aree esterne dell'asilo nido di via delle Primule 5 e delle scuole materne di via Mameli 16 e via Mercadante 129.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1° e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e Decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt-C.C.P. S.p.a.; Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Cumino S.p.a.; Associazione Temporanea D'imprese Di Pietrantonio & C. S.r.l./Co.S.Di. S.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a. - S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradedile S.p.a.; Torino Strade S.a.s. Di Patriarca Ing. Emilio & C.

È risultata aggiudicataria la ditta Bresciani Bruno S.r.l., con sede in Venaria Reale via Iseppon 2, con il ribasso del 7,09% (sette e centesimi nove per cento).

Torino, 20 ottobre 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti,
contratti, appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-30815 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione produzione - Direzione Produzione Alpi Ovest, via Padova, 40 Torino.

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 relativi alla Diga di Giacobiane, casi suddivisi: Gara n. P21WD017.

Luolo di esecuzione: Liguria provincia di Genova.

Oggetto: Opere civili di allargo in sotterraneo per immersionamento nuovo tronco di condotta forzata sul corpo diga.

Importo: circa 175.000.000 (Centosettantacinquemilioni) di Lire esclusa I.V.A.. Non sono autorizzate varianti al progetto. Gara n. P21WD018.

Luolo di esecuzione: Liguria - Provincia di Genova.

Oggetto: Impermeabilizzazione del paramento di monte della diga.

Importo: circa 450.000.000 (Quattrocentocinquantomilioni) di Lire esclusa I.V.A.. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 90 giorni solari dalla data di inizio lavori prevista indicativamente per il mese di agosto 1998 per entrambe le gare. Pagamenti: 95% a 90 giorni data approvazione situazione avanzamento lavori emessa con cadenza mensile con rata finale a saldo. Non è prevista revisione prezzi.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione non dovrà essere costituita alcuna cauzione.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite in busta chiusa a: Enel S.p.a. - DP - PDI Alpi Ovest - C.so Francia, 36 - 12100 Cuneo tel. 0171-455111, telefax 0171-455105. Sul-

la busta dovrà essere precisato per quale lavoro, indicando il n. della gara, si intende fare la richiesta di partecipazione. Sono ammesse richieste per entrambe le gare.

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via telefax al seguente numero 0171-455105; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara n. P21WD017» o «Informazioni sulla gara n. P21WD018» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo Enel S.p.a. - DP - PDI Alpi Ovest - C.so Francia n. 36 - 12100 Cuneo. La documentazione corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alle gare sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e dell'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto n. P21WD017 è riconducibile alla categoria prevalente 15 e l'appalto n. P21WD018 è riconducibile alla categoria prevalente 5H. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a.: in persona dell'Insiore della Divisione Produzione Idroelettrica Alpi Ovest, con domicilio per la carica presso via Padova, 40 - 10152 Torino.

p. Enel S.p.a. - PDI Alpi Ovest:
p.i. Zanetti Giovanni

C-30819 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 88/97 del 15 ottobre 1997 per lavori di manutenzione straordinaria dell'area cortile del complesso scolastico «R. D'Azeglio» di via Santarosa, 11.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1° e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e Decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt-C.C.P. S.p.a.; Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Cumino S.p.a.; Di Pietrantonio & C. S.r.l. Italverde S.r.l.; Mazzucchetti S.a.s. Di Mazzucchetti Mario & C.; MB S.n.c. Di Borgarello & C.; Panero Bartolomeo S.p.a. - S.I.S.E.A. S.p.a.; Sogedil S.a.s. Di Cacioli Alberto & C. Soc. Generale Edilizia; Stradedile S.p.a.; Torino Strade S.a.s. Di Patriarca Ing. Emilio & C.

È risultata aggiudicataria la ditta Stradedile S.p.a., con sede in Torino, via G. Cavalli, 12, con il ribasso del 9,50% (nove e centesimi cinquanta).

Torino, 20 ottobre 1997

Il direttore del servizio centrale acquisti,
contratti, appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-30816 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Bando di gara

Questa Amministrazione, in osservanza alle deliberazioni n.ri 143/97 A.P. del 9 settembre 1997 e 8/97 del Comitato Portuale di data 16 settembre 1997, indice una gara d'appalto con procedura aperta, secondo le seguenti indicazioni e modalità:

1. Stazione Appaltante: Autorità Portuale di Trieste - Punto Franco Vecchio, I - 34135 Trieste - tel. (040) 6731 - fax (040) 6732406 - telex 460257 EAPT D.

2. Categoria di servizio: 16; Numero di riferimento della CPC: 94.

Servizi d'interesse generale - Pulizia degli specchi acquee da eseguirsi sulle superfici marittime di pertinenza dell'Autorità Portuale di Trieste. Progetto A.P.T. n. 1429.

Importo presunto a base d'appalto, al netto di I.V.A.: L. 843.399.568.

L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7 - comma 2 - lett. f) del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157 per l'eventuale prosecuzione del servizio per ulteriori due anni; a tal fine è stato predisposto il seguente quadro economico di spesa presunta su base triennale, aggiornato con l'indice Istat di rivalutazione annuale stimato del 2 %:

Esercizio 1997/1998 L. 843.399.568;

Esercizio 1998/1999 L. 860.267.559;

Esercizio 1999/2000 L. 877.472.911.

Importo globale dell'appalto L. 2.581.140.038.

3. Luogo di esecuzione: ambito portuale di Trieste.

4.a) richiesta iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori - categoria 13c);

b) legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: un anno (365 giorni naturali consecutivi) dalla data del verbale di inizio lavori, con possibilità di prosecuzione per i due anni successivi;

8.a) il Capitolato Speciale d'Appalto, l'Elenco dei prezzi unitari ed una planimetria generale del Porto di Trieste nella quale risultano evidenziate le zone d'intervento, sono in visione e possono essere acquistati dagli interessati all'indirizzo di cui al punto 1) - Area Acquisti - Economato - Magazzino 4 - 1° piano - tel. (040) 6732230 - 6732231 - orario 8 - 12, escluso il sabato;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 15 dicembre 1997;

c) costo complessivo documenti: L. 18.660 più I.V.A.; pagamento in contanti all'atto dell'acquisto.

9.a) gli interessati potranno presenziare all'apertura delle offerte;

b) apertura plichi e luogo della gara: ore 9,30 del 23 dicembre 1997 nella sede dell'Autorità Portuale di cui al punto 1.

10. L'aggiudicatario del servizio sarà obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo netto di contratto.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento:

finanziamento: Bilancio A.P.T. - Es. 1997-1998;

pagamenti: in acconto in corso d'opera a compenso del servizio eseguito ogni trimestre per l'importo risultante dalla contabilità dei lavori.

12. Saranno ammessi alla gara raggruppamenti di imprese secondo le disposizioni dell'art. 10 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi - condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

I concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione:

1) dichiarazione di non trovarsi nelle ipotesi previste dall'art. 11 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358;

2) certificato della competente Camera di Commercio I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività e in qualsiasi altra situazione equivalente;

3) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 13 - lettera c) - per classe d'importo non inferiore a Lire 750 milioni, di data non anteriore ad un anno a quella della gara, secondo le disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406;

4) idonee referenze bancarie, rilasciate in busta chiusa sigillata, da almeno due istituti di credito;

5) dichiarazione concernente:

a) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) suddiviso per anno;

b) il fatturato per servizi di pulizia di specchi acquee realizzati negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) suddiviso per anno.

Il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere per ciascun esercizio almeno pari all'importo a base d'appalto. Nel caso di riunione temporanea d'impresе, il fatturato di cui ai punti a) e b) dichiarato da ciascuna impresa riunita non potrà essere inferiore al 20% di quanto richiesto;

6) elenco dei principali servizi di pulizia di specchi acquee prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, corredato da relativi certificati o dichiarazioni;

7) elenco dettagliato di tutti i mezzi marittimi che verranno impegnati nei lavori, nonché di quelli di riserva;

8) i piani di costruzione dei battelli antinquinamento dei quali si è denunciato il possesso e/o la disponibilità nei quali risultino evidenziate tutte le caratteristiche costruttive ed elencati i mezzi in dotazione a bordo degli stessi;

9) certificato di navigabilità (annotazioni di sicurezza) dei mezzi dai quali risulti l'idoneità al loro uso in operazioni che prevedano il recupero dei prodotti petroliferi galleggianti ed alla navigazione litoranea nazionale entro le 6 miglia;

10) certificato di stazza;

11) le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, di cui all'articolo 43 pagine 31 e 32 - del Capitolato Speciale d'Appalto;

12) il Capitolato Speciale d'Appalto, l'Elenco Prezzi Unitari e la Planimetria del Porto di Trieste con l'evidenza delle aree d'intervento, debitamente datati, timbrati e sottoscritti per accettazione.

Nel caso di riunioni di imprese, anche ciascuna impresa mandante dovrà presentare le dichiarazioni e/o certificati di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), nonché quelle/i di propria competenza di cui ai punti successivi (da 7 a 11).

Tutte le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, dovranno essere autentiche ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento di quanto dichiarato prima della stipulazione del contratto.

I concorrenti di Stati membri della CEE produrranno le documentazioni di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

14. I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 90 giorni dalla gara.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, in applicazione all'art. 23 - comma 1 - lettera a) - ed all'art. 25 del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157.

16. Altre informazioni: l'offerta redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, così in cifre come in lettere, ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare e/o rappresentante legale dell'Impresa concorrente.

L'Impresa dovrà indicare nell'offerta stessa le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare e, in tal caso, indicare da uno a sei subappaltatori candidati. Sulla medesima offerta l'impresa dovrà inoltre dichiarare che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori, di cui all'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

L'offerta dovrà essere chiusa, senza alcun altro documento, in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura; la busta dovrà pure riportare all'esterno, oltre il nome dell'impresa partecipante, anche l'oggetto della gara d'appalto.

Si avverte che oltre il termine stabilito non sarà presa in considerazione alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Modalità di presentazione e termine di ricezione delle offerte: la busta contenente l'offerta, assieme alla domanda di partecipazione alla gara (in bollo) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e corredata con la documentazione richiesta al punto 13., a pena di esclusione, dovranno pervenire in plico chiuso, sigillato con cerallacca e riportante l'oggetto della gara, tramite il servizio postale di Stato o in corso particolare, all'indirizzo di cui al punto 1) - Area Appalti e Contratti - entro le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara stessa.

Sul plico e sulla busta dell'offerta dovrà essere riportata la seguente scritta ben visibile: «Offerta per la gara del giorno 23 dicembre 1991 per l'aggiudicazione del servizio di pulizia degli specchi acquei del Porto di Trieste. Prog. A.P.T. n. 1429».

Esclusione dalla gara. Il recapito del plico contenente la busta con l'offerta e tutti documenti previsti dal bando, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il personale dell'Amministrazione - Ufficio Protocollo - addetto al ricevimento dei plichi segnerà l'ora ed il giorno dell'arrivo a prova di ogni controversia al riguardo.

Con si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto non conformemente a quanto indicato o sul quale non fosse apposta la scritta richiesta e l'indirizzo di cui al punto 1.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti e qualora l'offerta non sia presentata conformemente a quanto sopra indicato.

Le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge.

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza.

Subappalto: in osservanza all'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato ed integrato dall'articolo 34 della legge 11 novembre 1994, n. 109.

In caso di subappalto autorizzato verrà fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore dalla stessa Amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicataria stessa al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Se l'impresa concorrente indica nella propria offerta un solo soggetto candidato ad eseguire lavori in subappalto, in ottemperanza a disposti dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, deve contestualmente presentare i documenti di cui al precedente punto 13. - sub 1), 2) e 3) (ove previsto) relativi al subappaltatore medesimo.

Per informazioni di carattere tecnico: tel. (040) 6732283 (Area Progetti);

per informazioni di carattere amministrativo: tel. (040) 6732295 - 6732204 - 6732360 (Area Appalti e Contratti).

Per quanto non espressamente contenuto nel presente bando si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

17. Data di invio del bando: 30 ottobre 1997.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 ottobre 1997.

Trieste, 30 ottobre 1997

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-30820 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Servizio Contratti-Appalti - U.O. Appalti Opere Pubbliche

Parma, strada Repubblica n. 1

Tel. 0521/218260 - Fax 0521/284283

Avviso di asta pubblica

È indetta gara d'appalto per la manutenzione straordinaria e completamento normativo regionale del centro formazione professionale «Buraldi-Bedeschi», dell'importo-base di L. 242.597.433, A.N.C. richiesta: categoria 2, terza classe, mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ex art. 21 legge n. 109/94 e legge n. 216/95, con appendice decreto ministeriale dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1997. La gara avrà pubblicamente luogo il giorno 10 dicembre 1997, alle ore 8,30, presso la segreteria generale.

Si precisa che sono obbligatori la presa visione degli elaborati ed il sopralluogo, che potranno avvenire esclusivamente il 19 e il 25 novembre 1997, secondo le modalità riportate nell'avviso integrale che può essere ritirato presso il servizio contratti-appalti, o all'U.R.P. nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle 8 alle 13 e lunedì e giovedì dalle 15 alle 17 (non si effettua servizio fax). Potrà esserne ritirata copia, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofototecnica Barbieri S.n.c.», tel. 0521/270037.

Parma, (data della pubblicazione)

Il dirigente servizio contratti-appalti:
dott. Vittorio Mambriani

C-30821 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Servizio Contratti-Appalti - U.O. Appalti Opere Pubbliche

Parma, strada Repubblica n. 1

Tel. 0521/218260 - Fax 0521/284283

Avviso di asta pubblica

È indetta gara d'appalto per la sistemazione dei marciapiedi di V. Montanara, primo stralcio (da V. Zanguidi a V. Sbravati, lato sud), dell'importo-base a corpo di L. 237.000.000, A.N.C. richiesta: categoria 6, terza classe, mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo-base, ex art. 21 legge n. 109/94 e legge n. 216/95, con appendice decreto ministeriale dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1997. La gara avrà pubblicamente luogo il giorno seguente, alle ore 8,30, presso la segreteria generale.

Si precisa che sono obbligatori la presa visione degli elaborati ed il sopralluogo, che potranno avvenire esclusivamente il 20 e 27 novembre e 4 dicembre 1997, secondo le modalità riportate nell'avviso integrale che può essere ritirato presso il servizio contratti-appalti, o all'U.R.P. nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle 8 alle 13 e lunedì e giovedì dalle 15 alle 17. Potrà esserne ritirata copia, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofototecnica Barbieri S.n.c.», tel. 0521/270037.

Parma, (data della pubblicazione)

Il dirigente servizio contratti-appalti:
dott. Vittorio Mambriani

C-30822 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Ufficio del Commissario per l'invaso di Bilancino

Esito di gara di appalto, mediante licitazione privata dei lavori riguardanti la costruzione dei collettori circumlacuali e del collettore fognario da Bilancino a San Pietro a Sieve. Primo lotto. Importo a base d'appalto L. 6.600.000.000.

Il commissario, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto:

che in data 5 giugno 1997 è stata esperita con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni la licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori sopraindicati; che a detta gara sono state invitate la seguenti ditte:

1) In.Co.S.In. S.r.l., via Cola di Rienzo n. 133 - 00192, Roma; 2) Varia Costruzioni S.r.l., via A. De Gasperi n. 55 - 55100, S. Anna (LU); 3) impresa Bergamini Franco & C. S.r.l., via delle Suore n. 153 - 41100, Modena; 4) Funaro Costruzioni S.r.l., via Capitano Bruno n. 3 - 91100, Trapani; 5) Mediterraneo 71 S.c. a r.l., via Palazzuolo prima traversa n. 10 - 80030, Scisciano (NA); 6) Berti Sisto & C. Lavori stradali S.a.s., piazza P. Mascagni n. 18 - 50127, Firenze; 7) Impresa Calzolari S.p.a., via 1° Maggio n. 3 - 62010, Piediripa (MC); 8) La Calenzano Asfalti S.p.a., via di Pratigione n. 60 - 50041, Calenzano (FI); 9) Bitumstrade di Mazzuoli Mario & C. S.a.s., via Montello n. 37 - 50013 Campi Bisenzio (FI); 10) Impresa Luperto Giuseppe viale G. Grassi n. 13 - 73100, Lecce; 11) Impresa Pace Strade S.n.c., via Samminiatese n. 174/A - 50054, Fucecchio (FI); 12) Impresa Pranzini geom. Arnaldo, via Rana n. 65 - 52015, Pratovecchio (AR); 13) So.Ge.Co. S.r.l., via Zuccherificio n. 40 - 45100, Rovigo (alla condizione di cui al verbale in data 22 aprile 1997); 14) Eco Europa S.r.l., via Liguria n. 6 - 98063, Gioiosa Mare (ME); 15) Demoter S.r.l., V. Panoramica dello Stretto n. 1416 - Palazzo e Complesso Linea Verde - 98168, Messina; 16) S.I.Te.F. S.r.l., via E. Fermi n. 4 - 72100, Brindisi; 17) Impresa Costruzioni Moderne, S.S. 189 C. Da Minaga - 92100, Agrigento; 18) Polistrade S.p.a., via Pantano n. 11 località Capalle - 50010, Campi Bisenzio (FI); 19) Giusylenia S.r.l., via Imera n. 201 - 92100, Agrigento; 20) Calzoni Lambert S.a.s., via G. Caproni n. 8 - 05070, Fontignano (PG); 21) Giovannini Costruzioni S.r.l., via della Doga n. 71 - 05035, Narni Scalo (TR); 22) Impresa Edile Antonio D'Alessandro, via Rana n. 16/A - 75028, Tursi (MT); 23) Consiglio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti, via G. Rossi n. 5 - 48100, Ravenna; 24) Impresa di Costruzioni ing. Italo Della Morte S.p.a., Riviera di Chiaia n. 72 - 80122, Napoli; 25) Impianti Civili Industriali Società Cooperativa a r.l., via Srabernica n. 17 - 34077, Ronchi dei L. (GO); 26) Impresa ing. Sparaco Spartaco S.p.a., via XX Settembre 98/G - 00187, Roma; 27) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l., via Insorti d'Ungeria, prima traversa - 86100 Campobasso; 28) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli - Dorsoduro Accademia n. 979/A - 30123 Venezia; 29) Bonatti S.p.a., via Nobel n. 2/A - 43100, Parma; 30) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a., via XX Settembre n. 21 - 12073 Ceva (CN); 31) Consorzio Cooperative Costruzioni, via Santi n. 14 - 41100, Modena; 32) Malaspina Rocco Mario S.a.s., Contrada Santa Croce - 85037, Sant'Arcangelo (PZ); 33) ITER Coop. S.c. a r.l., via Provinciale Cotignola n. 17 - 48022, Lugo (RA); 34) Lombardiva S.p.a., via Serchio n. 9 - 00198, Roma; 35) Ditta Chiodi Piero, via Antica Cattedrale n. 26 - 64100, Teramo; 36) Vidoni S.p.a., via Palladio n. 66 - 33010, Tavagnacco (UD); 37) Tirrena Scavi S.p.a., via Emilia n. 6, località Valentino - 55040, Stiva (LU); 38) Mazzanti S.p.a., via Pioppa Storta n. 2 - 44011, Argenta (FE); 39) Zecchina Costruzioni S.p.a., via T. Tasso n. 480 - 80127, Napoli; 40) Maltauro S.p.a., viale dell'Industria n. 42 - 36100, Vicenza; 41) Bultaro Costruzioni S.r.l., viale della Libertà n. 14/D - 85030, Castronuovo di S.A. (PZ); 42) C.E.I.S.A. S.p.a., via Emilia Est n. 11 - 47039 Savignano sul Rubicone (FO); 43) Ranagnola Strade S.p.a., via Ponara n. 352 - 47032 Bertinoro (FO); 44) Riva Costruzioni S.p.a., via Friuli n. 19 - 33030 Majano (UD); 45) Mattioda Pierino & Figli S.p.a., via Torino n. 34 - 10082, Cuorgnè (TO); 46) Cooperativa Impresa Cerro, via Belgio n. 1 - 37135, Verona; 47) Impresa Scuto Michele S.p.a., via G.B. Vaccarini n. 11/8 - 95030, S.A. Li Battiati (CT); 48) Vitaliani & Randich S.p.a., viale Unione S.p.a., Galleria Bassa dei Magnani n. 3 - 43100, Parma; 52) Consorzio Ravennate, via Teodorico n. 15 - 49100, Ravenna; 53) Sleo S.p.a., via De Pretis n. 19 - 80133 Napoli; 54) Intercantieri Vittadello S.p.a., via L. Pierobon n. 46 - 35010, Limena (PD); 55) Im.Pre.Get. S.r.l., via 35 n. 10 - 91100, Trapani; 56) CMB S.r.l. Società cooperati-

va, via C. Marx n. 101 - 41012 Carpi (MO); 57) COGE S.p.a., via Nobel n. 15/A - 43100, Parma; 58) Gambogi Costruzioni S.p.a., via Santa Cecilia n. 3 - 55127, Pisa; 59) Gerosa Giovanni S.r.l., via Statale n. 43 - 22050, Perego (Lecco); 60) Galasso Costruzioni S.p.a., via L. Pirandello n. 39 - 86100, Campobasso; 61) Girardello S.p.a., via Ponte Fornaci n. 56 - 45014, Porto Viro (RO); 62) Impresa Di Stasio S.r.l., corso V. Emanuele n. 749 - 80122, Napoli; 63) Impresa Cassarà S.p.a., via Valle Nuccio n. 27 - 91011, Alcamo (TP); 64) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a., piazza F. Ferrucci n. 4 - 50126, Firenze; 65) Co.E.Str. S.p.a., piazza T.A. Edison n. 12 - 50133, Firenze; 66) Ruscalla geom. Dello S.p.a., corso Torino n. 229 - 14100, Asti; 67) Asfalti Sintex S.p.a., via Marconi n. 51 - 40122, Bologna; 68) Marazzani Sandro S.r.l., via A. Vespucci n. 18 - 46030, Formigosa di Mantova; 69) Cignoni S.r.l., via P. Nenni n. 1 - 45026, Lendinara (RO); 70) Frattolin S.p.a., via E. Gaspari n. 71 - 33053, Latisana (UD); 71) Ghella S.p.a., piazza Cardinale Consalvi n. 9 - 00196, Roma; 72) A.I.A. Costruzioni S.p.a., via G. Vagliasindi n. 15 - 95126 Catania; 73) Impresa Egidi Domenico, via Alesandria n. 44 - 63040, Folignano (AP); 74) SEAS S.p.a., via Rara n. 107 - 06019, Umbertide (PG); 75) C.E.S.A.F. S.r.l., via del Prati-gnone n. 66 - 50041, Calenzano (FI); 76) F.lli Manghi S.p.a., via E. Ceriati n. 19 - 43012, Fontanellato (PR); 77) ACMAR Società cooperativa a r.l., via G. Rossi n. 5 - 48100, Ravenna; 78) Fabiani Costruzioni S.p.a., via Frà Gallario n. 13 - 24044, Dalmine (BG); 79) Di Damaso Giovanni, via Capo di Fuori n. 9 - 64027, S. Omero (TE); 80) De Luca Picione S.r.l., via A. Gramsci n. 23 - 80040, S. Sebastiano al V. (NA); 81) Conscoop, via Aquileia n. 1 - 47100, Forlì; 82) CER Cons.Em.Rom., via Calzoni n. 1/3 - 40128, Bologna; 83) Co.Mer. S.r.l., via G. Falcone n. 10 - 94017, Regalbuto (EN); 84) Impresa Benito Stirpe S.p.a., via Umberto I° n. 139 - 03020, Torrice (FR); 85) Con.I.Cos. S.p.a., corso Milano n. 1 - 12084, Mondovì (CN); 86) C.F.C. S.c. a r.l., corso Garibaldi n. 42 - 42100, Reggio Emilia; 87) T.Co.R.Ed. S.r.l., via E. Tempra n. 10 - 90010, Aspra-Bagheria (PA); 88) Augusto Credendi-nio, Centro Direzionale Isola F/3 - 80143, Napoli; 89) De Sio Costru-zioni S.p.a., via Amendola n. 289 - 85047, Moliterno (PZ); 90) Impre-sa Cogni S.p.a., Galleria S. Francesco n. 2 - 29100, Piacenza; 91) So-cietà Vescovi Renzo S.r.l., via L. Da Vinci n. 42 - 51035, Lamporec-chio (PT); 92) S.p.a. Valdarno Lav. e Forn., via di Casellina n. 44 - 50018, Scandicci (FI); 93) Mattioli S.r.l., via Crimea n. 94 - 35141 Pa-dova; 94) Co.Im. S.p.a., via Umberto I° n. 3/B - 91014, Castellammare del Golfo (TP); 95) Ritonaro Costruzioni S.r.l., via Comunale Vesola Km. 0.500 - 84131, Salerno; 96) Schiavo & C. S.p.a., via Angelo Ru-bino n. 35 - 84078, Vallo della Lucania (SA); 97) I.C.A.R. S.p.a., piaz-za dei Martiri n. 30 - 80121, Napoli; 98) Russotto Carmelo, via Aldo Moro n. 2 - 92020, S. Giovanni Gemini (AO); 99) Impresa Giovanni Albin S.n.c., via Ciccotti n. 33 - 85100, Potenza; 100) Orion Società Cooperativa a r.l., via Buozzi n. 2 - 42025, Cavriago (RE); 101) dott. Carlo Agnese S.p.a., Salita Vanicella n. 3 - 19121, La Spezia; 102) Co.Ge.Ta. S.r.l., via 35 n. 10 - 91100, Trapani; 103) So.Ge.A. S.r.l., piazza D'orleans n. 13 - 90134, Palermo; 104) Impresa Penserini Co-struzioni S.r.l., piazza Doria n. 13 - 61100, Pesaro; 105) Impresa Virga Vincenzo, via Palermo n. 19 - 90035, Marineo (PA);

che alla gara hanno partecipato le ditte n. 5), 6), 8), 9), 12), 21), 23), 51), 53), 62), 65), 67), 80), 83), 84), 96), 98), 99), 103), 105);

che i lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. impresa Panzini e Co.Ed.Ar. S.c. a r.l. che ha offerto il prezzo di L. 4.492.620.000;

che è stata revocata la predetta aggiudicazione;

che i lavori sono stati aggiudicati alla seconda in graduatoria impresa Schiavo con sede legale a Napoli che la offerto il prezzo di L. 4.726.920.000.

L'avviso di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della CEE S13 del 18 gennaio 1997; con errata corregge pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della CEE S27 del 7 febbraio 1997; con modifica al bando di gara pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della CEE S38 del 22 febbraio 1997.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 28 ottobre 1997 ed è stato ricevuto in data 28 ottobre 1997.

Firenze, 28 ottobre 1997

Il commissario: dott. Alvaro Gomez y Paloma.

C-30823 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI TARANTO

Taranto, via Gobetti n. 50
Tel. 099/7793842 - Fax 7792066

*Avviso di avvenuta aggiudicazione
(decreto legislativo n. 358/92)*

1. Impresa aggiudicatrice: Consorzio A.S.I., Taranto.
2. Procedura prescelta: contratto atto pubblico.
3. Data contratto: 1° settembre 1997.
4. Criteri di assegnazione: art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.
5. Numero offerte: 3 (tre).
6. Fornitore: Tecnomare S.p.a., San Marco 3584 Venezia.
7. Natura dell'opera: «Ampliamento del sistema di monitoraggio della zona Marino Costiera antistante l'area industriale di Taranto ed il Mar Piccolo con annessa bonifica pilota.
8. Prezzo: L. 6.060.000.000.
9. —
10. Data pubblicazione bando G.U.C.E.: 19 giugno 1997.
11. Data di spedizione del presente avviso: 27 ottobre 1997.
12. Data ricezione da parte della G.U.C.E.: 27 ottobre 1997.

Taranto, 27 ottobre 1997

Il commissario straordinario: rag. Pietro Franzoso.

C-30824 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Servizi Generali

Avviso di gara CE - (Procedura ristretta)

Entro il 15 gennaio 1998 verrà indetta presso questa direzione generale, viale dell'Università n. 4 Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Economica Europea (CE) per l'appalto del servizio di pulizia presso Lo Staveco (stabilimento veicoli da combattimento) Nola (NA). La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli artt. 6, secondo comma, lett. b) n. 22 e 23, primo comma, lett. a) e 25 del decreto legislativo n. 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CE n. 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 28.714.000) e non anomalo. Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre 1998 ed alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre). Le società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre l'11 dicembre 1997, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa, Difeservizi, 4ª divisione, palazzo Aeronautica, viale dell'Università n. 4, Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio protocollo di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio protocollo di questa direzione generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo. Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il fatturato raggiunto nel triennio precedente.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia dei bilanci certificati relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a lire un miliardo. In caso di accoglimento della domanda, alla società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Servizi Generali, divisione 4ª, viale dell'Università n. 4, Roma, tel. 06/49865169-4440201. L'avviso di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 23 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Michele Raucci.

C-30825 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. - FERRARA

Ferrara, via Cassoli n. 30

Bandi di gara indicativo

Questa azienda intende procedere all'acquisizione di beni e servizi per l'anno 1998 mediante distinte gare a trattativa privata di seguito indicate:

- 1) Farmaci (nuovo inserimento pront. terapeut. locale);
- 2) Miscele per nutrizione parenterale;
- 3) Alimenti per nutrizione enterale;
- 4) Sacche nutrizione parenterale (NPT);
- 5) Vaccino antinfluenzale;
- 6) Pannoloni e traverse
- 7) Prodotti monouso;
- 8) Sacchi in polietilene;
- 9) Materiale di magazzino;
- 10) Prodotti vari di convivenza;
- 11) Fornitura libri;
- 12) Fornitura riviste;
- 13) Cancelleria;
- 14) Materiale copier;
- 15) Supporti magnetici;
- 16) Carta per fotocopiatrice e modulo continuo;
- 17) Carta modulo continuo ed etich. per lab. analisi;
- 18) Materiale riproduzione e rilievo disegni;
- 19) Presidi medico chirurgici per chirurgia;
- 20) presidi medico chirur. per anest./rianimazione;
- 21) Cateteri stimolatori per cardiologia;
- 22) Lenti intraoculari;
- 23) Sistemi cementazione e lav. pulsato per ortopedia;
- 24) Medicazioni trattamento lesioni da decubito;
- 25) Materiale di consumo macchina recupero sangue;
- 26) Materiale poliuso e monouso;
- 27) Materiale in T.N.T.;
- 28) Presidi medico chirurgo per radiologia intervent.;
- 29) Presidi medico chirurgo per sala operatoria oculistica;
- 30) Gestione centro osservazione e diagnosi;
- 31) Servizio di animazione sociale;
- 32) Inserimento minori in strutture semiresidenziali;
- 33) Attrezzature informatiche;

- 34) Reagenti per servizi di laboratorio analisi;
- 35) Attrezzature tecnico-sanitarie;
- 36) Macchine per ufficio (fotocopiatrici, ecc.);
- 37) Arredi;
- 38) Attrezzature tecnico economiche (frigoriferi, ecc.);
- 39) Servizio di citodiagnostica;
- 40) Indagini di risonanza magnetica nucleare;
- 41) Indagini di emodinamica e angioplastica;
- 42) Servizio vigilanza notturna;
- 43) Materiale idraulico;
- 44) Automezzi;
- 45) Servizio smaltimento liquidi di fissaggio e radiolog.;
- 46) Materiale elettrico;
- 47) Materiale edile;
- 48) Materiale di ferramenta;
- 49) Manutenzione e riparazione carrozzerie automezzi U.S.L.;
- 50) Manutenzione e riparaz. impianti elett. automezzi U.S.L.;
- 51) Forn. ra sale, ipoclor. sodio e soluzione antialghe;
- 52) Materiale per ingegneria clinica.

Le ditte saranno invitate a partecipare alla singole gare con le modalità previste dalla legge regionale dell'Emilia Romagna n. 50/92. per informazioni rivolgersi ufficio economato-provveditorato - C.so Isonzo n. 10 - Tel. 0532/24101.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 27 ottobre 1997.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-30827 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda sanitaria - U.S.L. 14

Omegna (VB), via Mazzini n. 96

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00634880033

L'Unità Sanitaria Locale n. 14 rende noto che intende aggiudicare l'appalto per la fornitura di fili di sutura liberi e montati su ago mediante procedura aperta, ai sensi D.Lgs. n. 358/1992, nonché direttiva 93/36 CEE, per un periodo della durata di giorni 1095 (anni tre).

Consegna dei beni presso le farmacie dei presidi ospedalieri di Domodossola, Omegna e Verbania. Natura e valore della fornitura, dei seguenti undici lotti, C.P.C. 35290.5, valore presunto (I.V.A. esclusa):

- A) Sintetico assorbibile monofilamento montato, L. 100.620.000;
- B) Sintetico assorbibile intrecciato e rivestito (libero e montato) L. 1.200.000.000;
- C) Catgut semplice libero e montato, L. 599.500.000;
- D) Catgut cromico montato, L. 55.080.000;
- E) Lino ritorto libero, L. 34.560.000;
- F) Seta ritorta libera e montata, L. 190.000.000;
- G) Poliammide monofilamento montato, L. 38.025.000;
- H) Polipropilene monofilamento montato, L. 168.660.000;
- I) Poliestere monofilamento montato, L. 52.920.000;
- L) Poliestere intrecciato montato, L. 124.125.000;
- M) Poliestere intrecciato e rivestito montato. L. 200.000.000.

Descrizione dettagliata singoli lotti, specifiche tecniche e quantità richieste risultano precisate nel capitolato speciale d'oneri. Possibile partecipare gara per singolo o più lotti.

Termini di consegna dei beni sono fissati nel capitolato generale.

Per acquisire bando integrale, capitolati d'oneri generale e speciale, schema d'offerta, nonché documenti complementari: servizio provveditorato-economato sede di Verbania, viale S. Anna n. 83 - 28048 Verbania - Tel. 0323/541.424 - 541.425 - Fax 0323/541.418,

entro e non oltre il decimo giorno antecedente termine stabilito dal presente bando per ricezione delle offerte, con versamento di L. 20.000, in contanti o assegno circolare. Ove richiesto, invio postale in contrassegno.

Entro il giorno 24 novembre 1997, ore 12, termine perentorio per ammissione all'appalto, le ditte dovranno far pervenire, con recapito a loro rischio escluso presso l'Ufficio protocollo dell'U.S.L. sede di Omegna, via Mazzini n. 96 - 28026 Omegna (VB), plico chiuso contenente documentazione di seguito prescritta e busta sigillata racchiudente offerta in bollo, redatta in lingua italiana, formulata in conformità alle modalità indicate nei capitolati d'oneri, nonché allo schema di proposta elaborata dall'amministrazione, pena esclusione dalla gara, mediante raccomandata tramite servizio postale, ovvero in corso particolare. La busta esterna e quella dell'offerta dovranno recare la dicitura «offerta per la fornitura di ...: lotto n. ...» e la ditta mittente.

Campionatura da presentarsi presso Magazzino farmaceutico del presidio ospedaliero di Verbania, via Crocetta - 28048 Verbania con modalità indicate dall'art. 4 del capitolato speciale, entro stesso termine previsto per offerte, pena esclusione.

Per ogni singolo lotto dovranno presentarsi, pena esclusione, un plico distinto contenente la relativa offerta e documentazione, sempre nel rispetto della modalità di cui ai capitolati generale e speciale.

La gara sarà celebrata il giorno 28 novembre 1997, alle ore 9,30, presso la sede di Verbania, viale S. Anna, 83 - 28048 Verbania, qualora nella data suddetta non fosse possibile procedere all'aggiudicazione verrà fissata una ulteriore seduta con comunicazione alle ditte ammesse a gara. Ammessi ad assistere alla seduta sopra indicata legali rappresentanti, procuratori oppure rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata da persona legalmente abilitata ad impegnare l'offerente.

Le buste contenenti le offerte rimarranno sigillate sino alla seduta di esperimento gara.

Deposito cauzionale definitivo richiesto: 5% imposto fornitura (IVA esclusa).

Pagamenti entro novanta giorni dalla data ricevimento fattura.

Ammissa partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992, La ditta partecipante ad associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

Pena l'esclusione dalla gara, la ditta dovrà allegare all'offerta la seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, od altra equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza, successivamente verificabile per il tramite di certificazione, attestante insussistenza cause di esclusione appalti previste dall'art. 20 direttiva n. 93/36 CEE;

2) certificato iscrizione C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato CEE, originale o copia autenticata datato non più di mesi tre, attestante anche insussistenza stato di fallimento o altra procedura concorsuale;

3) Dichiarazione di presa visione Capitolati generale e speciale d'oneri ed accettazione incondizionata delle norme ivi contemplate;

4) Documentazione tecnica di cui art. 3), ultimo paragrafo Capitolato speciale.

Nell'ipotesi del raggruppamento di imprese, requisiti e documentazione sovraindicati debbono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna ditta.

L'offerente è vincolato alla propria proposta per centoventi giorni dalla data fissata per l'esperimento gara.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 26, lettera b), Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, in relazione a ciascun lotto, complessivamente considerato, secondo le norme del Capitolato speciale d'oneri.

Il presente bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 1° ottobre 1997.

Omegna, 1° ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Marco Ronco.

C-30828 (A pagamento).

COMUNE DI LONATE POSSOLO (Provincia di Varese)

Avviso (ai sensi art. 20 legge 55/90) estratto

Appalto: asfaltatura e sistemazione strade del territorio comunale - Pubblico incanto svoltosi il 14 luglio 1997 - Sistema di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Importo a base d'asta 346.000.000. Ditte partecipanti: n. 19 ammesse n. 19 ditte aggiudicatrici: Co.Ge.Ti., via Alle Cave - Turbigo (MI) - Prezzo offerto 295.014.677.

Lonate Pozzolo, 7 ottobre 1997

Il segretario comunale: dott. Salvatore Messina.

C-30829 (A pagamento).

ENEL - S.p.a. Direzione Distribuzione Marche - Umbria

Ancona, piazzale della Libertà n. 4
Tel. 071/58951 - Telefax 071/5895535
Codice fiscale n. 00811720580

Bando per gara di appalto n. 5. Y.B.W.D.058,

Importo presunto ML 730, riconducibile alle seguenti categorie prevalenti: 16F importo 270 ML; 2 importo 460 ML, lotto unico, procedura ristretta ex DLGS 158/95 durata 330 giorni da consegna lavori, per lavori edili ed elettromeccanici per il rifacimento della sezione AT della cabina primaria di Porto d'Ascoli (AP).

Prevista cauzione definitiva per aggiudicazione.

Pagamenti a 90 giorni data ricevimento fatture su SAL emesse per importi minimi di 50 milioni o a fine partita. Aggiudicazione al prezzo più basso. È consentita la partecipazione in RTI ai sensi dell'art. 23 DLGS 158/1995.

La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire entro *venti giorni* dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con su riportato oggetto e numero gara, all'indirizzo sopra indicato. Dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.G.S. n. 406/1991 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, redatta nelle modalità di legge;

B) dichiarazione su carta intestata dell'impresa partecipante, timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante:

1) iscrizione all'ANC ≥ 300 milioni nella categoria 16F e $\geq$ a 750 milioni nella categoria 2;

2) disponibilità degli istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) cifra di affari globale degli anni 94/95/96 che comunque deve essere: ≥ 1.500 milioni;

4) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 1992-96 per lavori della stessa tipologia, con indicazione di almeno un lavoro di tale tipologia e di importo ≥ 300 milioni specificando oggetto, committente, e data di stipula dello stesso;

5) insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara stessa dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

C) Assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'ENEL nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi 5 anni.

In caso di RTI i requisiti A, B2, B5 e C devono essere posseduti da ciascuna impresa, gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dalla legge n. 109/1994.

Dott. ing. Romano Capurso.

C-30830 (A pagamento).

COMUNE DI VICO EQUENSE (Provincia di Napoli)

Esito di gara

(Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che al pubblico incanto, effettuato con il metodo di cui agli artt. 73 lett. «c» e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, espletato in data 22 luglio 1997 per il servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'importo annuo a base d'asta di L. 1.520.756.638, hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Deleco S.r.l. - S. Giorgio a Cremano;

2) Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l. - Bologna.

Ditta aggiudicatrice: Deleco S.r.l. - S. Giorgio a Cremano per l'importo annuale di L. 1.259.566.685 oltre IVA.

Vico Equense, 23 ottobre 1997

Il responsabile del servizio ecologia: ing. Antonio Faella.

C-30832 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI ABRUZZO E MOLISE Servizio amministrativo

Chieti, via Madonna degli Angeli n. 137
Tel. 0871/41241

Bando di gara a procedura ristretta

Si rende noto che saranno esperite dal Comando Regione Carabinieri Abruzzo e Molise n. 7 licitazioni private per la provvista, a quantità indeterminata, di:

1. materiali di consumo per telescriventi e fac-simile L. 50.000.000;
2. materiali di consumo per apparecchiature informatiche e periferiche L. 40.000.000;

3. materiale per uso ufficio e cancelleria L. 150.000.000;

4. carta per fotocopie L. 90.000.000;

5. ricambi originali Moto Guzzi L. 40.000.000;

6. ricambi originali Fiat Auto - Iveco L. 96.000.000;

7. ricambi originali Land Rover L. 70.000.000.

Gli importi sopra indicati sono presunti ed I.V.A. esclusa. Le licitazioni sono meglio specificate nelle lettere d'invito.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sui prezzi dei listini ufficiali delle case costruttrici (gare n. 5 - 6 - 7) e sui prezzi base palesi fissati dalla stazione appaltante (gare 1 - 2 - 3 - 4).

Durata del contratto: un anno dal 1° gennaio 1998.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta franco magazzino del Comando Regione Carabinieri Abruzzo e Molise in Chieti. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Ca-

rabinieri Abruzzo e Molise entro il 29 novembre 1997. Le stesse, redatte su carta legale, dovranno essere corredate della documentazione di cui agli articoli 11; 12; 13 lett. a) e c) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, o da dichiarazioni rilasciate, con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la propria responsabilità. Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D. per la categoria di pertinenza, sarà sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed c) del citato D.Lgs. 358/92 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 6 dicembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Regione Carabinieri Abruzzo e Molise, telefono 0871/41241 interno 4078, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Franco Mucci

C-30834 (A pagamento).

MINISTERO FINANZE Comando 10° Legione Guardia di Finanza

Bando di gara nazionale

Il giorno 16 dicembre 1997 sarà esperita presso il Comando suddetto, via A. De Gasperi n. 4 Napoli, una licitazione privata a prezzo base noto, per la fornitura di arredi vari (librerie, mobiletti bassi, pannelli in legno per pareti, ecc.) occorrenti al Comando Nucleo Regionale PT Napoli via A. Depretis n. 75.

Importo complessivo L. 49.500.000 I VA. esclusa.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573. L'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso rispetto a quello palese stabilito (art. 16 lett. a) D. L.vo 24 luglio 1992, n. 358). La consegna delle suddette attrezzature dovrà effettuarsi presso il predetto Nucleo Regionale PT entro gg. 60 dalla data di comunicazione dell'approvazione del contratto nei modi di legge ed altre indicazioni che saranno evidenziate nella lettera di invito.

La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comando in intestazione entro le ore 24 del 24 novembre 1997, corredata da documentazione non anteriore ai sei mesi dalla data fissata dalla gara, di cui agli artt. 11, comma primo, lett. a), b), d), ed e), 12, 13, comma primo, lett. a) e c); 14, comma primo lett. a) e b) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando di Legione - Ufficio Amministrazione - via A. De Gasperi n. 4 Napoli - Tel. 081/7902304 - Fax 081/7902215.

Il capo ufficio amministrazione: T. Col. Amedeo Luciano.

C-30839 (A pagamento).

COMUNE DI MIRANDOLA (Prov. di Modena)

*Affidamento del servizio assicurativo del Comune di Mirandola
Procedura aperta (asta pubblica)* - Dir. 92/50 - D.Lgs. 157/95
(Art. 6 - primo comma - lett. a).

1. Ente appaltante: comune di Mirandola - Italia - piazza Costituente, 1 - 41037 Mirandola - tel. 0535-29511 - fax 0535/29538.

2. Categoria servizi: affidamento del servizio assicurativo del comune di Mirandola - cat. 6° CPC: (81, 812, 814) - Importo a base d'asta: L. 675.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Mirandola.

4. a).

b) D. Lgs. 157/95 e normativa nazionale vigente.

c) -.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. -.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000.

8. a) Copia della documentazione di gara ritirabile all'ufficio protocollo o economato comunale. Non saranno effettuate spedizioni del capitolato mediante il sistema postale o mediante telefax.

d) -;

c) il costo di riproduzione dei documenti è di L. 200 per ciascun foglio. Tali somme dovranno essere pagate presso la Cassa Economale o presso l'Ufficio protocollo;

9. a) Persone debitamente munite di procura o delega a rappresentare la ditta.

b) sede municipale di Mirandola ore 9 del 9 dicembre 1997.

10. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

11. Fondi propri del bilancio comunale;

12. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa di cui all'art. 11 del D. Lgs. 157/95.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecniche riportate dettagliatamente nei capitolati;

14. 90 giorni;

15. L'offerta, da redigersi in lingua italiana, sarà valutata ai sensi dell'art. 23 - lett. a) del D.Lgs. 157/95. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida; l'amministrazione si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare o di aggiudicare parzialmente per singoli rischi;

16. L'aggiudicatario potrà avvalersi, secondo le modalità previste dal capitolato, dell'Istituto della coassicurazione.

L'amministrazione si avvale per l'affidamento del servizio di un broker specializzato - Assiteca BSA Modena S.r.l. - via Giardini, 456 - Direzionale 70 - 41100 Modena tel. 059/353541 fax 059/353414;

A tale società ci si potrà rivolgere per informazioni;

17. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il giorno 16 ottobre 1997

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della C.E.E. 16 ottobre 1997.

Mirandola, 16 ottobre 1997.

Il dirigente settore 2°: dott. Mirko Bruschi.

B-1123 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Quartiere Reno

Bando di gara per appalto di servizi con procedura ristretta
(D.Lgs. n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Comune di Bologna - Quartiere Reno, via Battindarno, 123 - 40133 Bologna - telefono n. 051/6177811 - fax n. 051/6194120.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Quartiere Reno o.d.g. n. 159 del 17 ottobre 1997 (p.g. n. 131655.97), immediatamente esecutiva.

2. Categoria di servizio: 25 CPC 93 - Descrizione: prestazioni di assistenza in Centro Diurno alla popolazione anziana.

3. Importo annuo presunto del servizio: L. 275.000.000 al netto da I.V.A.

4. Luogo di esecuzione: Quartiere Reno.

5. Il 100% del personale utilizzato dovrà essere in possesso dell'attestato regionale di Assistente di Base o di Titolo equipollente riconosciuto.

6. L'offerta è indivisibile.

7. Non è previsto numero minimo o massimo di prestazioni di prestatori di servizi da invitare a presentare offerta.

8. Non sono ammesse varianti.

9. Il contratto avrà durata di anni 2 eventualmente rinnovabile per altri 3 (tre) da disporsi, di anno in anno, a partire dal 1998.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese, così come previsto dalle normative comunitarie vigenti.

11. Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 24 novembre 1997.

12. Indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedi punto 1).

13. Le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

14. Termine di spedizione dell'invito per la presentazione delle offerte; l'invito completo del capitolato sarà spedito entro giorni 15 (quindici) dalla data di scadenza del presente bando.

15. Le ditte dovranno prestare cauzione definitiva nei modi previsti dal capitolato d'appalto.

16. Informazioni e formalità per la presentazione della domanda: alla richiesta di invito deve essere allegata un'unica dichiarazione sottoscritta dal rappresentante del partecipante, autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968 (per le ditte estere, ai sensi dell'art. 11 c. 31 D.Lgs. 358/92) attestante:

a) inesistenza di cause di esclusione ex art. 29 Dir. 92/50, e le iscrizioni agli albi o registri richiesti dalle legislazioni nazionali;

b) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 3 D.Lgs. n. 490/94;

c) assicurazione contro i rischi d'impresa;

d) il fatturato globale medio dell'ultimo triennio pari almeno a 1,5 volte il valore indicativo del servizio messo in appalto;

e) il fatturato medio dell'ultimo triennio nel ramo di azienda assistenza agli anziani almeno pari al valore indicativo del servizio messo in appalto.

In caso di Associazione, ogni associato deve possedere detti requisiti in misura non inferiore a 1/4;

f) struttura organizzativa media nel triennio con personale dipendente permanente minimo di n. 10 assistenti di base o equiparati: n.1 personale amministrativo; n.1 quadro dirigente;

g) elenco di almeno tre servizi prestati analoghi a quelli messi a bando;

h) minimo di mezzi a disposizione: un ufficio con relativa attrezzatura, un automezzo.

17. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di aggiudicazione saranno forniti nella lettera di invito.

18. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta o qualora nessuna delle offerte presentate soddisfi le proprie esigenze; l'amministrazione si riserva la facoltà in caso di offerte anormalmente basse di valutarle con la procedura di cui all'art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n.157.

19. Data di invio del bando: 27 ottobre 1997.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 ottobre 1997.

Il Direttore del Quartiere Reno del Comune di Bologna:

Dott.ssa Teresa Ferrando.

B-1124 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Ospedaliera di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi

Bologna, via Albertoni n. 15

Tel. 051/6361111 - Fax 051/6361201

Pubblicazione esito di gara (art. 20, Legge n. 55/90) - Pubblico incanto per l'appalto dei lavori muratore occorrenti per la manutenzione, ripristini, piccole ristrutturazioni dei fabbricati dell'Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi.

Importo base d'asta: L. 2.500.000.000 oltre l'I.V.A.

Procedura di aggiudicazione: art. 21, c. 1 e c. 1-bis legge n. 109/94.

Data di aggiudicazione: 18 settembre 1997.

Imprese partecipanti: n. 20.

Escluse: n. 1.

Imprese aggiudicataria: Consorzio Ravennate Cooperative Produzione Lavoro, con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15.

Ribasso: 14,85%.

Subappalto: sì.

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-1125 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Ospedaliera di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi, via Albertoni n. 15 - Tel. n. 051/6361111 - Fax n. 051/6361201.

2.a) Procedura di aggiudicazione: secondo quanto previsto dall'art. 26, primo comma, lettera b), della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo di consegna: Policlinico S. Orsola-Malpighi;

b) oggetto dell'appalto: unico lotto formato da: fornitura e installazione di n. 2 risonanze magnetiche (una da 1 Tesla e una da 1,5 Tesla);

manutenzione di tipo full-risk per la durata di anni 5 (compreso il periodo di garanzia) decorrenti dalla data di collaudo delle attrezzature;

rimozione delle due risonanze magnetiche GE MRMAX PLUS 0,5 Tesla attualmente esistenti presso il Policlinico, che diverranno di proprietà della ditta aggiudicataria.

L'importo presunto della fornitura delle sole attrezzature ammonta a L. 5.800.000.000 o.f.c.

Alla gara è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Dir. 93/36.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 28 novembre 1997;

b) indirizzo al quale inviare le richieste di partecipazione: le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere inviate all'Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi - Segreteria Direzione delle procedure contrattuali di acquisizione di beni e servizi, manutenzione ed appalti di opere, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, di:

certificato di iscrizione della Ditta nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia (di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di

cui al punto 6.a), attestante che la stessa è regolarmente iscritta ed autorizzata ad esercitare il commercio degli articoli oggetto della gara a cui si intende partecipare;

dichiarazione di cui al punto c) dell'art. 22 della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

elenco delle principali forniture di risonanze magnetiche effettuate negli ultimi tre anni con indicazione dei modelli, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

originale o copia autenticata delle certificazioni della serie ISO 9000 rilasciata alla casa madre o, in alternativa, alla filiale italiana;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 rilasciata dal legale rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare la ditta, con firma autenticata dal notaio o dal segretario del comune di residenza di data non anteriore a 60 giorni rispetto a quella di cui al punto 6.a), attestante che la ditta dispone di un centro di assistenza tecnica in Italia (indicare indirizzo e numero di telefono/fax).

Nel caso di raggruppamento di imprese le documentazioni di cui sopra dovranno essere presentate dalla ditta capogruppo, ad eccezione del certificato della C.C.I.A.A. che dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 26, primo comma, lettera b) della direttiva n. 93/36/CEE, sulla base dei criteri che verranno indicati nell'invito a presentare offerta.

13. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincolerà l'Azienda Ospedaliera di Bologna. Per eventuali informazioni telefonare alla Direzione delle procedure contrattuali di acquisizione di beni e servizi, manutenzioni ed appalti di opere dell'ente di cui al punto 1, tel. 051/6361332 dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno feriali (sabato escluso).

15. Data di inizio del bando alla Gazzetta ufficiale CEE: 20 ottobre 1997.

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato alla direttiva comunitaria n. 93/36/CEE e che i numeri e le lettere mancanti sono stati omessi in quanto non attinenti alla presente gara.

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-1126 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi

Procedura aperta - Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi, via Albertoni n. 15, tel. 051/6361111, fax 051/6361201 - 40138 Bologna.

2. Categoria e descrizione: manutenzione e pronto intervento agli elevatori. Cat. 1 - Servizi di manutenzione e riparazione CPC (6122, 6112, 633, 886). Prezzo base annuo L. 700.000.000. L. 2.100.000.000 globale. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4.a) Riserva in favore di particolari categorie-personale dotato abilitazione manutenzione ascensori art. 5, legge n. 145/42, art. 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 1767/51.

7. Durata del contratto: 3 anni: 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000 con possibilità proroga per un anno.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale richiedere documenti (disciplinare, capitolato): centro copie Masini, via Barozzi n. 11/B - Bologna - Tel. 051/254098.

8.b) Termine ultimo richiesta documenti: 10 giorni prima scadenza.

9.b) Data, ora, luogo apertura: 30 dicembre 1997, ore 11 - Azienda Ospedaliera Policlinico S. Orsola Malpighi - Segreteria Direzione Procedure Contrattuali, via Albertoni n. 15 - Bologna.

10. Cauzione: provvisoria: 5%, definitiva (vedi capitolato).

11. Finanziamento fondi propri di bilancio. Pagamento art. 4 Capitolato speciale. Legge regionale 22/80.

12. Raggruppamenti temporanei d'impresa forma giuridica Associazione temporanea d'impresa 60% capogruppo, 20% mandanti.

13. Requisiti di partecipazione:

certificato CCIAA o ANC cat. 5d/1;

per anni 1994/95/96:

fatturato globale;

fatturato per il servizio specifico - manutenzione di ascensori, pari a L. 3.000.000.000;

numero dipendenti in possesso patentito abilitazione (minimo 9, almeno 3 per anno);

elenco principali servizi attinenti all'oggetto con indicazione importi date, destinatari, numero ascensori in manutenzione (almeno 200 numero medio annuo);

dichiarazioni e documenti, informazioni particolareggiate sono indicate in disciplinare di gara reperibile all'indirizzo di cui al punto 8.a).

14. Validità offerta: 120 giorni.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 6, primo comma, lettera a), D.Lgs. n. 157/1995. Anomalia offerte art. 25 D.Lgs. n. 157/195.

16. Informazioni: vedi disciplinare e presso Direzione Procedure Contrattuali Policlinico S. Orsola-Malpighi, via Albertoni n. 15 - Bologna, tel. 051/8381412 - Fax 051/6361201. Offerta in lingua italiana deve pervenire in plico sigillato e controfirmato entro le ore 12 del 29 dicembre 1997 all'indirizzo di cui al punto 9.b).

17. Data invio bando: 27 ottobre 1997.

18. Data ricevimento: 27 ottobre 1997.

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato al D.Lgs. 157/95 e che i numeri e le lettere mancanti sono stati omessi in quanto non attinenti alla presente gara.

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-1127 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Bando di gara per l'aggiudicazione di un appalto di servizi assicurativi

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di San Lazzaro di Savena (BO) - Italia, piazza Bracci n. 1 - C.a.p. 40068 - Tel. 051/6228237 - Fax 051/6228283.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: imminente scadenza delle polizze in essere.

2.c) Tipo di appalto: appalto di servizi assicurativi.

3.a) Luogo di esecuzione: prevalentemente il territorio della provincia di Bologna.

3.b) Oggetto dell'appalto: assicurazione contro i seguenti rischi: responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro, responsabilità patrimoniale degli amministratori e dei dipendenti, tutela giudiziaria degli amministratori del segretario generale e dei dipendenti, kasko alle auto degli amministratori, del segretario e dei dipendenti, furto, rapina, responsabilità civile per circolazione di autoveicoli, incendio e furto di veicoli identificati, infortuni vari, danni a impianti e apparecchiature elettroniche, incendio dei fabbricati e del loro contenuto.

3.c) Obbligo di presentare offerta per tutti i rischi indicati.

4.a) Durata dell'appalto: tre anni (dalle ore 24 del 31 gennaio 1998 alle ore 24 del 31 gennaio 2001).

5.a) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese al quale sarà eventualmente aggiudicato l'appalto: associazione temporanea.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 24 novembre 1997.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Comune di San Lazzaro di Savena - Piazza Bracci n. 1 - Ufficio protocollo - San Lazzaro di Savena (BO) - C.a.p. 40068 - Italia - Tel. 051/6228237 - Fax n. 051/6228283.

6.c) Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiana.

7.a) Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: quindici giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8.a) Condizioni minime di carattere economico e tecniche che il concorrente deve assolvere:

- 1) essere regolarmente iscritto nel Registro delle imprese;
- 2) essere autorizzato all'esercizio delle assicurazioni ai sensi di legge;
- 3) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;
- 4) aver chiuso gli anni 1995 e 1996 con una raccolta premi annuale non inferiore a L. 400.000.000.000 nei rami danni;
- 5) avere almeno un ufficio di liquidazione sinistri nel territorio della provincia di Bologna;

9.a) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

10.a) Altre indicazioni: i plichi contenenti le domande di partecipazione dovranno essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e riportare il nome dell'impresa o società mittente e l'indicazione: «Domanda di partecipazione alla gara per l'appalto di servizi assicurativi».

La domanda di partecipazione deve essere redatta in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante o da un rappresentante munito di procura speciale.

Le dichiarazioni, a corredo della domanda, richieste al punto 8.a) e rese ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 vanno redatte in bollo ed autentiche a norma di legge. L'accertamento della falsità delle menzionate dichiarazioni, salve le conseguenze penali, comporta l'esclusione del relativo concorrente dalla gara in oggetto.

L'Amministrazione procedente si riserva comunque di valutare l'aggiudicazione dell'appalto in parola.

Offerte di premi annui complessivamente superiori a L. 230.550.000 saranno dichiarate escluse dalla gara.

Il procedimento di gara ristretta viene svolto in applicazione del D.Lgs. n. 157/95.

11.a) Data di spedizione del bando: 28 ottobre 1997.

12.a) Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 ottobre 1997.

San Lazzaro di Savena, 28 ottobre 1997

Il dirigente del II settore:
dott. Giancarlo Caravita

B-1130 (A pagamento).

COMUNE DI GRIZZANA MORANDI (Provincia di Bologna)

Avviso di aggiudicazione appalto

Si informa che con deliberazione della G.M. n. 142 dell'11 settembre 1997 è stato aggiudicato l'appalto del servizio di trasporto scolastico (periodo 1997/2000) alle seguenti ditte e per l'importo a fianco di ciascuna indicato:

- Lotto n. 1: Ditta Autoservizi Parazza-Vergato: L. 360.000.000;
Lotto n. 2: Ditta Autoservizi Parazza-Vergato: L. 105.600.000;
Lotto n. 3: Ditta Zuccarini Fabio Autoservizi s.n.c. - Grizzana M.
- L. 248.400.000.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lett. a), D.Lgs. n. 157/1995.

Grizzana Morandi, 24 settembre 1997

Il responsabile Settore affari generali:
rag. Pasquini

B-1132 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 IMPERIESE

Esito di gara (integrale)

All'appalto delle opere di completamento di una R.S.A. e Centro Poliambulatoriale a Pieve di Teco-USL n. 1 Imperiese sono state invitate le seguenti ditte:

- Marchetti, via Rivarossa, 24 - 00166 Roma;
Codelfa, frazione «Passalacqua» - 15057 Tortona (AL);
Consorzio Coop. Costruzioni, via Santi, 14 - 41100 Modena;
Tangram, via Corsica, 19/9 - 16128 Genova;
Baldassini-Tognozzi, via Del Colle, 95 - 50041 Calenzano;
Lanteri Olimpio, strad. Vallegrande, 46 - 18014 Ospedaletti;
F.lli Negro, via C. Colombo, 221 - 18011 Arma di Taggia;
Lombardini, via Serchio, 9-11 - 00198 Roma;
Cooperativa Edile, via S.G. D'Acri, 8/2 - 16152 Genova;
Principe Mario, via per Dolcedo, 90 - 18110 Imperia;
De Villa G.B. Romeo, via V. Veneto, 18 - 18039 Ventimiglia;
Edilcostruzioni, via Armea, 119 - 18039 Sanremo;
Structura Costruzioni - 92014 Porto Empedocle;
Damonte Costruzioni - 17035 Cisano sul Neva (SV);
Sipi, corso Italia, 17/3 - 17100 Savona;
Simonelli Giovanni, via L. Tolstoj, 5 - 15100 Alessandria;
Marino - S.a.s. - Str. R. Caponero, 164 - 18010 Coldirodi;
CO.VE.CO., via Ulloa, 5 - 30175 Marghera (VE);
Carlo Agnese, sal. Vanicella, 3 - 19121 La Spezia;
Cerniello Ruggero, via Geromina, 71 - 33077 Sacile (PN);
Costruenda, via G. Giusti, 18 - 90034 Marigliano (NA).

Imprese partecipanti alla gara:

- Consorzio Coop. Costruzioni, via Santi, 14 - 41100 Modena;
Tangram, via Corsica, 19/9 - 16128 Genova;
Lanteri Olimpio, strad. Vallegrande, 46 - 18014 Ospedaletti;
F.lli Negro, via C. Colombo, 221 - 18011 Arma di Taggia;
Lombardini, via Serchio, 9-11 - 00198 Roma;
Cooperativa Edile, via S.G. D'Acri, 8/2 - 16152 Genova;
Principe Mario, via per Dolcedo, 90 - 18110 Imperia;
De Villa G.B. Romeo, via V. Veneto, 18 - 18039 Ventimiglia;
Edilcostruzioni, via Armea, 119 - 18039 Sanremo;
Damonte Costruzioni - 17035 Cisano sul Neva (SV);
Marino - S.a.s. - Str. R. Caponero, 164 - 18010 Coldirodi;
Carlo Agnese, sal. Vanicella, 3 - 19121 La Spezia.

Impresa vincitrice dell'appalto: F.lli Negro - S.p.a. di Arma di Taggia che ha offerto il miglior ribasso percentuale in misura del 9,26%.

Aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94.

Il direttore generale:
dott. Luciano Grasso

Il responsabile U.O. Gestione tecnica:
arch. Federico Sossi

G-856 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato - Turismo e Moda - Sez. IV

Bando di gara
Atti n. 6688.140/10123/EC/97

È indetta pubblica gara a norma degli artt. 10 e 26 lettera a) della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 4 giugno 1993 e con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 827 del 23 maggio 1924, mediante asta pubblica, Procedura aperta in ambito U.E., in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, per la fornitura di kg. 572.000 di pane, in quattordici singoli lotti, occorrenti al Settore Servizi Educativi - Refezione Scolastica per il periodo 1° gennaio 1998 - 30 giugno 1998, così suddivisi:

lotto 1: spesa presunta per lotto a base d'asta L. 119.918.000 oltre I.V.A.;

lotto 2: spesa presunta per lotto a base d'asta L. 132.656.000 oltre I.V.A.;

lotto 3, 4, 5, 6, 8, 13: spesa presunta per lotto a base d'asta L. 105.813.000 oltre I.V.A.;

lotto 7: spesa presunta per lotto a base d'asta L. 137.163.000 oltre I.V.A.;

lotti 9, 10, 11, 14: spesa presunta per lotto a base d'asta L. 120.063.000 oltre I.V.A.;

lotto 12: spesa presunta per lotto a base d'asta L. 140.013.000 oltre I.V.A. Importo presunto complessivo L. 1.644.880.000 oltre I.V.A.

Consegne differite periodo 1° gennaio 1998 - 30 giugno 1998.

I prezzi base (I.V.A. esclusa) delle diverse qualità di pane da fornire sono i seguenti:

pane comune (panini) da gr. 40/50: L. 2.850/kg.;

pane all'olio (per gite scolastiche od Istituti assistenziali): L. 2.900/kg.;

pasta di pane (per pizza per Refezione scolastica ed Istituti Assistenziali): L. 2.700/kg.;

pane speciale (per Consiglio comunale ed Istituti Assistenziali - Toscano, Francesini, Baguette: L. 4.680/kg.;

Pan Carrè L. 4.160/kg.

Termini della prestazione: tempi e modalità come da Capitolato Speciale d'appalto.

I punti di consegna, le singole quantità per qualità di pane di ogni singolo lotto sono contenuti nell'apposito Allegato A.

Inadempimenti e penali: l'appaltatore è tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento indicato agli art. 11, 13, 14, 15 e 16 del capitolato speciale d'appalto.

Caratteristiche e qualità dei prodotti: l'indicazione delle specifiche riferite alle caratteristiche ed alle qualità essenziali dei prodotti è interamente contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Modalità di gara - Criteri di aggiudicazione: la gara verrà espletta in forma pubblica con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 10.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 26 lettera a) della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 4 giugno 1993, con riferimento al prezzo più basso.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 18 della direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, secondo la normativa di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Le singole imprese facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

Offerta della fornitura: le offerte, una per ogni lotto cui l'impresa intende partecipare, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo del Settore Economato - Turismo e Moda del Comune di Milano - via Santa Radegonda, n. 7 - 20121 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicato, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste stesse;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta sigillata raccomandata a mezzo di servizio postale, indirizzata all'ufficio Protocollo come sopra indicato. In tal caso però, la busta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle buste come sopra indicato.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta «Offerta per fornitura, l'oggetto, il numero di riferimento della gara ed il lotto cui si riferisce, la data e l'ora di apertura delle offerte».

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., in corso di validità alla

data di apertura dell'offerta, da cui risulti che l'oggetto dell'attività comprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di primario Istituto Bancario, attestante la idoneità finanziaria ed economica della ditta ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione deve esplicitamente riferirsi alla gara in detta col presente bando;

C) copia fotostatica della «Licenza di panificazione» e della relativa «Autorizzazione sanitaria»;

D) copia, sottoscritta dall'impresa delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A., o imposta equipollente per paesi della U.E., da cui risulti un giro d'affari annuo medio pari o superiore a L. 140.013.000;

E) referenza in originale o copia conforme rilasciata o vistata da altro committente per fornitura di natura e di importo pari o superiore, in ragione d'anno, a quello previsto dal lotto cui l'impresa intende partecipare. In caso di partecipazione a più lotti, l'importo della referenza dovrà essere almeno pari a quello del lotto di importo maggiore;

F) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti D) e E), l'impegno di enti, istituti o ditte autorizzate dalle vigenti disposizioni disposte a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto complessivo posto a base d'asta, del singolo lotto cui l'impresa intende partecipare.

In caso di partecipazione a più lotti l'impegno dovrà corrispondere al 20% dell'importo a base d'asta del lotto di importo maggiore;

G) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c) e), f) dell'art. 20 della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

Nel caso di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Direttiva 93/36 C.E.E. la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo richiesto al precedente punto D), dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e il rimanente cumulativamente dalle mandanti alle quali è richiesto almeno il 10%. In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentita la contemporanea partecipazione alla gara di un'impresa singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero la presenza in più raggruppamenti di imprese.

Qualora ciò si verificasse sarà ritenuta valida unicamente l'offerta pervenuta per prima all'Ufficio protocollo del Settore Economato - Turismo e Moda e conseguentemente escluse le altre offerte.

Depositi cauzionali: Per poter partecipare alla gara ogni ditta concorrente dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio così come segue:

lotto 1, L. 3.997.267;

lotto 2, L. 4.421.867;

lotto 3, 4, 5, 6, 8, 13, L. 3.527.100;

lotto 7, L. 4.572.100;

lotto 9, 10, 11, 14 L. 4.002.100,

lotto 12, L. 4.667.100.

Nel caso di partecipazione a più lotti il deposito cauzionale dovrà essere riferito a quello di importo superiore.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Si precisa, in proposito, che la validità minima di 90 giorni delle fidejussioni dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. Inoltre il suddetto documento dovrà essere corredato di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata contestualmente all'offerta.

Offerta: l'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte. L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta deve essere firmata dal Titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal Legale Rappresentante se trattasi di Società ovvero da tutte le ditte partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

L'offerta, una per ogni lotto cui l'impresa intende partecipare, deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata su cui dovrà risultare la scritta «offerta per fornitura» ed il lotto cui si riferisce, inserita in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata, contenente la documentazione.

I sigilli sulle buste potranno consistere sia impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in strisce di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura.

Sulle buste devono essere riportati il nominativo della concorrente, il numero di riferimento e l'oggetto della gara, il lotto cui si riferisce, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico, al netto degli oneri fiscali, che la ditta intende applicare sui prezzi a base d'asta. La percentuale di ribasso offerta ed il relativo prezzo determinato in sede di gara devono rimanere costanti per tutto il periodo della fornitura.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, per ogni lotto, ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Le offerte presentate saranno aperte e lette per lotti successivi, con inizio dal primo.

Ciascuna partecipante potrà presentare offerta per uno o più lotti, ma potrà essere aggiudicataria di un solo lotto. Le offerte delle imprese che siano risultate aggiudicatarie dei lotti via via espletati saranno tuttavia considerate utili esclusivamente ai fini del rispetto del principio per cui occorrono almeno due offerte per la validità della gara.

Nel caso talune offerte presentino un ribasso superiore di oltre 10 punti percentuali alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, esse verranno considerate anomale. Quindi si richiederanno le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte considerati pertinenti e si verificheranno detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, si provvederà all'esclusione con atto motivato. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione stessa, i documenti e le garanzie fidejussorie, l'eventuale impossibilità di presentare quanto richiesto nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata.

A norma dell'art. 8, primo comma, del Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate, pro quota, in relazione ai singoli lotti, alle ditte aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del Bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L. e dell'estratto del Bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L.28.500.000.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal presente bando di gara;

b) dal prospetto riportante la suddivisione dei singoli lotti, dei singoli quantitativi e tipi di pane da fornire nonché l'elenco dei punti di consegna;

c) dal Capitolato Speciale d'Appalto;

d) dal Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano (disponibile a pagamento presso la cassa del Settore Economato - Turismo e Moda).

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a Comune di Milano - Settore Economato - Turismo e Moda - Sezione Ufficio Acquisti Refezione Scolastica - via S. Radegonda, 7 - 20121 Milano - Tel. 02/80655206/9/8/7 - Fax 02/80655320.

Ai sensi e poi gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente bando è la dottoressa proc. Francesca Brancati.

Il presente bando redatto nella forma prevista dalla direttiva 93/36 C.E.E. è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 23 ottobre 1997.

Milano, 29 ottobre 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-8603 (A pagamento).

C.O.P.A.T.

Milano, via Marostica n. 8

Tel. 02/40291

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, si rende noto che in data 23 ottobre 1997 è stata esperita licitazione privata per la fornitura di pannoloni per incontinenza occorrenti agli istituti amministrati (Pio Albergo Trivulzio di Milano ed Istituto Frisia di Merate LC) dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 1998 per un importo presunto di spesa di lire L. 1.060.000.000 più I.V.A.

A detta gara sono state invitate n. 11 ditte.

Ditta aggiudicataria: SILC S.p.a., Strada Provinciale n. 35, km 4, 26017 Trescore Cremasco (CR).

Condizione di aggiudicazione: ribasso del 30,71% sui prezzi base di capitolato.

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale F.F.: dott.ssa Maria Cristina Cantù

M-8612 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato Turismo Moda

Bando di gara

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante licitazione privata, in sei lotti, ed in conformità del capitolato speciale di appalto, per la fornitura di autoveicoli vari occorrenti al Settore Acquedotto, per un importo presunto complessivo di L. 441.732.000 I.V.A. esclusa e precisamente:

lotto I: n. 9 autovetture di tipo utilitaria con cilindrata cc. 900/1000 $\pm$ 3%. Importo base unitario L. 12.000.000 S/I.V.A., Importo complessivo presunto L. 108.000.000 S/I.V.A.;

lotto II: n. 2 autovetture con cilindrata cc. 1100/1200 $\pm$ 3%; Importo base unitario L. 18.700.000 S/I.V.A.; n. 1 autovettura con cilindrata cc. 1600/1700 $\pm$ 3%. Importo base unitario L. 28.000.000 S/I.V.A. Importo complessivo presunto L. 65.400.000 S/I.V.A.;

lotto III: n. 2 furgoni per trasporto merci cilindrata cc. 1400/1500 $\pm$ 3% alimentazione benzina portata minima utile kg. 500; Importo base unitario L. 17.800.000 S/I.V.A.; n. 3 furgoni per trasporto promiscuo cilindrata cc. 1400/1500 $\pm$ 3% posti n. 6 portata minima utile kg. 500. Importo base unitario L. 18.700.000 - S/I.V.A. Importo complessivo presunto L. 91.700.000 S/I.V.A.;

lotto IV: n. 1 furgone tipo Pick Up, cilindrata cc. 1200/1600 $\pm$ 3%, portata minima utile kg. 580 più conducente. Importo base L. 20.000.000 - S/I.V.A.

lotto V: n. 2 furgoni per trasporto merci cilindrata cc. 2500/2500 $\pm$ 3% - alimentazione gasolio - 3 posti 2 porte - portata minima utile kg. 1400. Importo base unitario L. 46.316.000 S/I.V.A. Importo complessivo presunto L. 92.632.000 - S/I.V.A.

lotto VI: n. 2 furgoni per trasporto promiscuo - cilindrata 1900/2000 $\pm$ 3% - alimentazione benzina - 6 posti - 3 porte - portata minima utile kg. 1250. Importo base unitario L. 32.000.000 S/I.V.A. Importo complessivo presunto L. 64.000.000 - S/I.V.A.

Le caratteristiche tecniche dei manufatti e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal Capitolato Speciale di Appalto disponibile gratuitamente presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Autoveicoli - via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/80655223 80655222 - fax 80655258, sig. Pergola, presso il quale si potranno richiedere eventuali chiarimenti.

La gara verrà esperita con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 73 lettera c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata redatte su carta con bollo da L. 20.000 corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano tel. 02/80655247, entro e non oltre le ore 16 del giorno 4 dicembre 1997. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» l'oggetto, il numero di riferimento della gara a cui si chiede di partecipare.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autentica ai sensi di legge rilasciata da non oltre sei mesi dalla data di presentazione della medesima domanda da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di Istituto Bancario operante negli Stati membri della U.E. che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura relativa ai lotti per cui la ditta intende partecipare. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento al lotto di partecipazione nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1994-1995-1996, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare, un volume d'affari medio almeno pari all'importo del lotto al quale si chiede di partecipare ovvero alla somma degli stessi per più lotti. In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno 1 fornitura, effettuata durante gli anni 1994-1995-1996, analoga per oggetto e di valore economico almeno pari a quello del lotto di partecipazione, con il rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale o copia autenticata ai sensi di legge, rilasciata e vistata dal committente comprovante la fornitura, la data, l'importo contrattuale dichiarato ed il buon esito della stessa;

E) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C e D, l'impegno redatto da enti, istituti e imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare un fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

G) dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti di possedere i requisiti di cui all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto:

di possedere tutte le licenze, concessioni e/o autorizzazioni previste dalle attuali norme di legge per lo svolgimento dell'attività di vendita di autoveicoli.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il giorno 23 dicembre 1997.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera di invito.

L'aggiudicazione che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte avverrà secondo il criterio di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 827/24 e cioè a favore del prezzo più basso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 6, comma 10 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la

stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante la costituzione, con le modalità previste dall'art. 6 del Capitolato Speciale del deposito cauzionale provvisorio il cui importo verrà successivamente precisato nella lettera di invito a presentare offerta.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. 6654.140/10051/EC/97

Milano, 29 ottobre 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-8604 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO (Provincia di Varese)

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'installazione e gestione di un sistema telefonico centralizzato. (Deliberazione di Giunta Comunale n. 380 del 1° ottobre 1997 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 3° comma dell'art. 47 della legge n. 142/90).

Ente appaltante: Comune di Saronno, piazza della Repubblica n. 7, Saronno (VA), telefono 02/967101, telefax 02/96701389.

Oggetto: aggiudicazione dell'incarico relativo alla installazione e gestione di un sistema telefonico centralizzato: modifica della centrale telefonica esistente con un'altra appartenente alla classe PABX a tecnologia elettronica con unità di controllo a programma registrato e in grado di assicurare servizi telematici per collegamenti in rete numerica integrata nei servizi Euroisdn.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16 lettera b) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 da valutarsi in base ai seguenti elementi riportati in ordine decrescente di importanza: valore economico dell'offerta, termine di consegna, onere e durata del noleggio se previsto e della manutenzione, flessibilità implementazione, assistenza tecnica.

A parità di valutazione prevale l'offerta che prevede il noleggio.

Importo a base di gara: L. 220.000.000 più I.V.A.

Termine di fornitura: novanta giorni.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale ad esclusivo rischio del concorrente, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora il termine coincidesse con un giorno festivo, è prorogato al primo giorno successivo lavorativo.

Indirizzo al quale devono inviarsi le offerte: Comune di Saronno, Ufficio protocollo, piazza della Repubblica n. 7, 21047 Saronno (VA).

Modalità di redazione dell'offerta: in apposito plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la dicitura: «offerta per l'installazione e gestione di un sistema telefonico centralizzato», nel quale dovranno essere inseriti:

1) una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta redatta su carta legale, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della società;

2) dichiarazione in bollo, a firma del legale rappresentante della società, autenticata con le forme di cui alla legge 15/68, da cui risultino:

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione ai sensi delle leggi n. 646/82 - 936/82 e successive modificazioni e integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

di aver preso visione del capitolato generale e del capitolato speciale e di accettarli in tutte le loro parti;

certificazione di sistema di qualità rilasciata sulla base delle normative Europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni.

3) Cauzione del 2% dell'importo della fornitura prestata in uno dei modi previsti dalla legge (polizza fideiussoria bancaria/assicurativa o assegno circolare).

La mancanza o l'incompletezza di un solo documento comporterà l'esclusione dalla gara.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria, la stessa dovrà produrre in originale o fotocopia autenticata la documentazione comprovante le autocertificazioni, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

Operazioni di gara: le operazioni di gara avranno luogo presso il Palazzo Comunale alle ore 10 del trentunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e potranno proseguire nei giorni seguenti. Qualora la data coincidesse con un giorno non lavorativo, è spostata al primo giorno successivo lavorativo.

Validità dell'offerta: l'offerente sarà vincolato alla propria offerta per 60 (sessanta) giorni dalla data dell'operazione di gara.

Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della legge 241/90 e successive modificazioni, è l'ing. Pasquale Cataldo, dirigente del settore lavori pubblici.

Il dirigente del settore lavori pubblici:
ing. Pasquale Cataldo

M-8605 (A pagamento).

C.O.P.A.T.

Milano, via Marostica n. 8
Tel. 02/40291

Avviso di gara

Questa amministrazione indice privata licitazione, con procedura accelerata e, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, punto 1b, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura triennale di un sistema analitico automatico ad accesso causale anche modulare con metodologia analitica EIA, per l'esecuzione delle analisi di immunologia per dosaggi ormonali, marcatori tumorali, marcatori dell'epatite A, B, C e Tòxoplasmosi, comprendente l'apparecchiatura automatizzata, i relativi reagenti, calibratori, controlli e materiali di consumo, nonché il servizio di assistenza necessaria a garantire la funzionalità dello stesso.

Importo di spesa annua prevista: L. 200.000.000. (I.V.A. compresa).

Le offerte saranno valutate in base ai seguenti elementi:

convenienza economica: punti 50;

corrispondenza ai criteri tecnici prefissati: punti 50.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta d'invito alla gara redatta su carta legale, in lingua italiana, alla sede dell'ente, via Marostica n. 8, 20146 Milano (tel. 02/40291, telefax 02/4029245), ufficio protocollo (dal lunedì ore 8.30 - 16 alle ore 12 del venerdì) entro e non oltre il 4 dicembre 1997 (termine perentorio).

L'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro il 28 febbraio 1998.

A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno allegarsi:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'inesistenza delle cause di esclusione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria;

3) certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante legale della ditta o del titolare;

4) elenco delle principali forniture di reagenti di sierologia con il rispettivo importo, data e destinatario, effettuate durante il triennio (luglio 1994 - 1995 - 1996 giugno 1997) ad enti pubblici e/o privati (art. 14 del decreto legislativo 358/92); l'entità delle suddette forniture, per l'intero arco del triennio, dovrà risultare almeno pari a 3 volte l'importo base di gara.

Sono esonerate dal produrre documentazione di cui sopra le ditte iscritte all'albo regionale fornitori della Lombardia. Tali ditte dovranno allegare dichiarazione attestante che il contenuto dei documenti e certificazioni allegati alla domanda di iscrizione all'albo, è tuttora conforme alla propria situazione di fatto e di diritto.

Il presente avviso è stato inviato il 29 ottobre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità stesse ed il 30 ottobre 1997 alla libreria concessionaria Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.r.l., per la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno rivolgersi alla ripartizione provveditorato (tel. 02/4029223).

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale F.F.: dott.ssa Maria Cristina Cantù

M-8613 (A pagamento).

C.A.P. MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di asta pubblica

Opere di completamento degli spazi interni ancora non utilizzati nel capannone e sistemazione esterna del cortile c/o il capannone in via Rimini n. 32/38, di proprietà del C.A.P. per l'importo di L. 1.000.000.000 più I.V.A., da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso», determinato dal maggior ribasso unico percentuale sui prezzi unitari e sull'importo dei lavori a corpo a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche.

Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del 2 dicembre 1997. L'asta si terrà a partire dalle ore 8.30 del 3 dicembre 1997 c/o la sede del C.A.P.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione dell'offerta e di svolgimento della gara è stato affisso all'albo consortile, all'Albo Pretorio del Comune di Milano, pubblicato sul B.U.R., Lombardia n. 45 del 5 novembre 1997, sul F.A.L., della Provincia di Milano, ed è disponibile presso l'Ufficio appalti.

Milano, 28 ottobre 1997

Il direttore generale F.F.: ing. Norberto Minotta.

M-8615 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO (Provincia di Milano)

Esito gara asta pubblica servizio gestione rifiuti urbani e assimilati e spazzamento meccanico-manuale delle strade ed aree pubbliche

Importo a base d'asta L. 1.392.513.910.

Ditte partecipanti n. 3, aggiudicataria: Sacagica S.r.l., con ribasso del 17,55%.

Il responsabile del procedimento: dott. Raul Dal Santo.

M-8621 (A pagamento).

COMUNE DI LAINATE (Provincia di Milano)

Estratto d'avviso d'asta

Il Comune di Lainate, indice pubblico incanto per l'appalto del servizio trasporto per portatori di handicap (attuale importo del servizio L. 200.000.000 annue) e del servizio trasporto scolastico con accompagnamento (attuale importo del servizio L. 256.500.000 annue). Durata degli appalti: dal 1° gennaio 1998 al 30 giugno 1999, prorogabili, di anno in anno, per ulteriori due anni scolastici. L'asta avrà luogo il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 9.30, secondo le procedure previste dal regio decreto 827/1924. Il Bando integrale e i capitolati d'appalto sono disponibili presso il settore socio educativo, del Comune di Lainate, largo Vittorio Veneto n. 18, (tel. 02/93598266).

Lainate, 31 ottobre 1997

Il responsabile della struttura: dott. V. Romano.

M-8622 (A pagamento).

COMUNE DI VILLASANTA

Via Sciesa n. 9

Tel. 039/237541 - Fax 039/305042

Avviso di gara

Il Comune di Villasanta, indice licitazione privata per concessione servizio accertamento riscossione imposta pubblicità e affissioni (art. 28 decreto legislativo 507/93). Periodo anni 6 dal 1° gennaio 1998. Criterio aggiudicazione: miglior offerta al ribasso su aggio 40% a base d'asta. Capitolato d'onori presso segreteria comunale (orari d'ufficio). Minimo garantito L. 100.000.000 annui. Richieste invito entro il 20 novembre 1997 al protocollo comunale.

Il capo ufficio tributi: dott. Fischetti Maria Adelaide.

M-8629 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Cagliari, via Università n. 40

Tel. 070/6752305-43

Bando di gara

L'università degli Studi di Cagliari intende bandire, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, mediante la forma la licitazione privata, di una gara d'appalto per la fornitura del servizio di pulizia degli edifici universitari per gli anni 1998-1999 (procedura d'urgenza art. 10 comma 8 citato decreto legislativo 157/95).

L'importo da base di gara L. 1.409.465.000 (unmiliardoquattrocen-tonovemilioniquattrocentsessantacinquemila) annui oltre I.V.A., da giudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 157/95:

lotto n. 1 L. 270.375.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 2 L. 323.934.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 3 L. 334.950.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 4 L. 224.000.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 5 L. 150.681.000 oltre I.V.A.;

lotto n. 6 L. 105.525.000 oltre I.V.A.

Si potrà partecipare anche per i singoli lotti.

Chiunque sia interessato a partecipare all'appalto di che trattasi, dovrà far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale o agenzia di recepito autorizzata dall'Ente Poste, pena l'esclusione, all'università

degli studi di Cagliari, ufficiale Rogante, via Università n. 40 09100 Cagliari, entro il giorno 26 novembre 1997 la propria domanda redatta in lingua italiana, da cui risulti:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. e di essere idoneo ad esercitare l'attività oggetto del presente appalto;

b) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) il fatturato globale della ditta e il fatturato dei servizi effettuati cui si riferisce l'appalto, degli esercizi finanziari 1995-96-97, data e destinatario ai sensi degli artt. 13 e 14 dello stesso decreto legislativo; il fatturato dei servizi non dovrà essere inferiore a L. 200.000.000 per ciascun esercizio. Tale requisito deve essere posseduto da ogni singola ditta in caso di consorzio;

d) di avere la struttura, l'esperienza ed affidabilità tali da consentire la realizzazione di tale servizio.

Tali dichiarazioni saranno verificate in sede di gara.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro il 1° dicembre 1997.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 23 comma 23 lettera b) del decreto legislativo 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa e con la determinazione:

a) prezzo fino a punti 30;

b) numero del personale che si intende assegnare pienamente fino a punti 15;

c) numero delle ore giornaliere fino a punti 15.

Ulteriori informazioni potranno essere fornite presso l'Area delle risorse Materiali (S.ra Mura 070/6752424) dove è disponibile il capitolato d'appalto e l'elenco degli edifici che compongono i singoli lotti o presso l'ufficio legale (070/6752305-6752343).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 29 ottobre 1997.

Li, 29 ottobre 1997.

Rettore Mistretta.

C-30858 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA

Roma, via Appia Nuova n. 1411

Tel. 06/79099408

Estratto avviso di gara

Si rende noto che sono state indette le seguenti gare d'appalto:

gara n. 1, fornitura biennale di materiale plastico, plastica per colture cellulari, vetreria, materiale vario di consumo L. 280.000.000;

gara n. 2, fornitura biennale di terreni disidratati per colture L. 160.000.000;

gara n. 3, fornitura biennale di Reagenti per analisi HPLC, Pesticidi, Sali, Basi, L. 80.000.000;

gara n. 4, fornitura biennale di Toner, nastri per stampanti, supporti magnetici, moduli continui, carta per fotocopie, cancelleria varia, L. 56.000.000;

gara n. 5, fornitura ed installazione di arredi ed Attrezzature per allestimento della mensa L. 80.000.000;

gara n. 6, servizio annua di pulizie sede di Roma L. 300.000.000.

Le richieste d'invito formulate distintamente per ciascuna gara in buste separate, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 1997 con le modalità e complete dei documenti richiesti nei bandi integrali di gara affissi all'Albo Pretorio del Comune di Roma e all'Albo dell'istituto a mezzo Raccomandata A.R., posta celere, corriere, oppure a mano regolarmente affrancate secondo le norme del Codice Postale.

Il presidente Rolando Armani.

S-23650 (A pagamento).

13ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Pescara, piazza Unione n. 24
Codice fiscale n. 80008130686
Tel. e fax 0854517858

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Codice e numero gara. 208995 - 537.
2. Oggetto gara: realizzazione reparto collaudo manufatti esplosivi.
3. Località ed immobile: Baiano di Spoleto S.M.M.T.
4. Importo presunto: L. 845.063.540 + Imprevisti L. 41.936.460 + I.V.A. 20%.
5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C.: Categoria 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Modalità di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, previsto per contratti da stipulare a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 aprile 1995 n. 216 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite ed ora di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 1° dicembre 1997.
8. Data espletamento del Pubblico Incanto: 2 dicembre 1997.
9. Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il Pubblico Incanto: 13ª direzione Genio Militare, piazza Unione n. 24 65100 Pescara.
10. Il bando di gara integrale è pubblicato e visionabile presso L'ufficio Contratti della stessa direzione Genio di Pescara.

Il direttore in s.v.: ten. col. Domenico Moschella.

S-23651 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA
Dipartimento X - U.O. AGA legge 1497/39

Avviso di gara

Il comune di Roma indice n. 2 gare nella forma dell'asta pubblica per:

1. fornitura di concimi occorrenti alla Aziende Agrarie «Cavaliere» e «Castel di Guido» per l'anno 1997. Gara ore 8,50 del 5 dicembre 1997, importo a base d'asta L. 82.025.000;
2. fornitura di sementi occorrenti alle Aziende Agrarie «Cavaliere» e «Castel di Guido» per l'anno 1997. Gara ore 8,55 del 5 dicembre 1997.

Lotto n. 5 importo a base d'asta L. 31.305.000.

Il plico con l'offerta relativa ad entrambe le gare dovrà pervenire al Segretariato Generale Ufficio Centrale di Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 4 dicembre 1997.

Per le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento ai bandi di gara e ai relativi capitolati speciali cui si potrà prendere visione sia all'albo Pretorio (largo Corrado Ricci n. 44 Roma), dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sia presso il Dipartimento X via della Civiltà del Lavoro n. 10, Roma, (dal lunedì al venerdì, ore ufficio).

Roma, 8 novembre 1997.

Il direttore: dott. Agr. Marcello Visca.

S-23660 (A pagamento).

COMUNE DI VILLASANTA

Via Sciesa n. 9
Tel. 039/237541 - Fax 039/305042

Con licitazione privata tra i soggetti autorizzati ad attività di cui art. 10 decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 questo Comune deve aggiudicare il servizio Tesoreria Comunale 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2007. Convenzione approvata con atto C.C. n. 161 del 27 ottobre 1997.

Termine scadenza presentazione richieste di invito entro e non il 20 novembre 1997 al protocollo comunale di Villasanta, via Sciesa n. 9.

Criterio di aggiudicazione: migliore offerta contributo economico annuo al Comune su L. 20.000.000 a base appalto. Bando di gara pubblicato su Gazzetta Ufficiale Comunità Europee 28 ottobre 1997.

Villasanta, 30 ottobre 1997

Il responsabile del settore finanziario: Arosio rag. Mario.

M-8630 (A pagamento).

**CONSORZIO DI SERVIZI PER LO SMALTIMENTO
DEI RIFIUTI E LORO RECUPERI ENERGETICI**

Sesto San Giovanni, piazza della Resistenza n. 20
Tel. 02/2496295-4 - Telefax 02/26220344

Gara di appalto concorso di completamento e messa in esercizio dell'impianto di incenerimento del consorzio bando del 1° agosto 1997.

Il termine di presentazione del progetto, offerta relativo all'appalto concorso in oggetto è prorogato al giorno 5 dicembre 1997, ore 12.

Sesto San Giovanni, 29 ottobre 1997

Il direttore: ing. Carlo Plenda.

M-8625 (A pagamento).

**ROMA SERVIZI ALBERGHIERI
E DI RISTORAZIONE**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Postelegrafonici, via della Mercede n. 9 - 00187 Roma, tel. 6789192, telefax 6798555.

2. Descrizione e categoria di servizio: 17/riferimento della C.P.C. n. 64. Appalto relativo alla gestione delle Case Albergo di proprietà dell'Ente, denominate: Hotel Cervinia, via Vittorio Amedeo II, n. 16 ed Hotel Diamond, via dei Casali di Torvecchia n. 23. La Ditta aggiudicataria assumerà la responsabilità delle gestioni di: servizio portierato, pulizia giornaliera degli ambienti comuni, pulizia unità abitative, fornitura e cambio biancheria, assunzione oneri manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento ed anche del consumo dello stesso per il tempo previsto delle ordinanze di organi pubblici, produzione acqua ed acqua calda, gas, energia elettrica, refezione presso Hotel Diamond, oltre a tasse, tributi e imposte. Il prezzo da porre a base di gara, sul quale produrre il ribasso percentuale, comprendente la gestione ed i servizi (esclusa la refezione) di ambedue le Case Albergo, è di L. 800.000.000. + I.V.A. annuale, così suddiviso: Hotel Cervinia (studentato universitario) onnicomprensivo di quanto richiesto nel capitolato d'oneri è di L. 350.000.000 + I.V.A. per canone annuale corrisposto in rate mensili posticipate e per Hotel Diamond (Casa Riposo) è di L. 450.000.000 + I.V.A. onnicomprensivo di quanto previsto nel capitolato d'oneri, per canone annuale corrisposto in rate mensili posticipate. Il prezzo base di gara per la refezione, sul quale produrre il ribasso percentuale, è di L. 30.000 + I.V.A. giornaliera procapite, ossia

L. 602.250.000 + I.V.A. annuale. Saranno saldati i pasti giornalieri effettivamente consumati. Pertanto l'importo annuale complessivo dell'intera gestione è di L. 1.402.250.000 + I.V.A. Considerata la durata triennale del contratto l'importo è di L. 4.206.750.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione dei servizi: Roma.

4. a), b), c) —.

5. I prestatori dei servizi non hanno la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Non è stato previsto un numero dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerta.

7. L'Hotel Diamond è composto da n. 5 piani (n. 69 stanze), con annessi spazi esterni, compreso il seminterrato, per complessivi n. 138 posti letto. L'Hotel Cervinia è composto da n. 7 piani (n. 32 stanze), con annessi spazi esterni, piano terra; seminterrato, per complessivi n. 35 posti letto (superficie totale mq. 1144). Il servizio di refezione consiste nella somministrazione di colazione, pranzo, cena agli ospiti dell'Hotel Diamond, titolari di pensione ed agli studenti orfani. Attualmente risultano un numero di circa 44 anziani e 11 studenti orfani.

8. Durata del contratto: è prevista in anni 3.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: l'applicazione delle disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 è esteso agli appalti di servizi, di cui all'allegato I al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: articolo 20 della direttiva C.C.E. n. 92/50 è dettata dall'esigenza di proseguire il servizio dal 1° gennaio 1998;

b) Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del 1° dicembre 1997 in busta chiusa a ceralacca e firmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere riportata, oltre all'indirizzo del mittente, la dicitura «Gestione Servizi Alberghieri e Refezione presso Strutture «Hotel Diamond» e «Hotel Cervinia», Richiesta d'Invito»;

c) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Gare;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invito degli inviti a presentare offerta: entro 20 giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 70.100.000 (settantamilioncentomililire) da produrre al momento della presentazione dell'offerta.

13. Condizioni minime: i soggetti interessati, ai fini della valutazione della loro idoneità, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, sottoscritta con firma leggibile, per esteso, dal legale rappresentante:

a) certificato della Camera di Commercio Industria, Artigianato Agricoltura;

b) certificato del Casellario giudiziale, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non siano stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

c) certificato della Camera del Tribunale competente dal quale risulti la persona che ha la delega rappresentanza della società ed inoltre che la società medesima non trovasi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione nell'ultimo quinquennio, ovvero non figuri sul C.C.I.A.A.;

d) dichiarazione che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, e dei contributi previdenziali o assistenziali a favore dei lavoratori. I certificati di cui ai punti a), b), c), d), dovranno essere di data non anteriore a tre mesi rispetto al giorno della gara. In luogo della esibizione della predetta documentazione, visto il D.P.C.M. 19 marzo 1994 n. 281, i candidati possono rendere una dichiarazione temporanea sostitutiva, purché rechi la sottoscrizione autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco (legge n. 15/68);

e) idonee dichiarazioni bancarie;

f) dichiarazione, su atto notorio, dell'ammontare (non inferiore a L. 2.000.000.000) del fatturato dell'ultimo triennio, e relativo a servizi analoghi prestati presso Amministrazioni pubbliche o altri Enti o Società private (tali fatture dovranno essere eventualmente esibite su richiesta IPOST);

g) dichiarazione dei servizi analoghi prestati presso altre Amministrazioni pubbliche o Enti o Società private, con documentate referenze almeno triennali;

h) dichiarazione, su atto notorio, relativa al numero medio annuo di dipendenti impiegati nell'ultimo triennio;

i) dichiarazione attestante il possesso della attrezzatura tecnica. Sia la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata secondo le forme di cui alla legge n. 15/68, che la documentazione richiesta, devono essere prodotte in carta semplice.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso dell'intero appalto.

15. Altre informazioni: la ditta aggiudicataria assumerà la responsabilità della gestione e conduzione sia delle Case-Albergo che del servizio di refezione, ed di ogni altro onere come previsto nel capitolato d'oneri di cui le ditte possono prendere visione all'indirizzo di cui al punto 1, presso l'ufficio gare.

16. Data invio del bando 31 ottobre 1997.

17. Data del ricevimento del bando 31 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Domenico Serino.

S-23657 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Comando Provinciale VV.F. di Padova

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale VV.F. di Padova, via San Fidenzio n. 3, telefono n. 049/8072695, fax n. 8072498.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e decreto legislativo n. 358/92 art. 16, comma 3. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di fornitura giornaliera (entro le ore 9) di derrate alimentari (ordinate quotidianamente e secondo le quantità richieste) per mensa di servizio presso la Sede Centrale, e i distaccamenti di Este, Cittadella, Piove di Sacco del Comando Provinciale VV.F. di Padova e presso la Sede dell'Ispettorato interregionale VV.F. di Padova.

4. Prezzo annuale a base d'asta al netto di I.V.A. L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni).

5. Luogo di esecuzione: franco domicilio singole sedi del punto 3.

6. Durata del contratto: un anno.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le 12, del giorno 24 novembre 1997, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95.

Il plico contenente la domanda, in carta legale, ed la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Padova, via San Fidenzio n. 3, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta e consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene Richiesta Partecipazione a Gara - Riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 26 novembre 1997.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli articoli 12, 13 e 14 del decreto legge n. 157/95. Relativamente agli articoli 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni, per servizi analoghi, di importo complessivo pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'Ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il comandante provinciale: dott. ing. Leonardo Denaro.

C-30983 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale - Caserta 2

Aversa (CE), via Linguiti n. 54
 Tel. 081/5001111 - Fax 081/8141741
 Partita I.V.A. n. 02201830615

Avviso bando di gara - Licitazione privata per la fornitura di apparecchiature ed attrezzature sanitarie ed elettromedicali. Deliberazione n. 2524 (30 ottobre 1997).

Criterio di aggiudicazione art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

Ammontare presunto complessivo dell'appalto L. 1.200 milioni.

L'offerta deve essere presentata per singola attrezzatura o apparecchiatura che verrà aggiudicata al prezzo più basso.

Tempo massimo consegna fornitura: 30 giorni naturali consecutivi data ordine.

La domanda di partecipazione, in bollo, pena l'automatica esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante, con la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 13, del giorno 28 novembre 1997, al Protocollo generale dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta 2, via Linguiti n. 54 - 81031 Aversa (CE).

Documenti da allegare alla domanda come da Bando.

Il bando integrale può essere richiesto all'Ufficio Gestione Attrezzature Sanitarie ed Elettromedicali, telefono n. 0823/891282, fax n. 0823/795999.

Data di invito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 31 ottobre 1997.

Aversa, 4 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Luciano Magliulo.

S-23682 (A pagamento).

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Direzione Generale del Personale e degli AA.GG. e Amm.vi
Div. XII

Roma, viale Trastevere n. 76/a

Avviso di gara a procedura ristretta - Appalto concorso

1. Ente appaltante: Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Generale del Personale e degli Affari Generali e Amministrativi - Div. XII, viale Trastevere n. 76/a - 00153 Roma, tel. 06/58492802, fax 06/58492628.

2. Categoria di servizio: categoria 7, numero di riferimento: CPC 84 - Monitoraggio del contratto quadriennale per la realizzazione e la gestione della infrastruttura tecnologica e di servizi amministrativi informatizzati del Ministero della Pubblica Istruzione.

3. Luogo di esecuzione: la sede della società aggiudicataria e le sedi centrali e periferiche dell'Amministrazione nonché le istituzioni scolastiche.

4.a) Riservata ad una particolare professione: la prestazione del servizio è riservata alle società in possesso dei seguenti requisiti individuati dall'A.I.P.A. nell'adunanza del 30 settembre 1993, deliberazione n. 11:

indipendenza di giudizio, intesa quale estraneità a società produttrici di beni e servizi per la P.A.;

elevata professionalità del personale specialistico, intesa quale disponibilità di professionisti, personalmente identificati, caratterizzati da «curricula» da cui risulti evidente grande esperienza nei sistemi informativi automatizzati;

alto profilo della clientela, intesa quale clientela i cui sistemi informativi presentino caratteristiche paragonabili a quelle riscontrabili nei sistemi informativi automatizzati oggetto di contratti definiti di grande rilievo dall'Autorità;

utilizzo di tecniche e di metodiche strutturate, intese quale adozione di meccanismi e di regole definite per la misura della produttività e della qualità dei processi e dei prodotti oggetto di monitoraggio;

assenza di attività di sviluppo e gestione di sistemi informatici per la P.A. centrale negli ultimi tre anni.

Le informazioni e i documenti che si ritengono utili al fine di individuare la rispondenza ai suddetti criteri sono:

scopo sociale della società; livello di pertinenza delle attività svolte dalla società con attività proprie del monitoraggio;

tipologia della società (atto istitutivo);

andamento della società; fatturato (ultimi tre anni);

proprietà della società (atti di proprietà);

organico fisso (con attenzione particolare ai dipendenti con professionalità specifica nelle aree pertinenti al monitoraggio), consulenti esterni;

qualificazione professionale media (curriculum);

clienti della società, ripartizione in base al fatturato e alla pertinenza dei contratti stipulati con attività proprie del monitoraggio;

direttore tecnico, titolari delle cariche sociali;

tariffe praticate e tipi di garanzie normalmente usati;

tecniche di monitoraggio adottate dalla società relativamente alle aree applicative processo del fornitore, conduzione del progetto, qualità del prodotto, bontà dell'investimento, eventuale utilizzo di tecniche certificate da organismi internazionali;

documentazione relativa ad eventuali monitoraggi effettuati.

L'esecuzione del monitoraggio può essere affidata a società specializzate che posseggano i requisiti prescritti e che non risultino collegate, ai sensi dell'art. 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 827, con le imprese parti dei contratti.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: la gara sarà svolta secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 157/1995.

Le disposizioni relative al servizio di monitoraggio sono previste dall'art. 13, comma secondo del decreto legislativo n. 39/1993, nonché dalla circolare AIPA n. 5 del 5 agosto 1994.

Le società incluse nell'apposito elenco di cui alla circolare n. AIPA/CR/11, del 9 gennaio 1996 sono sollevate dall'onere di dimostrare il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4a).

Le domande di partecipazione alla gara saranno esaminate da apposita commissione.

4.c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: i completi dettagli saranno indicati nella lettera d'invito.

8. Durata del contratto: la durata stimata del contratto è di 48 mesi. La data stimata di decorrenza del contratto è il 1° gennaio 1998.

9. Alla gara sono ammessi anche i prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati purché abbiano fatto congiuntamente domanda, con l'impegno a costituirsi in R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo d'Imprese) prima della presentazione dell'offerta, e in tale forma siano stati espressamente invitati.

La composizione del R.T.I. deve rimanere immutata fino alla scadenza del contratto di monitoraggio.

In caso di R.T.I., la documentazione di cui al punto 13 del presente bando deve essere riferita ad ogni impresa; ciascuna delle imprese del R.T.I. dovrà dimostrare di possedere i requisiti di cui al punto 4a), ovvero essere inclusa nell'apposito elenco di cui alla circolare n. AIPA/CR/11 del 9 gennaio 1996.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata: tenuto conto della data di inizio del contratto oggetto della attività di monitoraggio (1° ottobre 1997), le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro i termini di cui al punto 10b) e le offerte entro i termini di cui al punto 11 del presente bando;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro cui saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: quindici giorni a decorrere dal termine di cui al punto 10.b). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito e comunque non sarà inferiore a quindici giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

12. Importo della cauzione: il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere pari a L. 50.000.000 (cinquantamiloni). Tale importo sarà re-

stituito alle ditte ad avvenuto espletamento della gara. L'importo del deposito cauzionale definitivo sarà pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime: oltre alla documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto 4.a) del presente bando, i partecipanti dovranno presentare:

idonea documentazione attestante la insussistenza delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

le certificazioni di cui all'art. 15 del predetto decreto legislativo.

Detta documentazione potrà essere presentata secondo le modalità prescritte dalla legge n. 15/1968.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto:

della metodologia di lavoro proposta e del piano di massima dei lavori (peso 35);

della qualificazione del personale partecipante, desumibile anche dai relativi curricula, e del tempo di impiego di ciascuna unità nelle attività di monitoraggio di cui al presente bando (peso 35);

delle esperienze simili sviluppate nell'ultimo triennio dalle imprese, anche con riferimento alla entità di precedenti contratti di monitoraggio e/o controllo di progetti informatici sia nella P.A. e/o in enti pubblici sia presso imprese private e alla loro affinità alle specifiche attività richieste con la presente gara (peso 15);

del prezzo (peso 15).

Il prezzo di riferimento è pari a L. 6.000.000.000 + I.V.A.

Il bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 4 novembre 1997.

Il direttore generale: Damiano Ricevuto.

C-30982 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

Cagliari, via Mameli n. 88

Avviso di gara già pubblicato - Comunicazione collegamento dal serbatoio del Mulargia agli impianti di potabilizzazione dell'area urbana di Cagliari e comuni limitrofi.

Si precisa che: l'importo a base d'asta a corò è di L. 82.000.055.324, come indicato in cifre nel bando di gara, e non quello indicato in lettere; al rigo 30 di pag. 7 dell'allegato A al bando di gara l'indicazione pag. 9 deve intendersi pag. 10; nell'elenco descrittivo categorie di lavoro, allegato al bando alla voce n. 023 deve intendersi Calcestruzzo R' ck35 N/mmq... Sono prorogati i termini di presentazione offerta al 25 novembre 1997, ore 12 e apertura buste al 26 novembre 1997, ore 9,30.

Il presidente e sub commissario governativo:
ing. Pietro Francesco Cadoni

C-31084 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. LE/2 MAGLIE

Maglie, via N. Ferramosca

Bando di gara

Questa Azienda con delibera n. 2199 del 15 ottobre 1997 ha indetto, con procedura accelerata per l'urgenza di ottenere le forniture, le seguenti gare:

A) singole gare, ai sensi della direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993, per l'acquisto di:

n. 4 autoambulanze del tipo A, per una spesa presunta di L. 440.000.000 mediante appalto concorso;

apparecchiature sanitarie ed elettromedicali varie per una spesa presunta di L. 745.000.000 mediante licitazione privata;

B) singole trattative private ai sensi della legge regionale n. 38/94 per l'acquisto di:

strumentario chirurgico per una spesa presunta di L. 213.000.000;

apparecchi per il laboratorio di analisi di Ugento per una spesa presunta di L. 100.000.000.

Le forniture dovranno essere effettuate secondo le modalità previste nei rispettivi capitolati d'oneri.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate inviando per ogni gara singola domanda in bollo redatta in lingua italiana indirizzata a: Azienda U.S.L. LE/2 servizio protocollo c/o Ospedale via Ferramosca, 73024 Maglie.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 18 novembre 1997. L'invito a presentare offerta sarà inoltrato entro novanta giorni dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

1) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui all'art. 4 legge n. 15/68 da cui risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni impeditive previste dalle lettere A), B), C), D), E), F) dell'art. 20 della direttiva 93/36/C.E.E., e le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'area gestione del patrimonio. tel. 0836/420657.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee il 27 ottobre 1997.

Maglie, 29 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Santo Monteduro.

C-31085 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 34

Legnano, via Candiani n. 2

Tel. 0331/449111, fax 0331/595275

Asta pubblica - Procedura aperta

Luogo di consegna: Presidio ospedaliero, stabilimento di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano), Italia.

Fornitura di un sistema di calcolo computerizzato per neurochirurgia funzionale da destinarsi all'U.O. di neurochirurgia. Importo complessivo presunto: L. 151.260.505 più I.V.A.

Il termine di consegna è fissato in novanta giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

I documenti pertinenti la gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.O. Gestione degli approvvigionamenti, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano), tel. 0331/449255-567.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 24 novembre 1997.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Commissario straordinario - Azienda U.S.S.L. n. 34, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano), Italia.

Alle sedute di gara potranno intervenire i titolari, i legali rappresentanti delle aziende o i soggetti muniti di idonea procura speciale atta ad impegnare le aziende concorrenti.

L'apertura delle buste concorrenti le offerte avverrà il giorno 25 novembre 1997 alle ore 11,45 presso l'U.O. Gestione degli approvvigionamenti dell'azienda U.S.S.L. n. 34, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano).

Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

Pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara che può essere richiesto all'U.O. Gestione approvvigionamenti.

L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 10, punto 1, lettera b) della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14.

Legnano, 3 novembre 1997

Il commissario straordinario: dott. Ettore Piccione.

C-31086 (A pagamento).

COMUNE DI NOVA MILANESE

Via Villoresi n. 34

Preavviso di gara di appalto concorso per la concessione, in diritto di superficie, di area comunale per la costruzione e la gestione di una casa di riposo per anziani non autosufficienti e di un centro diurno integrato.

Il sindaco avvisa che il Comune deve procedere alla concessione, in diritto di superficie, di n. 1 area di sua proprietà, situata a Nova in via Prealpi confine Est della scuola materna ed elementare di via Fiume per la costruzione e la gestione, a cura dell'aggiudicatari di una Casa di Riposo per anziani non autosufficienti totali e un C.D.I., in conformità a quanto previsto nel progetto, guida e nel Bando di Gara.

Possono partecipare alla gara gli imprenditori individuali e le Società, sia italiane che appartenenti ad altro Stato della C.E.E., che esercitano in via professionale la gestione di Case di Riposo per anziani e che non si trovano nelle condizioni di esclusione previste dal bando.

Gli interessati possono presentare richiesta di invito mediante dichiarazione in bollo contenente:

- 1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) una o più banche disposte a rilasciare le dichiarazioni di cui all'art. 2 del Bando di Gara;
- 3) una dichiarazione concernente la cifra di affari globale e per impianti degli ultimi 2 anni, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della Società;
- 4) una dichiarazione indicante il numero del personale alle dipendenze della Ditta negli ultimi 2 anni, distinto per anni e qualifiche, sottoscritto come sopra;
- 5) accettazione del corrispettivo da versare per l'importo dell'area di L. 450.000 milioni.

Le domande debbono pervenire al protocollo del Comune entro 30 giorni dalla pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio del Comune e, cioè entro il 20 novembre 1997.

Dalla Residenza Municipale, 30 ottobre 1997

Il coordinatore del settore interventi sociali:
dott. Eugenio Vantadori

M-8678 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 34

Legnano, via Candiani n. 2

Tel. 0331/449111, fax 0331/595275

Asta pubblica - Procedura aperta

Luogo di consegna: Presidio ospedaliero, stabilimento di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano), Italia.

N. 1 citofluorimetro da destinarsi all'U.O. Trasfusionale. Importo complessivo presunto L. 168.067.226 più I.V.A.

Il termine di consegna è fissato in novanta giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

I documenti pertinenti la gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.O. Gestione degli approvvigionamenti, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano), tel. 0331/449255-567.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 24 novembre 1997.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Commissario straordinario - Azienda U.S.S.L. n. 34, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano), Italia.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Alle sedute di gara potranno intervenire i titolari, i legali rappresentanti delle aziende o i soggetti muniti di idonea procura speciale atta ad impegnare le aziende concorrenti.

L'apertura delle buste concorrenti le offerte avverrà il giorno 25 novembre 1997 alle ore 12 presso l'U.O. Gestione degli approvvigionamenti dell'azienda U.S.S.L. n. 34, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (Milano).

Pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal bando di gara che può essere richiesto all'U.O. Gestione approvvigionamenti.

L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 10, punto 1, lettera b) della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14.

Legnano, 3 novembre 1997

Il commissario straordinario: dott. Ettore Piccione.

C-31087 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azienda Sanitaria Locale n. 2

Olbia (Sassari)

Questa amministrazione intende indire le sottoelencate gare a licitazione privata che si intendono aggiudicare nel corso del 1998, per i seguenti importi presunti:

- 1) servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, L. 300.000.000;
- 2) servizio di pulizia locali suddiviso in lotti, L. 1.200.000.000;
- 3) servizio manutenzione apparecchiature medicali, L. 1.500.000.000;
- 4) specialità medicinali, L. 2.500.000.000;
- 5) gas medicinali, L. 350.000.000;
- 6) gasolio per riscaldamento, L. 850.000.000;
- 7) carne bovina e pollame, L. 450.000.000;
- 8) prodotti per diagnostica rapida, L. 400.000.000;
- 9) pannoloni per incontinenti: consegne domiciliari ed ospedaliere, L. 800.000.000;
- 10) reagenti, L. 600.000.000;
- 11) sistemi diagnostici (service), L. 1.500.000.000;
- 12) materiale per dialisi, L. 2.400.000.000;
- 13) protesi e materiale di sintesi per ortopedia, L. 2.000.000.000.

La gara di cui al n. 1 verrà esperita con le modalità previste dal decreto legislativo n. 157, art. 23, punto 1, lettera a); le gare al n. 2, 3 con le modalità previste al punto 1, lettera b).

Le gare dal n. 4 al n. 7 verranno esperite con le modalità previste dall'art. 16, punto 1, lettera a), quelle dal n. 8 al n. 13 con le modalità previste dall'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La seduta delle forniture è stabilita in ventiquattro mesi dalla data di aggiudicazione, eventualmente prorogabili per un altro anno ad insindacabile giudizio dell'amministrazione. I materiali dovranno essere consegnati nei Presidi ospedalieri di Olbia, Tempio Pausania e La Maddale-

na. Gli interessati possono chiedere di essere invitati a tutte le gare o a parte di esse, indicando i relativi numeri di riferimento, entro il trentasettesimo giorno dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, ad eccezione delle gare indicate con i nn. 7, 8 e 9 per le quali il termine di ricezione della domanda di partecipazione è ridotto a quindici giorni dalla data di invio del bando stesso, per motivi di urgenza (evitare l'interruzione del servizio). Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in bollo corrente, debbono pervenire al Protocollo Generale ed essere indirizzate all'Azienda Sanitaria Locale N. 2 - Servizio degli Acquisti, viale Aldo Moro - 07026 Olbia e devono essere corredate dai seguenti documenti e dichiarazioni (pena esclusione):

a) dichiarazione redatta con le forme di cui alla legge n. 15/1968 (firma autenticata) dal fornitore che attesti sotto la sua responsabilità:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di possedere idonee capacità finanziarie, economico-tecniche, successivamente ed in qualsiasi momento dimostrabili a richiesta della A.S.L.;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE, da cui risulti l'attività svolta. Nel caso che nel Paese di appartenenza non esista un organismo o un registro professionale è sufficiente un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale o la sede. Nel caso di raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, la domanda di partecipazione, oltre ad essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate dovrà contenere, ovviamente (così come per tutte le ditte richiedenti), l'esatto recapito cui indirizzare l'invito a gara. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione. Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Servizio acquisti dell'A.S.L. n. 2 di Olbia nelle ore d'ufficio (8-14) ai n. di tel. 0789/552327 - 079/678.288 - 267, fax 0789/552329 (non si accettano richieste di invio del presente bando via fax).

Il presente bando di gara è stato spedito il 31 ottobre 1997 ed è stato ricevuto dall'Ufficio delle Comunità Europee il 31 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Francesco Massidda.

C-31089 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Azienda Sanitaria Locale n. 2 Olbia (SS)

Bando indicativo di gara

In esecuzione a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, questa Amministrazione intende indire le sottoelencate gare per la fornitura di beni e servizi aventi valore inferiore alla soglia comunitaria che si intendono aggiudicare nel corso del 1998, per i seguenti importi presunti:

1) Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi L. 25.000.000;

2) Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento liquidi esausti di radiologia L. 15.000.000;

3) Servizio disinfestazione e derattizzazione L. 10.000.000;

4) Servizio di vigilanza e guardiana L. 150.000.000;

5) Servizio trasporto minuteria varia ad esclusione del trasporto posta L. 70.000.000;

6) Presidi chirurgici specialistici nei lotti di:

a) per nutrizione parenterale ed enterale - b) per cardiologia - c) per radiologia - e) per odontoiatria - f) per mesoterapia L. 180.000.000;

7) Siringhe per insulina L. 50.000.000;

8) Dietetici per nefropatici L. 100.000.000;

9) Antisettici e disinfettanti L. 125.000.000;

10) Sistemi d'infusione di farmaci L. 120.000.000;

11) Strumentario chirurgico vario L. 100.000.000;

12) Prodotti chimici L. 15.000.000;

13) Frutta e verdura L. 135.000.000;

14) Pane L. 70.000.000;

- 15) Derrate alimentari L. 220.000.000;
- 16) Cancelleria e materiale di consumo per ufficio L. 60.000.000;
- 17) Carta per E.C.G. ed E.E.G. L. 40.000.000;
- 18) Stampati L. 180.000.000;
- 19) Detersivi e materiale vario per la pulizia L. 110.000.000;
- 20) Camici per il personale Ospedaliero e teleria L. 60.000.000;
- 21) G.P.L. e relativi contenitori L. 50.000.000;
- 22) Materiale vario per manutenzioni nei lotti elettrico-idraulico-edile L. 100.000.000;
- 23) Reagenti per tipizzazione tissutale L. 90.000.000.

I suddetti sono compresi I.V.A.

Le gare saranno esperite con le modalità previste dalla legge rettorale n. 10 del 24 marzo 1997 e saranno aggiudicate secondo i criteri indicati dall'art. 16 punto 1 lettera a) o lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, che saranno più precisamente specificati nella lettera di invito. La durata delle forniture è stabilita in 24 mesi dalla data di aggiudicazione, eventualmente prorogabili per un altro anno ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione nei Presidi Ospedalieri di Olbia, Tempio Pausania e La Maddalena. Gli interessati possono chiedere di essere invitati a tutte le gare o a parte di esse, indicando i relativi numeri di riferimento, entro il 20° giorno dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in bollo corrente, debbono pervenire al Protocollo Generale ed essere indirizzate all'Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Servizio degli Acquisti, viale Aldo Moro - 07026 Olbia corredate da (Pena Esclusione):

a) dichiarazione redatta con le forme di cui alla legge n. 15/68 (firma autenticata) dal fornitore che attesti sotto la sua responsabilità (salvo quanto previsto dall'art. 5 della legge n. 47/94) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., da cui risulti l'attività svolta.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Servizio acquisti dell'A.S.L. n. 2 di Olbia nelle ore d'ufficio (8-14) ai numeri telefonici 0789/552327 - 079/678.288/267, fax 0789/552329 (non si accettano richieste di invio del presente bando via Fax).

Il direttore generale: dott. Francesco Massidda.

C-31090 (A pagamento).

A.R.P.A. Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi Chieti

La Società «Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi» (A.R.P.A.) S.p.a., con sede in Chieti, via Asinio Herio n. 75, codice fiscale n. 00288240690, tel. 0871/42431, fax 0871/402237, indice bando di gara mediante procedura negoziata per aggiudicazione ad un'unica impresa di un accordo quadro relativo alla fornitura di:

materiali di ricambio per il proprio parco rotabile, importo presunto lire 4 miliardi;

servizio di manutenzione e riparazione da effettuare presso le officine della rete dell'impresa aggiudicataria situate sul territorio della Regione Abruzzo. Importo presunto lire 650 milioni;

servizio di formazione ed addestramento tecnico del personale addetto all'A.R.P.A. S.p.a.

Le domande di partecipazione da indirizzare ad A.R.P.A. S.p.a. - Direzione Generale - Ufficio Acquisti, via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti, devono pervenire entro il termine ultimo delle ore 12 del giorno 14 novembre 1997 e devono contenere tutti i documenti elencati nel bando integrale di gara.

Il predetto bando integrale è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea S n. 209 del 28 ottobre 1997 e disponibile, unitamente a tutti gli altri atti di gara, presso l'indirizzo di cui sopra.

Il direttore generale: dott. Marcello Celi.

C-31091 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 1ª Legione della Guardia di Finanza

Avviso di licitazione privata con procedura accelerata

Il giorno 16 dicembre 1997 sarà esperimento presso il Comando 1ª Legione Guardia di Finanza, piazza Cavour n. 1 - Genova, una licitazione privata per la fornitura di materiale di cancelleria, comprendente anche nastri e cartucce per macchine per scrivere e «toners» per stampanti, occorrenti per le esigenze dei Comandi della Guardia di Finanza dislocati nella Regione Liguria, per l'anno 1998, rinnovabile in costanza delle condizioni di legge per ulteriori due anni. Procedura accelerata: scorte in via di esaurimento e necessità di garantire la continuità delle forniture. Luogo di fornitura: Comandi del Corpo ubicati in Genova, Imperia, La Spezia e Savona. Termine di consegna: forniture a partite periodiche frazionate entro il periodo di validità dell'appalto. La fornitura è divisa in quattro lotti così individuati:

lotto n. 1 - Valore presunto del lotto L. 73.000.000 I.V.A. inclusa. Materiali di cancelleria occorrenti ai Comandi dislocati nella provincia di Genova;

lotto n. 2 - Valore presunto del lotto L. 8.700.000 I.V.A. inclusa. Materiali di cancelleria occorrenti ai Comandi dislocati nella provincia di Imperia;

lotto n. 3 - Valore presunto del lotto L. 10.200.000 I.V.A. inclusa. Materiali di cancelleria occorrenti ai Comandi dislocati nella provincia di La Spezia;

lotto n. 4 - Valore presunto del lotto L. 12.600.000 I.V.A. inclusa. Materiali di cancelleria occorrenti ai Comandi dislocati nella provincia di Savona.

L'occorrenza alla gara è aperta alle Ditte secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994. E' consentita la partecipazione anche per un solo lotto. L'aggiudicazione sarà disposta a favore della Ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. Le Ditte interessate, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno far pervenire entro il 27 novembre 1997, pena l'esclusione, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli artt. 11, 12, 13 primo comma lettera a) e c) e dell'art. 14, primo comma lett. a) e d) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

La domanda in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il predetto termine del 27 novembre 1997 al Comando 1ª Legione - Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali/BB.MM. e Casermaggio, Piazza Cavour n.1 - 16128 Genova, in busta chiusa, a mezzo raccomandata del servizio postale nazionale o a mezzo corriere autorizzato dall'Ente Poste. All'esterno la busta dovrà recare la dicitura «Urgente» - Contiene istanza di partecipazione a gara con scadenza il 27 novembre 1997. Le lettere di invito saranno inviate alle Ditte ritenute idonee, entro il 3 dicembre 1997. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando 1ª Legione Guardia di Finanza di Genova, Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali - M.O. Tagliafierro Vito, tel. 010-2446243.

Genova, 29 ottobre 1997

Il Capo Ufficio Amministrazione:
magg. Gian Raffaele Guariniello

G-857 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 1ª Legione della Guardia di Finanza Genova

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

Il Ministero delle Finanze, Comando 1ª Legione Guardia di Finanza, piazza Cavour n. 1, Genova, tel. 010/24461, fax 2446215 intende provvedere, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, mediante licitazione privata che si terrà il 12 dicembre 1997, presso gli uffici del predetto Comando, all'appalto del servizio di pulizia delle caser-

me della Guardia di Finanza alla sede di La Spezia e Savona per l'anno 1998 prorogabile, in costanza delle condizioni di legge, per ulteriori anni due.

Le Caserme sono suddivise nei seguenti lotti:

1º lotto - Comando Gruppo di La Spezia - mq. 2.012,08. Importo base mensile L. 2.916.250;

2º lotto - Comando Brigata Sarzana (SP) - mq. 222,26. Importo base mensile L. 321.250;

3º lotto - Comando Brigata Bocca di Magra (SP) - mq. 83,66. Importo base mensile L. 121.250;

4º lotto - Comando Brigata Le Grazie (SP) - mq. 94,27. Importo base mensile L. 136.250;

5º lotto - Comando Brigata Levante (SP) - mq. 98,49. Importo base mensile L. 142.500;

6º lotto - Comando Gruppo di Savona - mq. 3.100. Importo base mensile L. 4.650.000;

7º lotto - Comando 1ª Compagnia di Savona - mq. 1.123. Importo base mensile L. 1.684.500;

8º lotto - Comando Brigata Finale Ligure (SV) - mq. 164. Importo base mensile L. 246.000;

9º lotto - Comando Brigata Loano (SV) - mq. 205. Importo base mensile L. 307.500;

10º lotto - Comando Tenenza Albenga (SV) - mq. 188. Importo base mensile L. 282.000;

11º lotto - Comando Squadriglia Navale di Savona - mq. 40. Importo base mensile L. 60.000;

12º lotto - Comando Brigata Alassio (SV) - mq. 140. Importo base mensile L. 210.000;

13º lotto - Comando Brigata Cairo Montenotte (SV) - mq. 160. Importo base mensile L. 240.000;

14º lotto - Comando Brigata Varazze (SV) - mq. 138. Importo base mensile L. 207.000;

per un totale di metri quadrati 7.768,76 ed un importo base annuo di lire 138.294.000 al netto dell'I.V.A.

L'occorrenza alla gara è aperta alle imprese della CEE in possesso dei requisiti della legge n. 82/94 e D.M. Industria n. 274/97.

È consentita la possibilità di partecipare alla gara per uno o più lotti.

La procedura ristretta è accelerata a causa della necessità di garantire la continuità del servizio di pulizia, a decorrere dal 2 gennaio 1998.

Criterio di aggiudicazione: unicamente il prezzo più basso ai sensi dell'articolo 23, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95, con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 25 del medesimo decreto.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto.

Le imprese che intendono concorrere, unitamente alla domanda in carta da bollo da lire 20.000, indicante per quali lotti partecipano, dovranno far pervenire entro il giorno 18 novembre 1997, pena l'esclusione, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, 12, 13, primo comma, lettere a) e b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, nonché quella prevista dall'art. 14, primo comma, lettere a), d) ed e) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica dell'impresa. Alla gara potranno presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato D.Lgs. 358/92, richiamato dall'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara come azienda singola e quale componente di un raggruppamento di imprese.

È escluso il subappalto, ed è fatto divieto di apportare varianti, in sede di offerta, alle modalità previste nel capitolato.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura: Urgente - contiene domanda di partecipazione a gara a procedura ristretta scadente in data 18 novembre 1997, dovrà essere inoltrata, a mezzo di raccomandata del servizio postale nazionale, o a mezzo di corriere autorizzato dall'Ente poste italiane, entro la predetta data del 18 novembre 1997 al Comando 1ª Legione Guardia di Finanza, Ufficio Amministrazione Sezione Materiali/Caserme, Piazza Cavour n. 1, 16128 Genova.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata, qualora ritenuta non idonea.

Le lettere di invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 27 novembre 1997, senza avviso per quelle escluse.

Il committente si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora l'offerta minima risulti superiore all'importo della spesa autorizzata e di subordinare l'aggiudicazione al possesso dei requisiti di regolarità contributiva e di certificazione antimafia.

Ulteriori informazioni potranno essere rilevate dal Capitolato d'appalto che sarà trasmesso con la lettera di invito, o richieste al Comando 1^a Legione Guardia di Finanza, Ufficio Amministrazione Sezione Materiali/Caserme - 16128 Genova, tel. 010/2446244 - Maresciallo Aiutante Guido Traverso.

Il bando di gara è stato inviato il giorno 25 ottobre 1997 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, ed in pari data ricevuto.

Genova, 25 ottobre 1997

Il Capo ufficio amministrazione:
magg. Gian Raffaele Guariniello

G-858 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato Off. Servizi in Appalto

Via S. Radegonda n. 7
Tel. 80655250/210/212/214

Oggetto: È indetta gara, mediante procedura aperta (pubblico incanto) in ambito U.E., ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con le modalità previste dall'art. 9, comma 1, del citato D.Lgs. ed in conformità all'apposito Capitolato speciale d'appalto, per il servizio di trasporto dolenti al seguito di funerali, in due lotti, durante il periodo, 1° gennaio 1998-31 dicembre 1999.

Importo complessivo presunto: L. 666.667.000 oltre I.V.A., forfettario ed onnicomprensivo, per l'intero periodo, suddiviso in egual misura (L. 333.333.500 oltre I.V.A.) tra i due lotti, ripartiti in base alla destinazione dei funerali ai diversi Cimiteri, come segue: lotto 1, trasporto al Cimitero Maggiore; lotto 2, trasporto al Cimitero Monumentale e ai Cimiteri Suburbani (Lambrate, Bruzzano, Baggio, Chiaravalle, Greco, Muggiano). Il prestatore di servizi può partecipare ad uno o due lotti.

Prezzo a base d'asta. Viene fissato in: L. 222.000, oltre I.V.A., forfettario ed onnicomprensivo, per ogni servizio di a/r indipendentemente dalle distanze chilometriche percorse.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di prestatori di servizi. In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese e la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che al prestatore di servizi capogruppo, anche ai prestatori di servizi mandanti. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Nell'offerta si dovrà indicare la parte di servizi che ciascuna impresa intende effettuare. Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Nel caso in cui un Consorzio intenda proporre offerta, lo stesso dovrà indicare quali tra i soggetti consorziati eseguirà il servizio e l'offerta dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del Consorzio che dalla/e Consorziate/e analogamente all'ATI, la documentazione dovrà essere prodotta sia dal Consorzio che dalla/e ditta/e consorziate/e che eseguirà/anno il servizio.

Atti di gara. Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il Settore Economato - Ufficio Cassa;

b) Capitolato Speciale d'appalto;

c) dal presente Bando di gara.

I documenti, di cui ai punti b) e c), potranno essere visionati, richiesti e ritirati gratuitamente, presso il Settore Economato - Ufficio Servizi in appalto, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano - entro il giorno 15 dicembre 1997. Non si effettua servizio fax.

Presentazione delle offerte. L'apertura delle offerte avverrà, in forma pubblica, il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 10,30 presso il settore economato, via S. Radegonda n. 7 - Milano.

Le offerte, redatte in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, corredate dei documenti indicati al paragrafo «Documentazione» e al deposito cauzionale provvisorio, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, al Protocollo del settore economato - Comune di Milano, via S. Radegonda n. 7, in uno dei seguenti due modi:

1) mediante recapito diretto, in busta chiusa regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle stesse;

2) mediante invio in busta chiusa affidata al servizio postale. In tal caso, la busta dovrà pervenire entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle offerte.

Sulla busta, intestata alla ditta offerente, dovrà risultare la scritta la scritta: «Offerta per il servizio di trasporto dolenti al seguito di funerali, per il periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1998. Apertura offerte il giorno 23 dicembre 1997 ore 10.30».

Documentazione. Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato iscrizione C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di apertura delle offerte, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione;

B) dichiarazione di Istituto Bancario, operante negli Stati membri U.E. che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi, con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara e alla relativa entità economica;

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle dichiarazioni annuali I.V.A. 1994, 1995, 1996 da cui risulti un volume d'affari annuo medio di almeno L. 333.333.500. Qualora il prestatore di servizi intenda partecipare ad un singolo lotto, il volume d'affari annuo medio deve essere almeno pari a L. 166.666.750. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dell'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo;

D) certificazione - originale o copia autenticata - comprovante una o più referenze, per servizi di natura e importi analoghi prestati nell'ultimo triennio, contenenti giudizio positivo sul servizio svolto. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalla vigente normativa disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo di gara, di durata almeno pari a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

F) una dichiarazione con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

G) copia del modello I.N.P.S. - D.M. 10 debitamente quietanzato, riferito al mese di settembre 1997, nonché copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di Correntezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso;

H) dichiarazione autenticata (art. 20 Legge n. 15/68) del prestatore di servizi, contenente l'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto: di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge; di aprire le posizioni contributive presso e sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva, (salvo autorizzazione all'accantonamento contributivo); di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, versamenti contributivi; di disporre, a titolo di proprietà, di almeno n. 20 pullmans con licenza di noleggio da rimessa, aventi le caratteristiche di cui all'art. 9 del Capitolato Speciale per poter partecipare ad entrambi i lotti, ovvero di disporre di n. 10 pullmans, se la partecipazione è limitata ad un singolo lotto.

Deposito cauzionale: Per poter partecipare alla gara, occorre previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 22.223.000 per ambedue lotti e di L. 11.112.000 per singolo lotto. Tale deposito può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere presentata contemporaneamente all'offerta, in busta separata recante la dicitura «contiene deposito cauzionale».

Si precisa che la validità minima di 90 giorni delle fidejussioni, rilasciate da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. Inoltre, i suddetti documenti dovranno essere corredati di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei firmatari il titolo di garanzia. L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso lettura delle offerte.

Offerte. L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità della stessa od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal Titolare dell'Impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale Rappresentante, se trattasi di Società. L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli, sulla busta contenente l'offerta, possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura. Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale del prestatore di servizio, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui l'impresa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale di gara sul prezzo a base asta, forfetario ed onnicomprensivo, indicato;

d) l'eventuale dichiarazione di ricorrere al subappalto, con l'indicazione della parte di servizio che si vuole subappaltare. Lo stesso, in caso di accettazione, è regolato dall'art. 18 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Il corrispettivo derivante dalla percentuale di ribasso offerta, dovrà rimanere costante per tutto il periodo dell'appalto. Inoltre, l'offerta della ditta si intenderà impegnativa impegnativa per 60 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

Aggiudicazione: all'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per singolo lotto. Non sono ammesse offerte in aumento. Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione, chiederà per iscritto le precisazioni, ritenute pertinenti, in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e le verificherà, tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23 - comma 1, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n.157, unicamente a favore del prezzo più basso, fermo restando che lo stesso sia inferiore o almeno pari a quello fissato a base d'asta. Sarà, di conseguenza, proclamata aggiudicataria la ditta che avrà formulato il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta già indicato. L'Amministrazione Comunale entro 10 giorni comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al punto E) del paragrafo «Documentazione» nonché l'ulteriore documentazione richiesta. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore Economato - Uff. Servizi in Appalto, via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano - tel. 80655220/250/210/212. Responsabile procedimento: dott.ssa M.A. Caticchio. Questo avviso è stato inviato in data 29 ottobre 1997 per la pubblicazione su GUCE. In atti municipali n. 6.859.140/10.392/EC/97.

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-8602 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVERSETOLO (Provincia di Parma)

Rettifica estratto bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di ristrutturazione parte storica cimitero del capoluogo. Importo a base d'asta L. 390.000.000.

Con riferimento al bando in oggetto si comunica che con determina n. 463/CP in data 28 ottobre 1997 lo stesso è stato rettificato al punto 1) offerta di gara.

Sono pertanto riaperti i termini di presentazione delle offerte al giorno 1° dicembre 1997 (giorno precedente non festivo a quello della gara). L'offerta dovrà essere indirizzata a: Comune di Traversetolo, piazza V. Veneto n. 30 - 43029 Traversetolo (PR), telefono 0521/842841, fax 0521/844465.

La gara verrà esperita il giorno 2 dicembre 1997 ore 9 nella civica residenza. Il bando integrale di gara, i capitolati e la «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'appalto» sulla quale redarre l'offerta di gara, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute, per la documentazione all'ufficio tecnico comunale o all'ufficio di segreteria, in orario di ufficio (9-13) di tutti i giorni compreso il sabato.

Traversetolo, 3 novembre 1997

Il responsabile del servizio: dott. ing. Paola Cassinelli.

C-30768 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Avviso di rettifica

Si avverte che il bando di gara protocollo n. 60623 del 2 ottobre 1997 relativo ai lavori di bonifica ambientale in località Rigola di Caltrano, è stato modificato nel senso che i requisiti dalla richiesta di iscrizione all'albo smaltitori e di esecuzione di attività relative allo smaltimento rifiuti possono essere posseduti anche alternativamente dalle ditte partecipanti alla gara o da eventuali ditte subappaltatrici. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 novembre 1997.

Vicenza, 24 ottobre 1997

Il segretario generale: dott. Girolamo Amodéo.

C-30782 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale - Caserta 2

Aversa (CE), via Linguiti n. 54

Partita I.V.A. n. 02201830615

Tel. 081/5001111 - Fax 081/8141741

Avviso di rettifica - Bando di gara per appalto concorso «Chiavi in mano» per la fornitura e posa in opera di apparecchiature per radiodiagnostica dell'Ospedale «Moscati» di Aversa.

Si comunica che questa amministrazione in riferimento alla pubblicazione del suddetto bando di gara sulla G.U.C.E. n. S126 del 2 settembre 1997, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 206 del 4 settembre 1997 e su tre quotidiani, con atto deliberativo n. 2526 del 30 ottobre 1997, ha approvato le seguenti rettifiche:

punto 3b) oggetto della fornitura:

n. 1 TAC ed acquisizione volumetrica (Spiral TAC) in sostituzione di 1 TAC IV generazione 2D/3D;

ammontare presunto dell'appalto, comprensivo di I.V.A., spese tecniche, spese generali, opere murarie e forniture delle apparecchiature L. 7.500 milioni anziché di L. 7.000 milioni;

punto 6a) Termine ricezione domanda di partecipazione o rettifica documentazione già presentata, entro le ore 13 del 5 dicembre 1997. Spedizione avviso alla G.U.C.E. il 3 novembre 1997.

Aversa, 4 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Luciano Magliulo.

S-23681 (A pagamento).

COMUNE DI PROCIDA (Provincia di Napoli)

Procida, via Libertà
Tel. 081/8109111 - Fax 081/8968803

Rettifica bando di gara

Il sindaco in riferimento al bando di gara relativo ai lavori di completamento del Porto Turistico di IV classe in zona Marina di Sancio Cattolico-Procida (Napoli). Importo a base d'asta L. 5.188.060.240, inviato alla CEE in data 15 ottobre 1997 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 23 ottobre 1997, rende noto che i punti d) ed e) del bando integrale sono abrogati.

I termini di presentazione delle candidature redatte in conformità alle prescrizioni del bando integrale e del presente avviso dovranno pervenire entro il 15 novembre 1997, avendo questa amministrazione inviato oggi all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il presente avviso di rettifica.

Dalla civica residenza, 31 ottobre 1997

Il sindaco: dott. Luigi Muro.

C-30984 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari (Italia), via Cognetti n. 36
Tel. 080/5723111

Avviso di rettifica

Ai bandi di gara inviati all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 20 ottobre 1997 e pubblicati in *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 24 ottobre 1997, relativi all'appalto del servizio di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione ubicati negli ambiti territoriali n. 9 e n. 10 vengono apportate le seguenti modifiche:

Bando relativo all'Ambito Territoriale n. 9:

punto 14, lett. F) capoverso b): carico inquinante non inferiore a 3.100 kg per giorno di COD, invece di kg 5.700.

Bando relativo all'Ambito Territoriale n. 10:

punto 14, lett. F) capoverso b): carico inquinante non inferiore a 5.700 kg per giorno di COD, invece di kg 3.100.

Restano invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni previste dai predetti bandi.

Il commissario straordinario: avv. Lorenzo Pallesi.

C-30985 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Rettifica di bando di gara per asta pubblica Atti provinciali n. 9019/1056/93

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, fax 02/77402792, tel. 02/77401, in riferimento al bando di gara relativo all'appalto per la locazione triennale di 54 fotocopiatrici segnala che il punto 4. della documentazione a corredo dell'offerta (cauzione) pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 241 del 15 ottobre 1997 è da ritenersi annullato.

Restano immutate le altre clausole del bando.

Milano, 30 ottobre 1997

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-8658 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BAYER - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 24 settembre 1997. Codice pratica: AIC/97/1305.

Titolare: Bayer - S.p.a., viale Certosa, 130 - Milano.

Specialità medicinale: CIPROXIN (100 - CIPROXIN (200).

Confezioni e numeri AIC:

1 flacone infusione IV 100 mg/50 ml AIC 026664033;

1 flacone infusione IV 200 mg/100 ml AIC 026664045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario e conseguente riduzione periodo di validità da 60 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Bayer - S.p.a

Procuratore: dott. Pietro Salvini

S-23483 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 24 settembre 1997. Codice pratica: REI/96/755.

Titolare: Bayer - S.p.a., viale Certosa, 130 - Milano.

Specialità medicinale: GASTROMET (400).

Confezioni e numeri AIC: 50 compresse 400 mg AIC 023608045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione ad effettuare le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della Società Lamp S. Prospero, sita in via della Pace, 25/a S. Prospero - Modena.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Bayer - S.p.a.
Procuratore: dott. Pietro Salvini

S-23484 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 24 settembre 1997. Codice pratica: NOT/97/99.

Titolare: Laboratori Guidotti - S.p.a., via Trieste, 40 - Pisa.

Specialità medicinale: RILAPROST.

Confezioni e numeri AIC: 30 capsule da 160 mg AIC 027339011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: controlli sulle materie prime, confezionamento e controlli analitici sul prodotto finito anche presso l'officina della A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Pisa, 27 ottobre 1997

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-23487 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 25 settembre 1997. Codice pratica: NOT/97/129.

Titolare: Laboratori Guidotti - S.p.a., via Trieste, 40 - Pisa.

Specialità medicinale: TOTALIP.

Confezioni e numeri AIC:

Totalip 10, 10 compresse da 10 mg, AIC 0333006014;

Totalip 10, 30 compresse da 10 mg, AIC 0333006026;

Totalip 20, 10 compresse da 20 mg, AIC 0333006038;

Totalip 20, 30 compresse da 20 mg, AIC 0333006040;

Totalip 40, 10 compresse da 40 mg, AIC 0333006053;

Totalip 40, 30 compresse da 40 mg, AIC 0333006065.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

confezionamento primario e finale anche presso l'officina della società A. Menarini Industrie Sud - S.r.l. - L'Aquila;

controlli sul prodotto finito anche presso l'officina della società Dompé Farmaceutici - S.p.a. - L'Aquila.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Pisa, 27 ottobre 1997

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-23488 (A pagamento).

PHARMEC - S.r.l.

Roma, via Canino n. 21

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Titolare: Pharmec - S.r.l., via Canino, 21 - Roma.

Specialità medicinale: VISUMICINA.

Confezioni e numeri AIC: Flacone collirio 10 ml, AIC 022728012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione alla modifica di officina di produzione, controlli e confezionamento.

All'Officina della Società I.S.F. - S.p.a., via Tiburtina km. 1.040 Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Giuseppe Simonelli.

S-23504 (A pagamento).

PHARMEC - S.r.l.

Roma, via Canino n. 21

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Titolare: Pharmec - S.r.l., via Canino, 21 - Roma.

Specialità medicinale: EPPY.

Confezioni e numeri AIC: Flacone collirio 7,5 ml, AIC 021298017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione alla modifica di officina di produzione, controlli e confezionamento.

All'Officina della Società I.S.F. - S.p.a., via Tiburtina km. 1.040 Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Giuseppe Simonelli.

S-23505 (A pagamento).

PHARMEC - S.r.l.

Roma, via Canino n. 21

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Titolare: Pharmec - S.r.l., via Canino, 21 - Roma.

Specialità medicinale: VISUTENSIL.

Confezioni e numeri AIC: Flacone collirio 10 ml, AIC 020353013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione alla modifica di officina di produzione, controlli e confezionamento.

All'Officina della Società I.S.F. - S.p.a., via Tiburtina km. 1.040 Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Giuseppe Simonelli.

S-23507 (A pagamento).

PHARMEC - S.r.l.

Roma, via Canino n. 21

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Titolare: Pharmec - S.r.l., via Canino, 21 - Roma.

Specialità medicinale: VISUCLOBEN.

Confezioni e numeri AIC: Sospensione oftalmica 5 ml, AIC 026591014. Sospensione oftalmica 10 ml 0,1% - AIC 026591026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione alla modifica di officina di produzione, controlli e confezionamento.

All'Officina della Società: Farmila Farmaceutici Milano - S.r.l., via E. Fermi, 50 Settimo Milanese - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Giuseppe Simonelli.

S-23508 (A pagamento).

PHARMEC - S.r.l.

Roma, via Canino n. 21

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Pharmec S.r.l., via Canino n. 21 - 00191 Roma.

Specialità medicinale: VISUBLEFARITE.

Confezioni e numero A.I.C.: Flacone collirio 5 ml, A.I.C. 020085015, Flacone collirio 10 ml, A.I.C. 020085027.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e delle successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione alla modifica di officina di produzione, controlli e confezionamento.

All'officina della società: I.S.F. S.p.a., via Tiburtina km 1.040 Roma. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data della scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Giuseppe Simonelli.

S-23509 (A pagamento).

PHARMEC - S.r.l.

Roma, via Canino n. 21

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare Pharmec S.r.l., via Canino n. 21 - 00191, Roma.

Specialità medicinale: VISUCLOBEN ANTIBIOTICO.

Confezioni e numero A.I.C.: Sospensione oftalmica 5 ml, A.I.C. 026585012 sospensione oftalmica 10 ml, A.I.C. 026585024.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione alla modifica di officina di produzione, controlli e confezionamento.

All'officina della società: Farmila Farmaceutici Milano S.r.l., via E. Fermi n. 50, Settimo Milanese, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data della scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Giuseppe Simonelli.

S-23510 (A pagamento).

PHARMEC - S.r.l.

Roma, via Canino n. 21

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Pharmec S.r.l., via Canino n. 21 - 00191, Roma.

Specialità medicinale: VISUCLOBEN DECONGESTIONANTE.

Confezioni e numero A.I.C.: Sospensione oftalmica 5 ml, A.I.C. 026592016. Sospensione oftalmica 10 ml, A.I.C. 026592028.

Modifica ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione alla modifica di officina di produzione, controlli e confezionamento.

All'officina della società: Farmila Farmaceutici Milano S.r.l., via E. Fermi n. 50, Settimo Milanese, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data della scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Giuseppe Simonelli.

S-23511 (A pagamento).

RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (comunicazione Ministero della Sanità D.V.M.F. del 20 agosto 1997).

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: IMIDAZYL.

Confezioni e numeri A.I.C.: spray nasale 15 ml A.I.C. 003410053.

Modifica apportata ai sensi della dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 5 novembre 1997

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-23655 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede legale Milano, via Figino n. 16

Capitale sociale L. 600.000.000

Partita I.V.A. n. 07161740159

Avviso di rettifica

Comunicazione relativa alla pubblicazione prezzo concernente «Specialità medicinali, Presidi Sanitari e Medico Chirurgici» (annuncio C-15246 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 125 del 31 maggio 1997 per la specialità medicinale IPSTYL 30 mg).

Nell'annuncio sopracitato, riportato nella suindicata *Gazzetta* a pag. 118, dove è scritto: «IPSTYL 30 mg, 2 flaconi liofilizzato + 2 fiale solvente. A.I.C. n. 029399021, L. 2.340.000» leggasi: «IPSTYL 30 mg, 2 flaconi liofilizzato + 2 fiale solvente. A.I.C. n. 029399021, L. 2.339.900».

Il presidente: dott. Maurizio Motti.

C-30793 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Avviso di rettifica

L'avviso C-28393 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* - Foglio inserzioni n. 242 del 16 ottobre 1997, pag. 75 è sostituito dal seguente:

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicato Ministero sanità, Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 26 agosto 1997.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: CLENIL «RINO».

Confezione e numero A.I.C. spray nasale 30 ml, A.I.C. 023103094.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «n. 4 e n. 17: sostituzione di eccipiente con altro equivalente e conseguente modifica delle specifiche relative al medicinale».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-30765 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia - Milano

*Applicazione del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775
sulle acque ed impianti elettrici*

L'ingegnere incaricato per la sezione acque rende noto che il sig. dott. Domenico Agosta, in qualità di presidente *pro-tempore* del Consorzio di Bonifica Novarolo - Agro Cremonese Mantovano, con sede in Sabbioneta (MN) e uffici in via Roma, 7, Casalmaggiore (CR), ha prodotto istanza in data 8 aprile 1997 per concessione di grande derivazione d'acqua pubblica dal canale Acque Alte per usi irrigui, per moduli complessivi 17 a partire dal 1999, in comune di Bozzolo (MN). Tale quantitativo d'acqua viene usato per irrigare, come specificato nella relazione tecnico-agronomica, complessivi Ha 2.900 di terreno del proprio comprensorio, nei territori dei comuni di Spineda, Gazzuolo, Cividale ed altri provincia di Mantova.

Milano, 15 ottobre 1997

L'ingegnere incaricato: dott. arch. G. Traversa.

M-8609 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

L'Azienda Agricola Roveda Giuseppe & F.lli (partita I.V.A. 00273170183) ha presentato in data 21 maggio 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 0,02 di acqua sotterranea da n. 3 pozzi, mappa 24, foglio IV, mappa 23, foglio IV, mappa 214, foglio IV, in territorio del comune di Travacò Siccomario (PV), per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-8631 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il sig. Bragutti Settimio, in qualità di legale rappresentante della Società Bragutti Settimio e Piergiorgio (partita I.V.A. 00273400184) ha presentato in data 10 aprile 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 0,01 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappa 2, foglio 36, in territorio del comune di Zerbolò (PV), per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-8632 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il sig. Stevan Belloni Mario, in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola C.na Beccalzu di Stevan Belloni Mario (partita I.V.A. 00271690182) ha presentato in data 5 agosto 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 0,005 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 80, foglio 7, in territorio del comune di Bascapè (PV), per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-8633 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il sig. Maestri Mario legale rappresentante dell'Azienda Agricola Casc. Floria di Maestri Mario e Giampiero (partita I.V.A. 00318790187) ha presentato in data 5 agosto 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 0,007 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 59, foglio 3, in territorio del comune di Bornasco (PV), per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-8634 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso T-2086 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 6 ottobre 1997 alla pagina n. 41 dove è scritto nella 4ª riga: «Curci Lurigia» leggasi: «Curci Luigia».

Invariato il resto.

C-30987.

Nell'avviso C-27467 riguardante la convocazione di assemblea della IMMOBILIARE SAN GOTTARDO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 234 del 7 ottobre 1997 alla pagina n. 13 dove è scritto nell'ordine del giorno: «Delibera di cui all'art. 2364 primo comma nn. 1 e 2 codice civile» leggasi: «Delibere di cui all'art. 2364, primo comma nn. 1, 2, e 3 C.C.».

Invariato il resto.

C-30988.

Nell'avviso C-29422 riguardante INAIL pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 24 ottobre 1997 alla pagina n. 72 dove è scritto alla firma: «Il direttore generale: dott.ssa Silvia Cannata» leggasi: «Il direttore regionale: dott.ssa Silvia Cannata».

Invariato il resto.

C-30989.

Nell'avviso S-22665, riguardante SO.G.E.S.I. - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 23 ottobre 1997, alla pagina n. 2:

nel secondo punto dell'ordine del giorno, dove è scritto: «2. Inventario con lo ...» leggasi correttamente: «2. Inventario con lo ...»;

all'ultimo rigo del terzo punto dell'ordine del giorno dove è scritto: «4ª comma, C.C.» leggasi correttamente: «4º comma, C.C.».

Invariato il resto.

C-31083.

Nell'avviso C-26500, riguardante la modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano MIZAR (Fluritromicina) della Pierrel - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 27 settembre 1997, alla pagina 69, seconda colonna, al nono rigo del testo, dove è scritto: «... Poli Industria Chimica S.p.a. di Ascoli Piceno» deve correttamente intendersi: «Poli Industria Chimica S.p.a. - Quinto de' Stampi - Rozzano (MI)», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-31263.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.I. - S.p.a.	
Attività Cinematografiche Italiane	11
A.I.C.E.R. - S.p.a.	
AGENZIA DI INIZIATIVE CULTURALI DELL'EMILIA ROMAGNA	6
ADONE - S.p.a.	15
ALBA GIEMME - S.r.l.	25
ALBA SEMENTI - S.p.a.	13
ALLERGAN - S.p.a.	19
ANSALDO ENERGIA - S.p.a.	6
ANSALDO INVEST - S.p.a.	7
ANTONIO MERLONI - S.p.a.	24
AUTO IN - S.r.l.	25
BANCA CATTOLICA - S.p.a.	22

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. di Fénis Nus e Saint Marcel	23	ERACLEA MARE - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI Società Cooperativa a responsabilità limitata	23	EUROLEAF - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Soc. Coop. a r.l.	3	FIN.G.IT. - S.p.a. Finanziaria Generale Italia	7
BANCA POPOLARE DI NOVARA Soc. Coop. a r.l.	22	FINCAS DEL DOTT. SALVATORE FOTI, DEL DOTT. FRANCESCO PIZZUTI & C. - S.a.s.	26
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	22	FINFIDI - S.p.a.	8
BANKNET - S.p.a.	4	FRATELLI VALLATI - S.n.c.	27
BIOCHIMICA OPOS - S.p.a.	12	G.B.M. GHIAIA, BETONAGGIO E MANUFATTI IN CEMENTO - S. a r.l.	25
BORGO A/8 - S.p.a.	30	GESTIONI CALZATURE MARCHESI VALASSINA - S.r.l.	29
BRUMI - S.r.l.	26	GIG DISTRIBUZIONE - S.p.a.	20
C.F.R. - S.p.a. Compagnia Finanziaria Reggiana	5	GOLFMARC - S.p.a.	17
CAMPITAL - S.p.a.	8	GOTER THERMOPLASTIC COMPOUNDS - S.p.a.	10
CASA DI CURA CITTÀ DI BRESCIA - S.p.a.	17	GRUPPO ITALIANO TRAZIONE - S.p.a.	7
CASAROSSA - S.p.a.	26	GVD FINANCE - S.p.a.	23
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	22	I.N.E.C. - S.p.a. Casa Vinicola Conte Vaselli	3
CENTRALE GPA - S.p.a.	5	IBF - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	3
CENTROVITA ASSICURAZIONI - S.p.a.	19	IMMOBILIARE DEA - S.p.a.	18
CHAGALL - S.r.l.	27	IMMOBILIARE M.80 - S.p.a.	24
CLINICA VALLE GIULIA Casa di Cura - S.p.a.	2	IMMOBILIARE PARCO - S.p.a.	8
COGEAM - S.p.a.	21	IMMOBILIARE S. ERASMO - S.p.a.	16
COLOMBO CALZATURE - S.r.l.	29	IMPRESS METAL PACKAGING CAPOLO - S.p.a.	20
COMPAQ COMPUTER - S.p.a.	13	IMPRESS METAL PACKAGING CAPOLOHOLDING - S.p.a.	20
COMPUTER GROSS ITALIA - S.p.a.	16	IMPRESS METAL PACKAGING HOLDING - S.p.a.	21
COOPERATIVA SERVIZI - Soc. coop. a r.l.	15	INIZIATIVE PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E COMMERCIALE - S.p.a.	16
COSMA - S.p.a.	13	INTERNAVALE - S.r.l.	30
COSTRUIRE - S.p.a.	14	IRICAF ITALIA - S.p.a.	23
COSTRUZIONI SVECO BURIANI - S.p.a.	25	ITHIFLY - S.p.a.	19
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA Soc. Coop. a r.l.	23	JOHNSON WAX - S.p.a.	6
DANA ITALIA - S.p.A.	19	KLÖCKNER COMMERCIALE - S.p.a.	14
ECS DIFFUSIONE ITALIA - S.p.a.	17	LA GALLERIA - S.r.l.	22
EDIFICATIO - S.p.a.	2	LA RUSTICHELLA - S.p.a.	15
EDP SERVIZI - S.r.l.	29	LACTISCONSORZIO PRODUTTORI LATTE - S.p.a.	10
		LATTE GALLO - S.p.a.	11
		LIGURE SARDA - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
LINEA GIG - S.p.a.	18	SIEMENS FINANZIARIA - S.p.a.	23
LYS FUSION - S.p.a.	10	SINDACATO ITALIANO MEMORE - S.p.a.	14
MITENI - S.p.a.	12	SIV - S.p.a. Società Italiana Vetro	2
MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO S.p.a. PESCARA	12	SOCIETÀ COSTRUZIONI GENERALI - S.r.l.	24
MOLLIFICIO SCALA - S.p.a.	4	SOCIETÀ FINANZIARIA ATTIVITÀ INTERNAZIONALI Società per azioni	21
NEO ABELLÒ - S.p.a.	21	SOCIETÀ FINANZIARIA ATTIVITÀ INTERNAZIONALI - S.p.a.	20
NEPO INTERNATIONAL - S.p.a.	18	SOCIETÀ IPPICA VILLA GLORI AGNANO - S.p.a.	9
Nuova Carish - S.p.a.	12	SOFTMEDIA - S.p.a.	11
NUOVA FINANZIARIA MODERNA - S.p.a.	9	SPICER OFF - HIGHWAY AXLE - S.p.a.	19
PADOVA 2000 INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	21	STAHL ITALIA - S.p.a.	17
PATELEC CORDONI E CAVI - S.p.a.	6	STAMPERIA DI BREBBIA - S.p.a.	13
PORTO ANTICO DI GENOVA - S.p.a.	4	STEFANGEL - S.p.a.	23
PRECA - S.p.a.	9	SVAR - S.p.a. Società Valorizzazione Appennino Reggiano	9
PRO.GEN.SAR. - S.p.a.	5	SVEI - S.p.a.	2
PROGETTO 2 - S.p.a.	10	SWM - S.p.a.	8
PUGLIA AGRUMI - S.p.a.	9	TEAM SPORT - S.r.l.	22
REFEL - S.p.a.	11	TECHOSP - S.p.a.	3
REPLAY - S.p.a.	16	TEKTRONIX - S.p.a.	11
RI.CA.L. - S.r.l.	28	TERIM - S.p.a.	7
RIETER AUTOMOTIVE FIMIT - S.p.a.	18	TOR DI VALLE COSTRUZIONI - S.p.a.	3
S.I.L.A. - S.p.a. Società Immobiliare Laziale Azionaria	8	TUBETTIFICIO EUROPEO - S.p.a.	15
S.I.V. - S.p.a.	15	UNI.TU.RIM. - S.p.a. Società per l'Università nel Riminese	1
S.IN.AT.EC. - S.p.a. Società per gli Insediamenti di Attività Economiche	5	UNION SPORT - S.p.a.	4
S.T.G. SERVIZI TRASPORTI GAS - S.r.l.	28	VAGHEGGI - S.p.a.	29
SAN FLORIANO - S.r.l.	25	VAGHEGGI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	29
SANI FRIGO - S.p.a.	16	VEPLAST - S.r.l.	27
SCILCOM - S.r.l.	26	VILLA APRICA CASA DI CURE - S.p.a.	17
SER.COM. - S.r.l.	29	VOEST - ALPINE STAHL - S.p.a.	12
		WEST - S.p.a. Wind Energy System Taranto	6

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
— annuale	L.	440.000	
— semestrale	L.	250.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L.	360.000	
— semestrale	L.	200.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L.	100.000	
— semestrale	L.	60.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L.	92.500	
— semestrale	L.	60.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L.	236.000	
— semestrale	L.	130.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L.	92.000	
— semestrale	L.	59.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L.	231.000	
— semestrale	L.	126.000	
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
— annuale	L.	950.000	
— semestrale	L.	514.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):			
— annuale	L.	850.500	
— semestrale	L.	450.000	

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	410.000
Abbonamento semestrale	L.	245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Dritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Dritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 1 0 9 7 *

L. 9.300